Indice

Unità di apprendimento 1
L'orientamento e i punti cardinali

SCHEDA 1 2
SCHEDA 2 3
SCHEDA 3 4
SCHEDA 4 5
SCHEDA 5 6
SCHEDA 6 7
SCHEDA 7 8
SCHEDA 8 9
SCHEDA 9 10
SCHEDA 10 11
SCHEDA 11 12
SCHEDA 12 13
SCHEDA 13 14
SCHEDA 14 15
SCHEDA 15 16
SCHEDA 16 17
SCHEDA 17 18
SCHEDA 18 19
SCHEDA 19 20
SCHEDA 20 21
SCHEDA 21 22
SCHEDA 22 23
SCHEDA 23 24
SCHEDA 24 25
SCHEDA 25 26
SCHEDA 26 27
SCHEDA 27 28
SCHEDA 28 29
SCHEDA 29 30
SCHEDA 30 31
SCHEDA 31 32
SCHEDA 32 33
SCHEDA 33 34
SCHEDA 34 35
SCHEDA 35 36
SCHEDA 36 37
SCHEDA 37 38
SCHEDA 38 39
SCHEDA 39 40
SCHEDA 40 41
SCHEDA 41 42
SCHEDA 42 43
SCHEDA 43 44
SCHEDA 44 45
SCHEDA 45 46
SCHEDA 46 47
SCHEDA 47 48
SCHEDA 48 49

Unità di apprendimento 2
Le coordinate geografiche

SCHEDA 49 50
SCHEDA 50 51
SCHEDA 51 52
SCHEDA 52 53
SCHEDA 53 54
SCHEDA 54 55
SCHEDA 55 56
SCHEDA 56 57
SCHEDA 57 58
SCHEDA 58 59
SCHEDA 59 60
SCHEDA 60 61
SCHEDA 61 62
SCHEDA 62 63
SCHEDA 63 64
SCHEDA 64 65
SCHEDA 65 66
SCHEDA 66 67
SCHEDA 67 68
SCHEDA 68 69
SCHEDA 69 70
SCHEDA 70 71
SCHEDA 71 72

Unità di apprendimento 3
Carte, grafici, simboli e tabelle

SCHEDA 72 73
SCHEDA 73 74
SCHEDA 74 75
SCHEDA 75 76
SCHEDA 76 77
SCHEDA 77 78
SCHEDA 78 79
SCHEDA 79 80
SCHEDA 80 81
SCHEDA 81 82
SCHEDA 82 83
SCHEDA 83 84
SCHEDA 84 85
SCHEDA 85 86
SCHEDA 86 87
SCHEDA 87 88
SCHEDA 88 89
SCHEDA 89 90
SCHEDA 90 91
SCHEDA 91 92
SCHEDA 92 93
SCHEDA 93 94
SCHEDA 94 95
SCHEDA 95 96
SCHEDA 96 97
SCHEDA 97 98
SCHEDA 98 99
SCHEDA 99 100
SCHEDA 100 101
SCHEDA 101 102
SCHEDA 102 103
SCHEDA 103 104
SCHEDA 104 105
SCHEDA 105 106
SCHEDA 106 107
SCHEDA 107 108
SCHEDA 108 109
SCHEDA 109 110
SCHEDA 110 112
SCHEDA 111 113
SCHEDA 112 114
SCHEDA 113 116
SCHEDA 114 117
SCHEDA 115 118
SCHEDA 116 119

Unità di apprendimento 4
L'Italia fisica e antropica

SCHEDA 117 120
SCHEDA 118 121
SCHEDA 119 122
SCHEDA 120 124
SCHEDA 121 125
SCHEDA 122 126
SCHEDA 123 127
SCHEDA 124 128
SCHEDA 125 129
SCHEDA 126 130
SCHEDA 127 131
SCHEDA 128 132
SCHEDA 129 133
SCHEDA 130 134
SCHEDA 131 135
SCHEDA 132 136
SCHEDA 133 137
SCHEDA 134 138
SCHEDA 135 139

Unità di apprendimento 5
Demografia e statistica

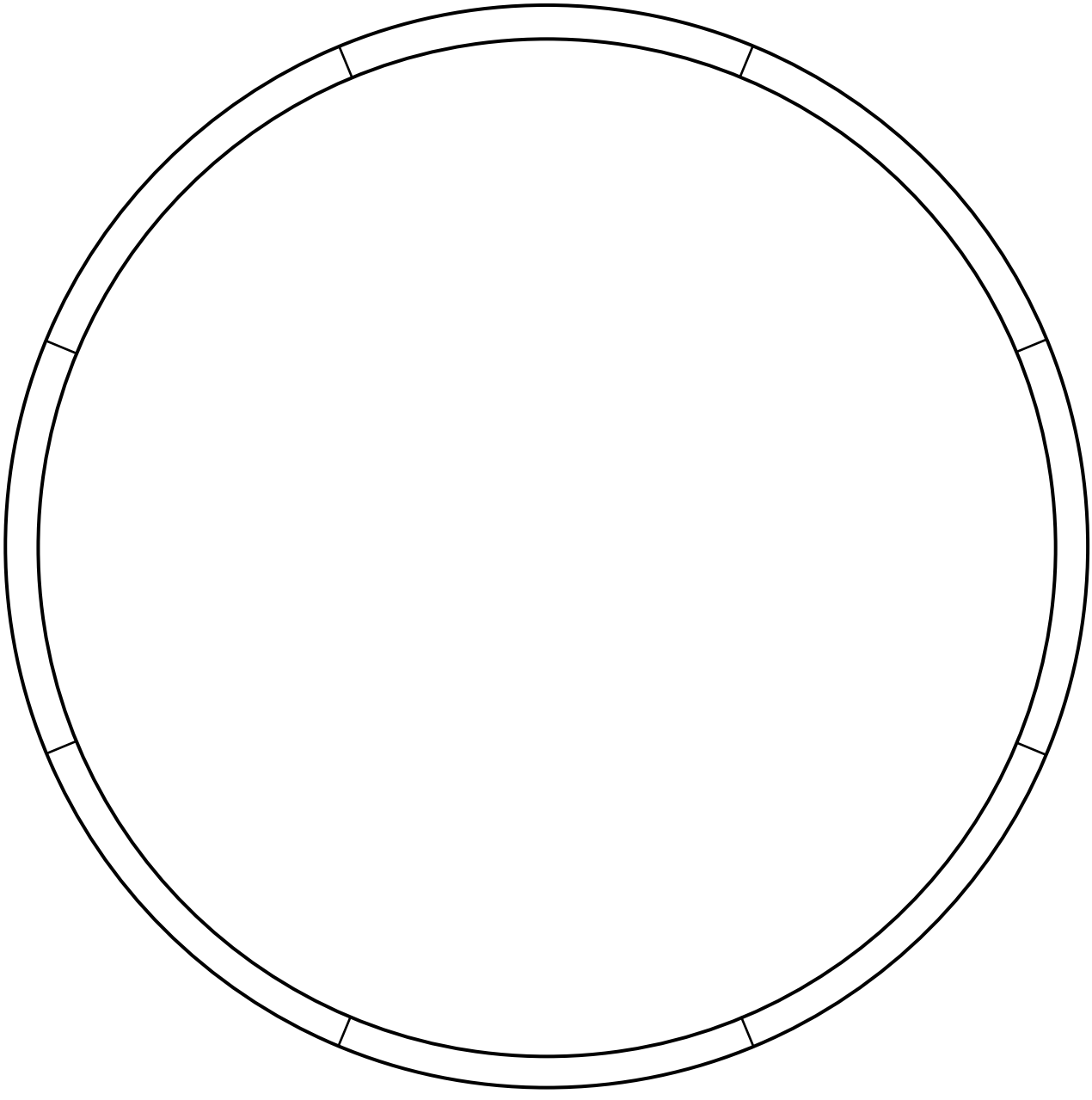
SCHEDA 136 140
SCHEDA 137 141
SCHEDA 138 142

Unità di apprendimento 6
Cittadini si diventa

SCHEDA 139 143
SCHEDA 140 144
SCHEDA 141 145
SCHEDA 142 146
SCHEDA 143 147
SCHEDA 144 148
SCHEDA 145 149
SCHEDA 146 150
SCHEDA 147 151
SCHEDA 148 152
SCHEDA 149 153
SCHEDA 150 154
SCHEDA 151 155
SCHEDA 152 156

SCHEDA 1

Usando il goniometro e il righello, prova a tracciare i punti cardinali principali che si trovano rispettivamente a 90° angolari l'uno dall'altro e poi nominali nel modo corretto.



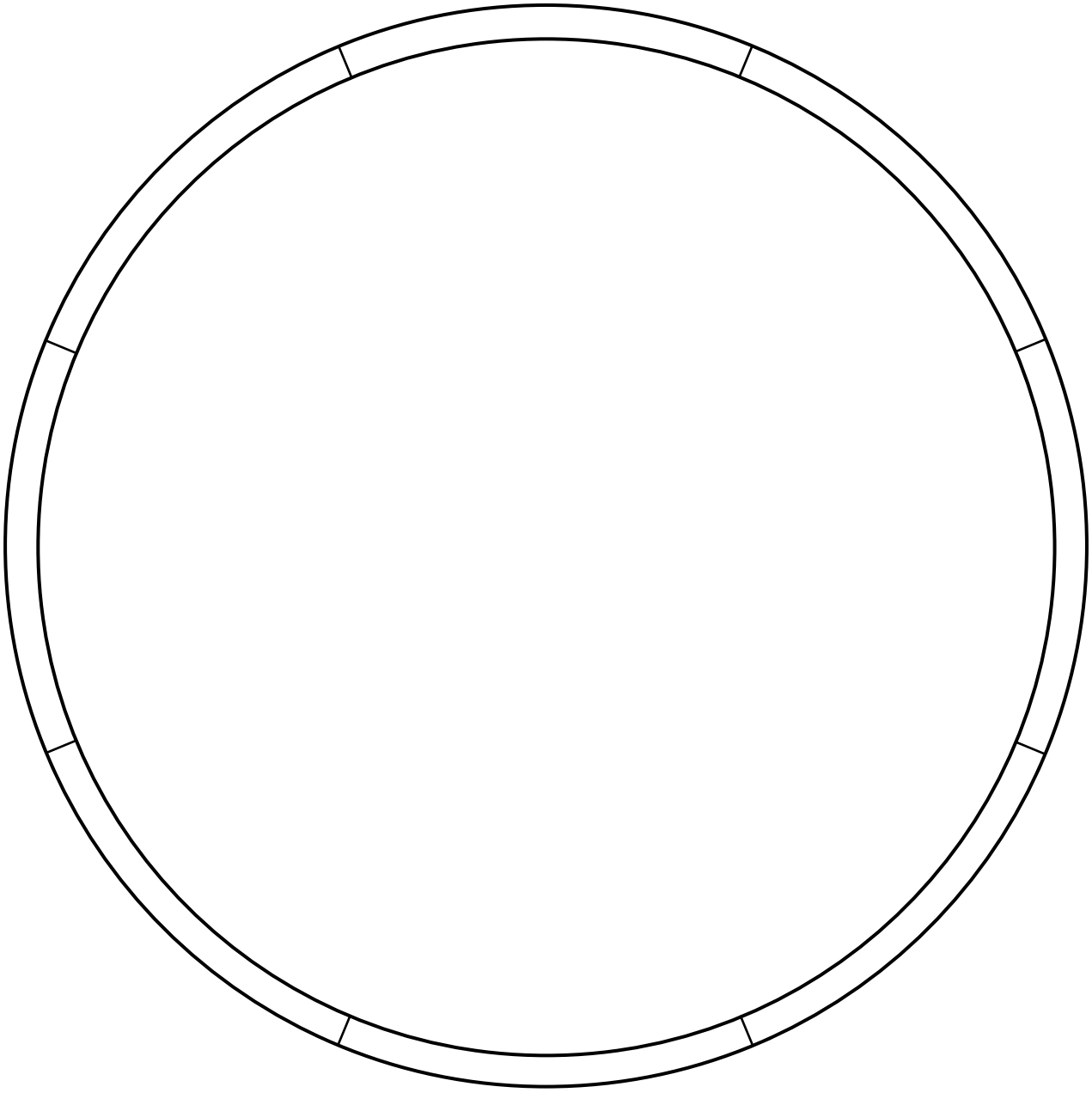
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 2

Usando il goniometro e il righello, prova a tracciare i punti intercardinali che si trovano rispettivamente a 45° angolari dai 4 punti cardinali principali e poi nominali nel modo corretto.



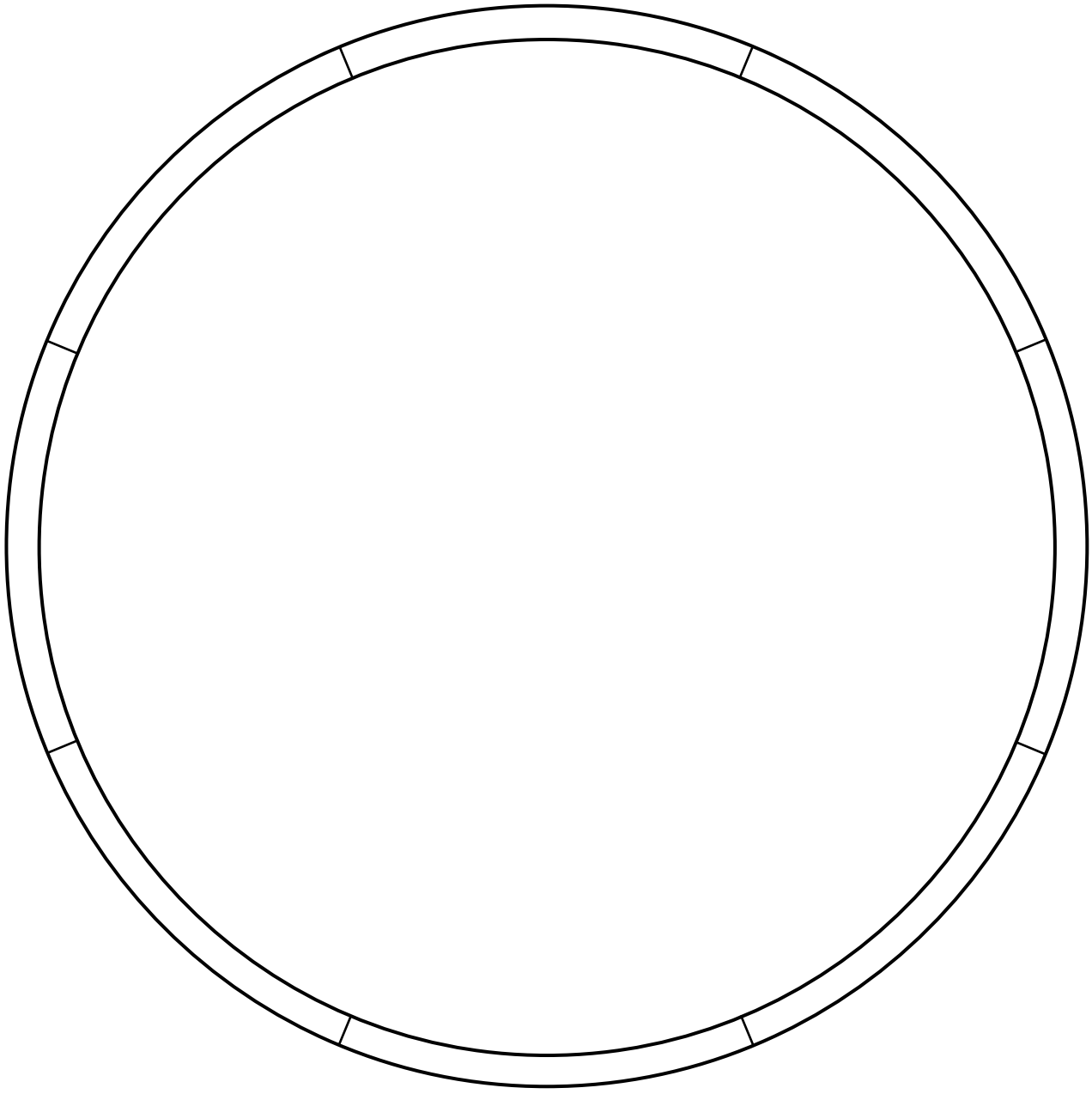
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 3

Usando il goniometro e il righello, prova a tracciare i punti cardinali intermedi che si trovano rispettivamente a 22,5° angolari dai punti cardinali principali e intercardinali; poi nominali nel modo corretto.



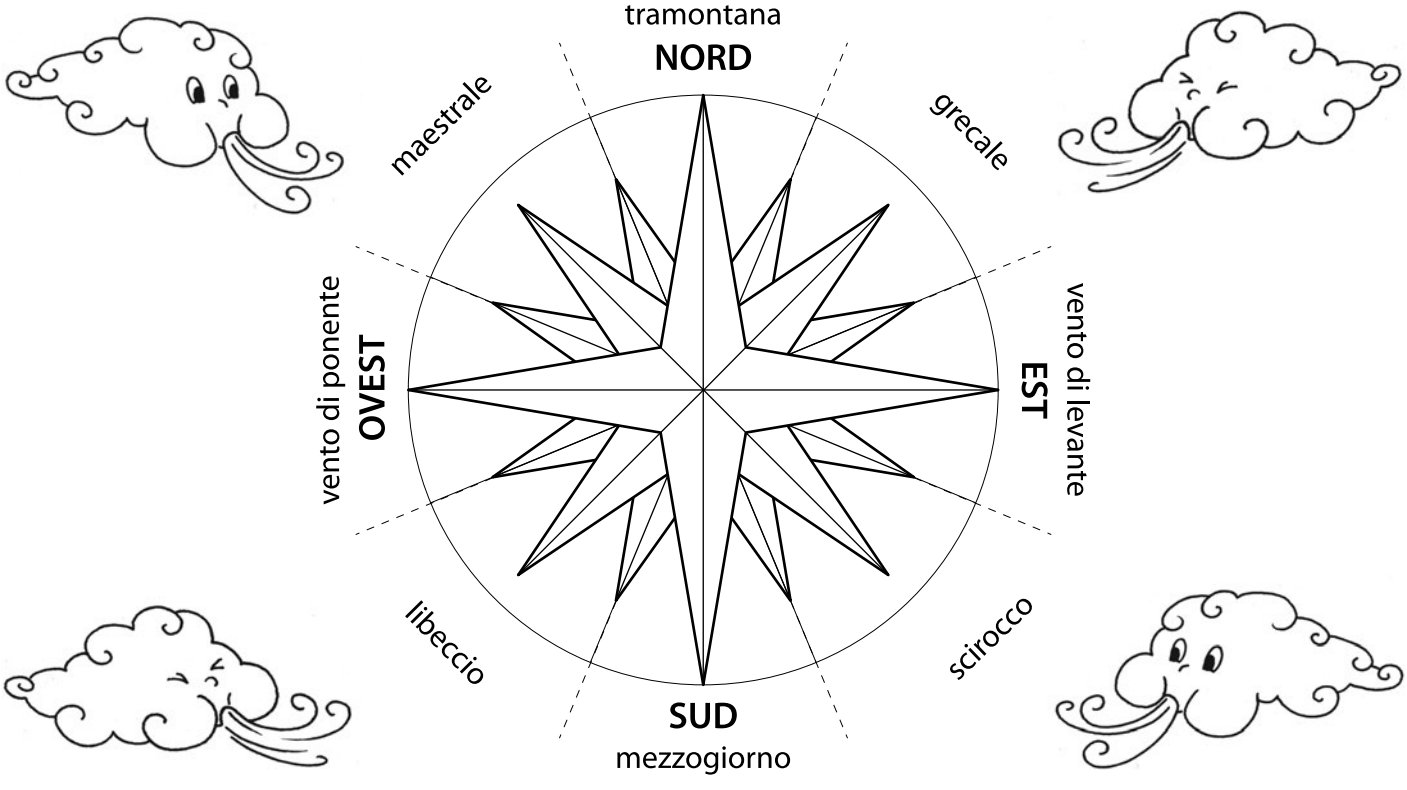
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 4

Leggi i nomi dei venti.



Inserisci nella tabella i nomi dei venti, associandoli ai giusti punti cardinali e intercardinali di provenienza, poi descrivi le loro caratteristiche.

PUNTI	VENTI	CARATTERISTICHE
NORD		
NORD-EST		
EST		
SUD-EST		
SUD		
SUD-OVEST		
OVEST		
NORD-OVEST		

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 5

Associa ogni vento alla definizione giusta.

Maestrale	Vento caldo che porta pioggia.
Grecale oppure Bora	Vento caldo del Sahara.
Mezzogiorno oppure Ostro	Vento freddo e secco.
Levante	Vento forte in inverno.
Ponente	Vento gelido, aria polare.
Libeccio	Vento fresco e umido.
Tramontana	Vento caldo.
Scirocco	Vento fresco.

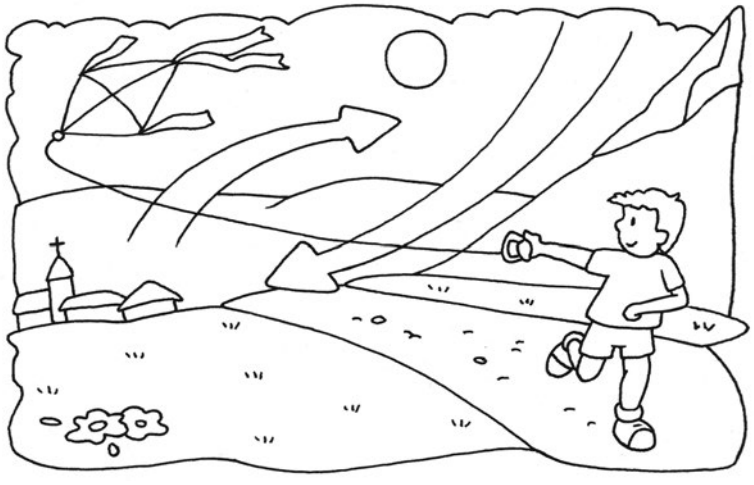
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 6

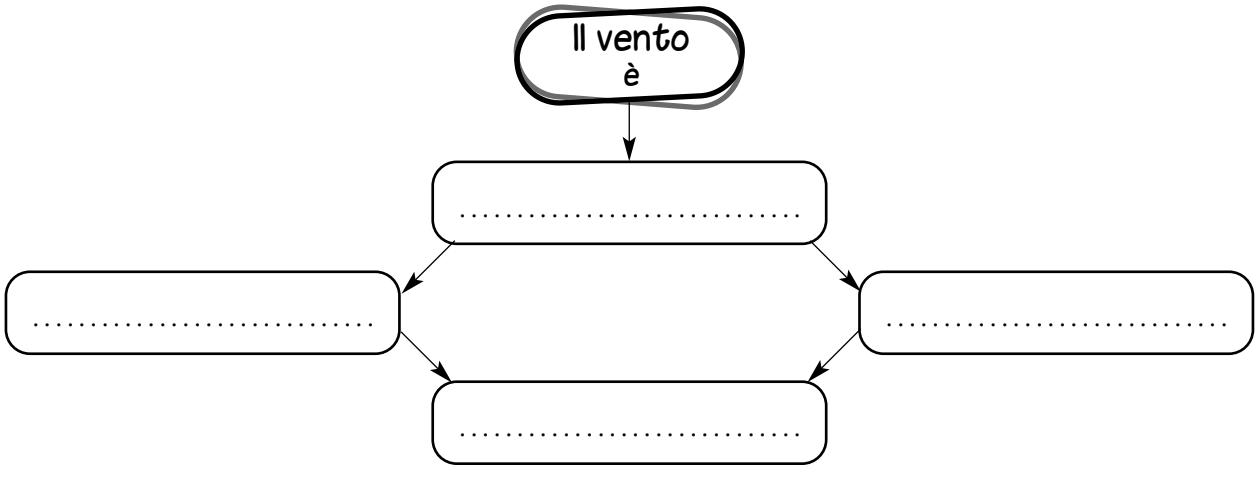
Leggi questo testo.



Come si generano i venti? Per capirlo, dobbiamo introdurre il concetto di pressione atmosferica. Cos'è la pressione atmosferica? È il carico esercitato dall'aria che c'è intorno alla Terra sulla superficie terrestre. Sulla Terra esistono zone sottoposte a pressioni diverse, ma l'aria tende a spostarsi dalle zone a maggior carico d'aria, quindi ad alta pressione, alle zone dove c'è minor carico d'aria, quindi a bassa pressione. Il vento è quindi uno spostamento d'aria tra due punti della Terra in condizioni di pressione differenti. Questi spostamenti d'aria sono dovuti al mutare dell'umidità e della temperatura, perché la pressione atmosferica dipende dal grado di umidità e dalla temperatura dell'aria. Se nell'aria è presente il vapore acqueo, infatti, significa che esso ha sostituito altri elementi più pesanti, come l'azoto o l'ossigeno. Perciò tanto più l'aria è umida tanto più è leggera e minore è la pressione che esercita. La pressione atmosferica è anche influenzata dalla temperatura: più è alta e più l'aria calda diventa leggera e quindi diminuisce la pressione; al contrario, quando l'aria si raffredda aumenta la propria densità e il maggiore peso della massa d'aria aumenterà la pressione atmosferica.

Nel disegno, colora in blu la freccia che indica l'aria fredda e in rosso quella che indica l'aria calda.

Usa le parole chiave sottolineate per completare la mappa concettuale: ti aiuterà nello studio.



Sul quaderno, crea la tua mappa concettuale per spiegare la pressione atmosferica.

NOME: .....

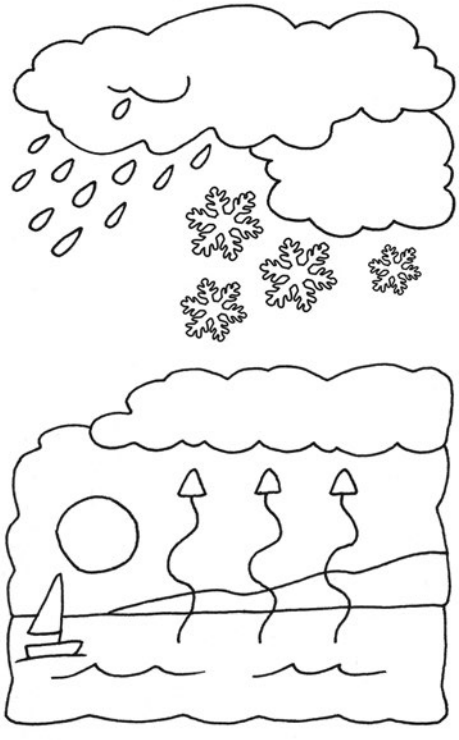
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

GIALLO

SCHEDA 7

Leggi questo testo, poi sottolinea le parole chiave.



Nell'aria l'acqua si manifesta nei tre stati classici della materia: nello stato liquido, sotto forma di pioggia, nello stato solido, nella forma di aghi di ghiaccio, e nello stato gassoso, come vapore acqueo. Quando si parla di umidità, in meteorologia, si fa riferimento alla quantità di vapore acqueo presente nell'aria. L'acqua giunge nell'aria per evaporazione dal suolo terrestre, dagli specchi d'acqua (fiumi, laghi e mari) e dalla traspirazione delle piante.
L'umidità determina variazioni di pressione nell'aria, giocando quindi un ruolo importante nel sistema dei venti (spostamenti d'aria). Quando nell'aria è presente il vapore acqueo, essa è più leggera e, dunque, è minore anche la pressione che esercita. La pressione scende anche quando sale la temperatura dell'aria, perché con il calore l'aria tende a dilatarsi (allargarsi), occupando un maggiore spazio nell'atmosfera e diminuendo così la concentrazione di peso in un'unica zona. Viceversa, quando la temperatura dell'aria diventa più fredda, tenderà ad aumentare la sua concentrazione e la sua densità, quindi il suo peso.

Crea la tua mappa concettuale.

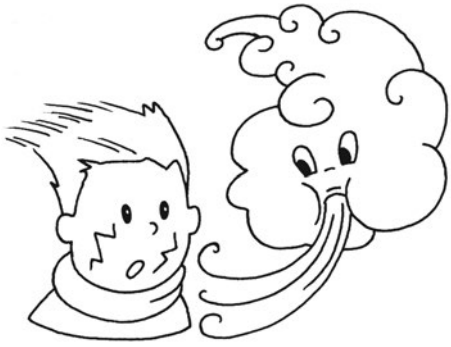
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 8

Spesso definiamo il vento con parole strane o in modi buffi: sai spiegare il perché?

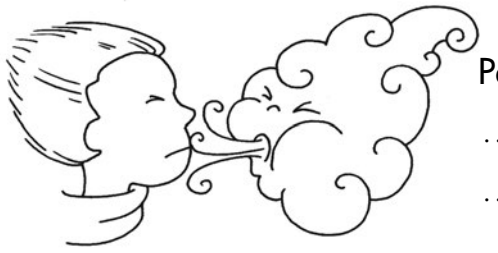


Vento che taglia la faccia.

Perché .....

.....

.....



Vento che mozza il respiro.

Perché .....

.....

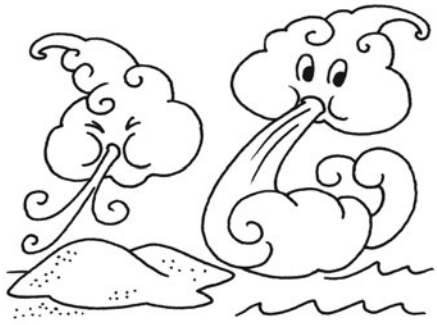
.....

Vento di sabbia, vento di terra, vento di mare...

Perché .....

.....

.....



Scegli due venti e disegnali come vuoi tu.

vento caldo

vento gelido

vento umido

vento secco

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 9

Leggi il testo e l'approfondimento.

Il barometro è uno strumento che fornisce la misura della pressione atmosferica (vedi scheda n. 7), quindi un'indicazione delle variazioni atmosferiche in corso e una «grossolana» previsione del tempo. I primi barometri si fondano sull'esperienza di un certo signor Evangelista Torricelli il quale, intorno alla metà del Seicento, durante un esperimento, si rese conto che, capovolgendo in una bacinella di **mercurio** un tubicino di vetro colmo del medesimo liquido, si creava una differenza tra il liquido della bacinella e quello del tubo. Questa «differenza» è appunto la pressione atmosferica. In poche parole, è un po' come se riuscissimo ad attribuire un peso all'aria!

Approfondimento

Il **mercurio** è un metallo liquido che si dilata quando sale la temperatura. Era usato anche nei termometri, dove era inserito in un tubo graduato che indicava i gradi centigradi.

Rispondi alle domande.

- A che cosa serve il barometro? .....
- Sapresti definire cos'è la pressione atmosferica? .....
- Cosa ci serve sapere se la pressione è alta o bassa? .....
- Come fa il barometro a fornire la misurazione della pressione? .....
- Il barometro attribuisce un peso a che cosa? .....
- In quale altro strumento viene impiegato il mercurio liquido? .....
- Perché il mercurio liquido determina la temperatura? .....

NOME: .....

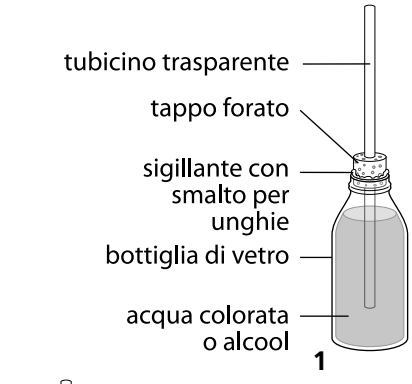
COGNOME: .....

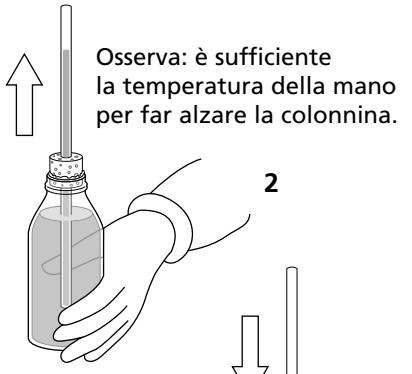
DATA: ..... CLASSE: .....

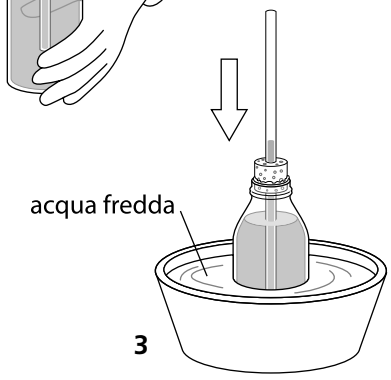
SCHEDA 10

Leggi il testo e l'approfondimento.

Il termometro è uno strumento che serve a misurare la temperatura oppure le variazioni di temperatura. Il termometro classico è formato da un tubo di vetro con all'interno un metallo liquido che si chiama mercurio. Il funzionamento è basato sulla proprietà della dilatazione termica del mercurio che tende a dilatarsi con il variare del caldo e del freddo. Grazie a questa proprietà il mercurio «avanza» lungo il tubo di vetro graduato fino a raggiungere l'indicazione della temperatura. L'unità di misura della temperatura è il grado centigrado. La scala centigrada è stata inventata da uno scienziato svedese che si chiamava Andrea Celsius. In questa scala lo 0 indica la temperatura alla quale l'acqua si solidifica in ghiaccio e il 100 indica la temperatura in cui l'acqua inizia a bollire. Il termometro che utilizziamo per misurare la nostra temperatura corporea ha una scala centigrada che arriva al massimo fino a 42°C (gradi centigradi). La nostra temperatura corporea, quando non abbiamo la febbre, è di circa 36-37 gradi.







Approfondimento

Negli ultimi anni è stato inventato il **termometro digitale**. Sulla punta ha un sensore, il quale converte la temperatura rilevata in un segnale elettrico che si può leggere su un display.

Rispondi alle domande sul quaderno.

- Quale proprietà possiede il mercurio?
- Che cosa ci permette di misurare la proprietà del mercurio?
- Qual è l'unità di misura utilizzata dal termometro e chi l'ha inventata?
- Se hai la febbre, di quanti gradi è la tua temperatura corporea?
- Conosci qualche altro tipo di termometro? Sai come funziona?

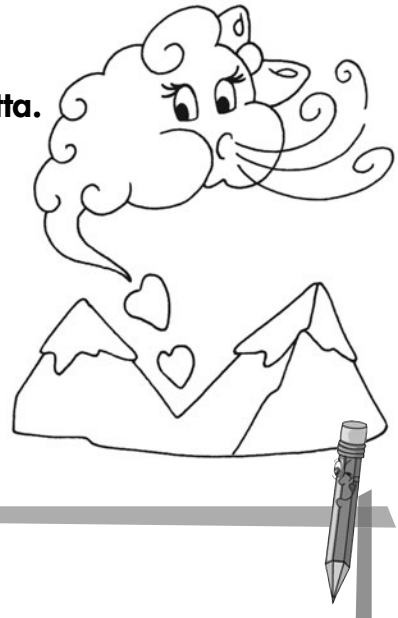
Osserva il disegno e leggi le didascalie, poi rispondi sul quaderno. Che cosa succede immergendo la bottiglia nell'acqua fredda?

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 11



Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

La ..... è un vento freddo e secco proveniente da nord. Venti di questo tipo soffiano frequentemente in Liguria durante i mesi invernali, determinando bruschi cali delle temperature. Alle Baleari e in Corsica, la ..... porta spesso pioggia o neve, mentre sull'Italia e sul Tirreno, invece, è sovente accompagnata da bel tempo, con cielo sereno e aria limpida, seppur fredda. Pare che il nome derivi dal latino: *intra montes* (o *trans montes*), cioè: «tra i monti», perché proviene dal cuore delle Alpi.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quali venti si tratta.

Il ..... e la ..... sono venti forti che soffiano in inverno, con particolare frequenza sulle regioni del Mediterraneo centrale e sulle regioni adriatiche. Generalmente portano nuvole e piogge. Il nome ..... è collegato al fatto che proviene dalla Grecia. Nelle zone dell'alto e medio Adriatico soffia prevalentemente la ..... Si manifesta con raffiche forti e intense. Borea era il nome dato dai Greci al dio del vento, che era rappresentato da una figura umana alata con due facce e con lunghi capelli e barba al vento.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

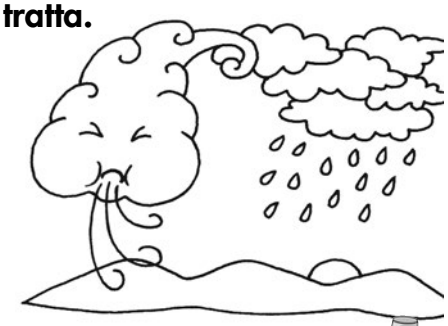
SCHEDA 12

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

Il …… è un vento generalmente debole che soffia da est verso ovest nel Mar Mediterraneo occidentale. È un vento fresco e umido, portatore di nebbia e precipitazioni, riconosciuto come responsabile della formazione di masse nuvolose, in grado di provocare mare agitato e persino trombe marine. Soffia prevalentemente da luglio a ottobre, ma si può manifestare anche in altri periodi (in inverno è spesso accompagnato da forti piogge). Il nome è dovuto alla sua provenienza da est.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.



Lo …… è un vento caldo e secco, che attraversando il Mar Mediterraneo si umidifica e porta poi con sé nubi e precipitazioni. Nella stagione estiva rende le giornate afose. È un vento molto caldo perché proviene dal deserto del Sahara. Il nome pare derivi dal fatto che in Grecia spira dalla Siria e non dall'Africa.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 13

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

Provenendo anch'esso dal Meridione, il vento di …… porta effetti molto simili a quelli dello Scirocco. È però un vento debolissimo, poco frequente in Italia.
Chiamato anche Ostro, deve il suo nome alla mitologia greca, in particolare da Astreo, il marito di Eos (l'aurora), dai quali nacquero i venti Borea e Zefiro.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

Il …… è un vento caldo, umido e violento, temuto dai marinai perché può provocare forti mareggiate, condizioni di burrasca e piogge molto intense. Sulle coste adriatiche giunge tiepido e asciutto, generando fenomeni simili a quelli del Föehn (un vento caldo che si forma sia in primavera sia in inverno sulle regioni del nord-ovest dell'Italia, facendo diventare il cielo azzurrissimo). Il suo nome deriva dal fatto che in Grecia esso spira dalla Libia.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

NOME: ……

COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

SCHEDA 14

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

Il ..... è un vento tipicamente estivo, ma fresco, che svolge un'azione alquanto mitigatrice sulla calura e si manifesta soprattutto nelle ore pomeridiane del giorno. Spira con una moderata intensità, ma comunque può determinare effetti simili a quelli del Libeccio e quindi creare pericoli per la navigazione. Il nome deriva dal punto cardinale dal quale soffia, ma è anche chiamato Zefiro o Espero.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

Leggi la definizione, poi scrivi sui puntini di quale vento si tratta.

Il ..... è uno dei venti più intensi che interessano l'Italia. Esso proviene da nord-ovest e spira verso sud portando sui mari italiani aria fredda e gelida che si abbatte in modo irruente fino sulle coste della Sardegna, della Calabria e della Sicilia causando spesso il mare in tempesta. È dunque un vento impetuoso e intenso con raffiche che possono raggiungere forti velocità. Il suo nome deriva dal fatto che per i Greci tale vento indicava la direzione maestra della città eterna (*Magistra Mundi*), ovvero la via della città di Roma.

Disegna il vento che hai riconosciuto e le condizioni metereologiche.

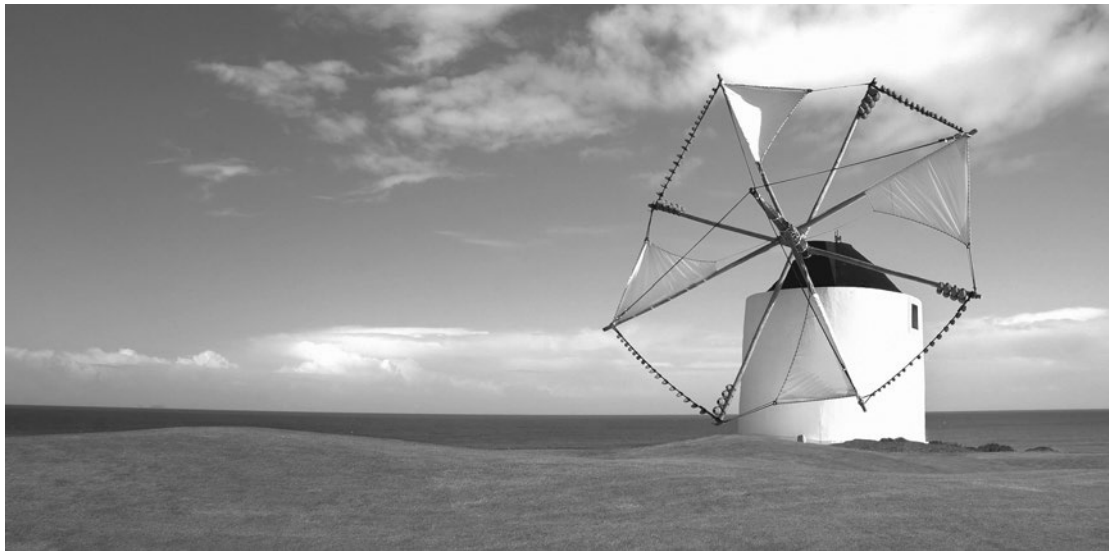
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 15

Completa lo schema.



PUNTI CARDINALI	DIREZIONE	VENTO
NORD	0°	TRAMONTANA
NORD-EST	45°	
EST		

Osservazioni.

.....

.....

.....

.....

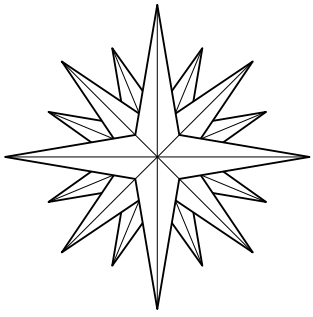
NOME: .....

COGNOME: .....

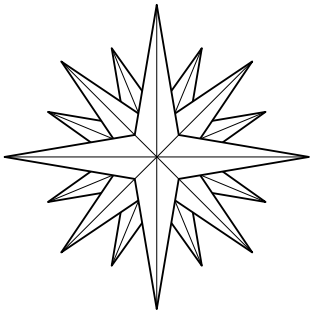
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 16

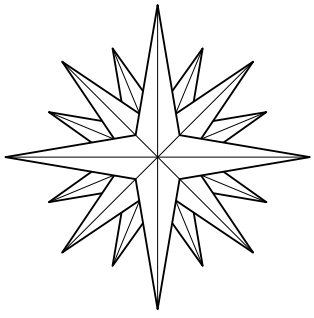
Scrivi i punti cardinali N-S-E-O.



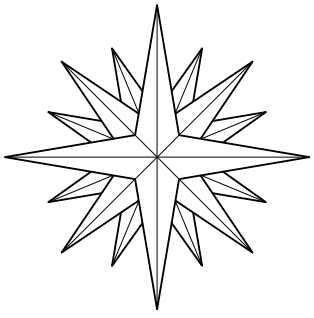
Scrivi i punti intercardinali NE-SE-SO-NO.



Scrivi i punti intermedi OSO-SSO-SSE-ESE.



Scrivi i punti intermedi ENE-NEE-NNO-ONO.



Rispondi alle domande.

Quanti punti cardinali esistono? .....

.....

A che cosa servono i punti cardinali? .....

.....

Dove li possiamo trovare? .....

.....

Conosci altri nomi con i quali sono chiamati nord, sud, est e ovest? .....

.....

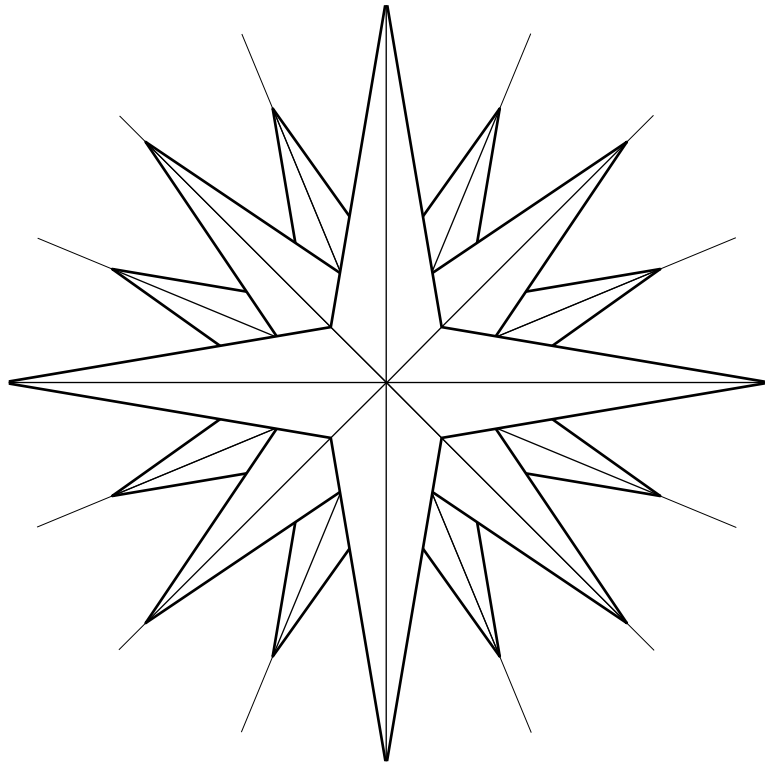
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 17

Scrivi i nomi dei principali punti cardinali sulla Rosa dei venti.



Quanti ne hai inseriti? Contali. .....

.....

Secondo te ne esistono altri che non hai inserito? .....

.....

Dove puoi trovare rappresentata la Rosa dei venti? Oltre i punti cardinali, che cosa altro indica? ..

.....

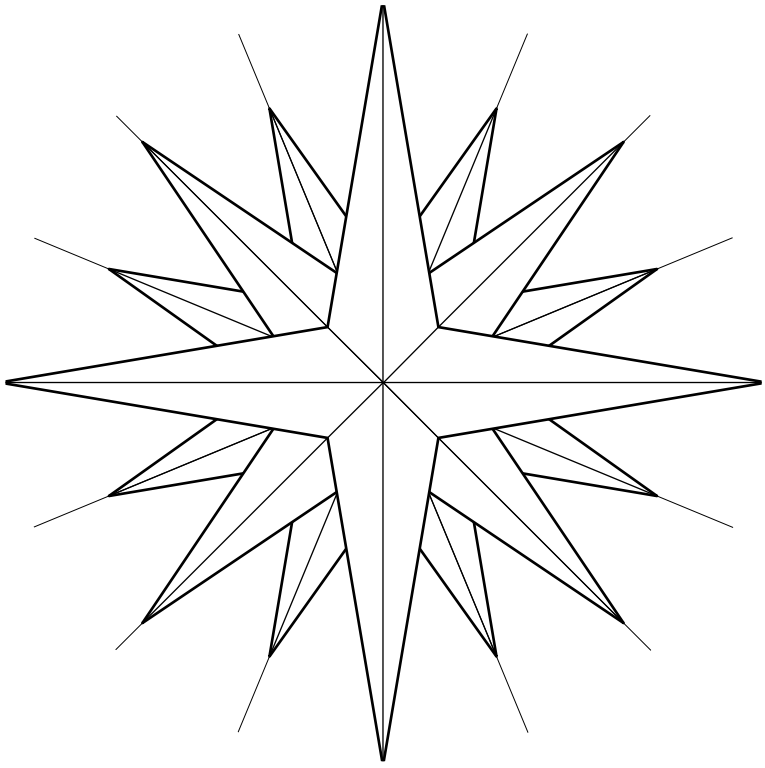
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 18

Scrivi sulla Rosa dei venti i nomi dei punti intercardinali.



- Disegna un bel cerchio tutto intorno alla Rosa, magari utilizzando un compasso.
- Qual è la distanza in misura angolare tra i punti intercardinali? .....

.....

- Quale tipo di angolo formano? .....

.....

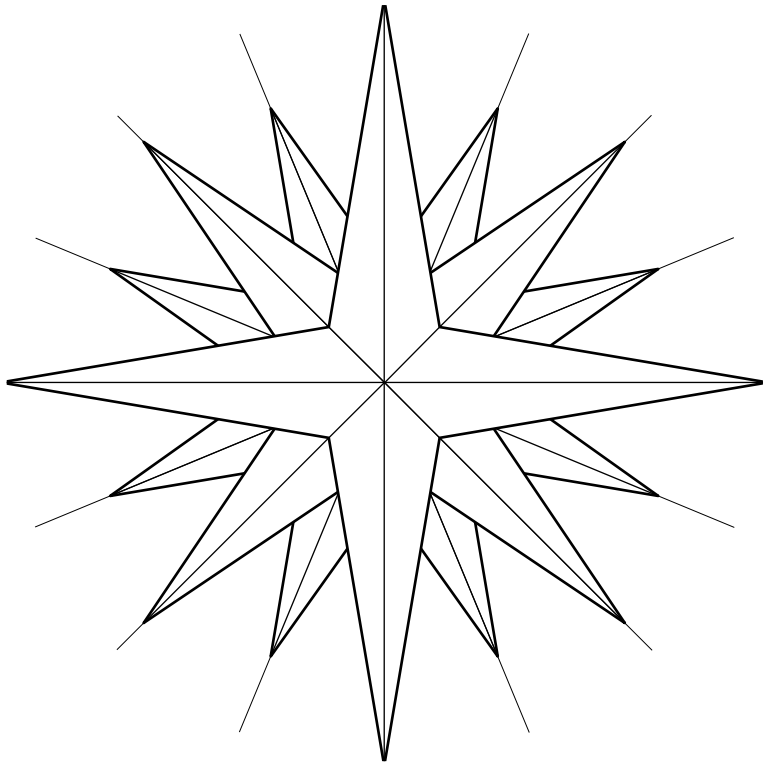
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 19

Scrivi sulla Rosa dei venti i nomi dei punti cardinali intermedi.



- Disegna un bel cerchio tutto intorno alla Rosa, magari utilizzando un compasso.
- Qual è la distanza in misura angolare tra i punti cardinali intermedi? .....

.....

- Quale tipo di angolo formano? .....

.....

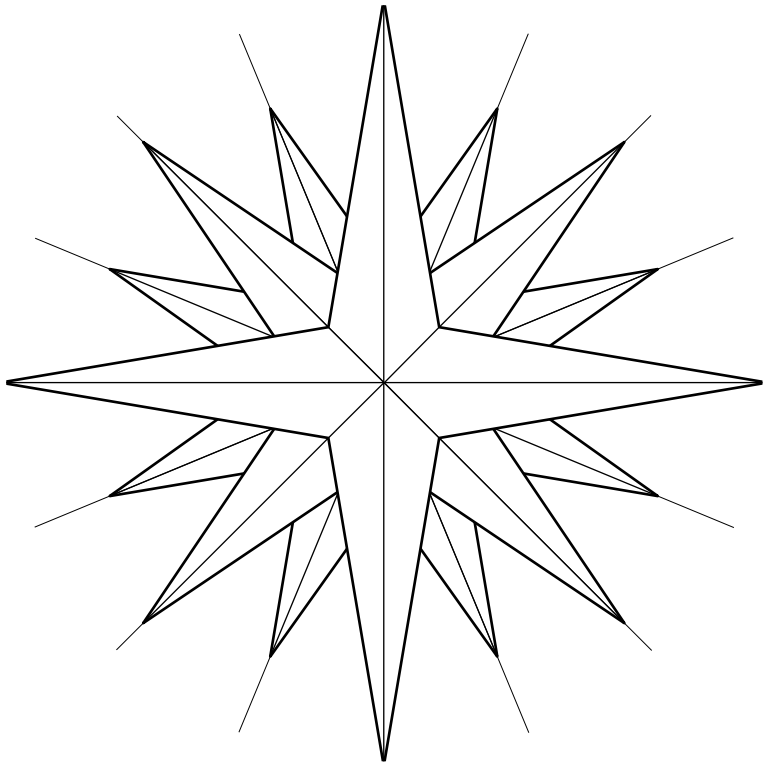
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 20

Scrivi sulla Rosa dei venti i punti cardinali principali, intercardinali e intermedi.



Disegna un cerchio intorno alla Rosa, utilizzando un compasso.

- Quali sono le distanze angolari tra i punti che hai inserito? .....

.....

- Quale tipo di angolo formano tra loro? .....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 21

Che cos'è questo oggetto? Lo hai mai visto o utilizzato?

.....

.....

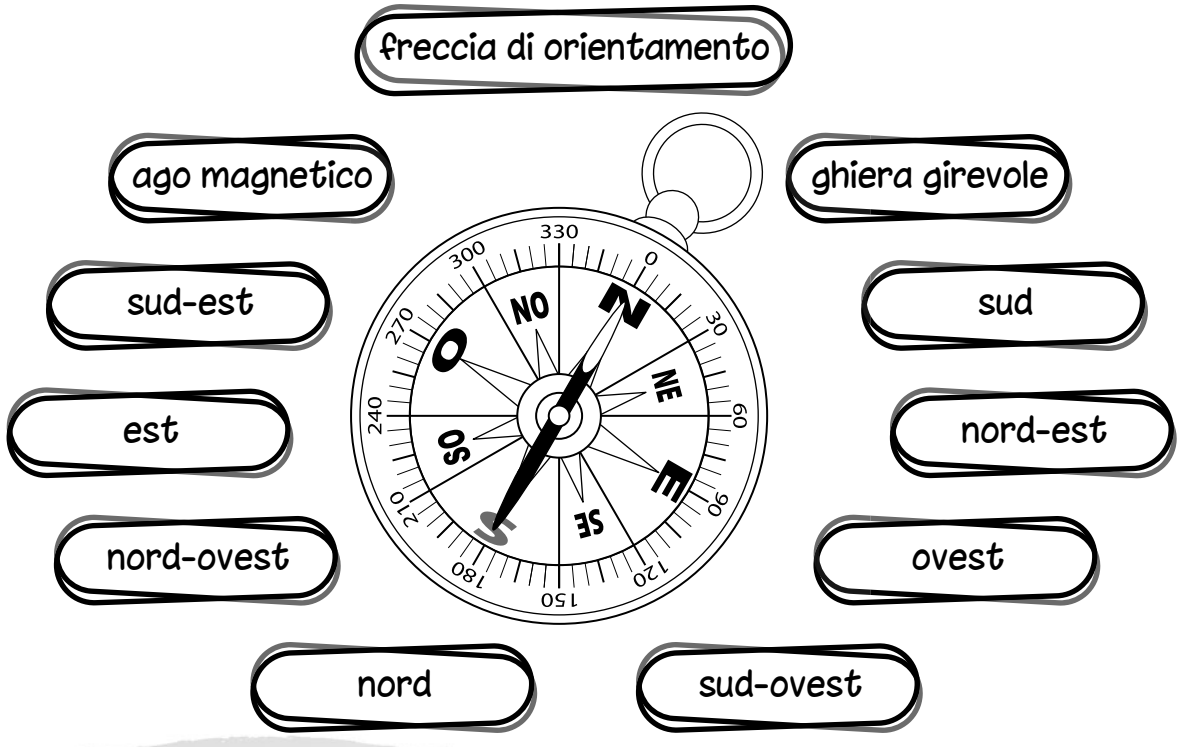
.....

.....

A che cosa serve e come funziona? .....

.....

Collega le etichette con le parti di questo strumento di orientamento, utilizzando delle frecce.



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 22

Rispondi alle domande.

- Che cos'è una bussola? .....
.....
- Che cosa si può fare con la bussola? .....
.....
- Quale direzione indica l'ago della bussola? (Cerchia la o le risposte giuste!)

ovest-est nord-sud est-ovest sud-nord nord-est sud-ovest nord-ovest sud-est

- Come fa l'ago della bussola a individuare il nord? .....
.....

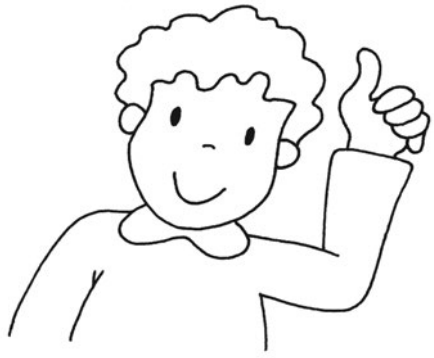
Disegna una bussola inserendo tutti gli elementi presenti nell'elenco che segue. Sei capace?

- ghiera girevole
- punti cardinali e intercardinali
- ago magnetizzato
- freccia d'orientamento
- gradi angolari

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 23

Posiziona i punti cardinali sulla bussola.



Posiziona i punti intercardinali sulla bussola.

Posiziona i punti intermedi sulla bussola.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 24

In ogni bussola, disegna l'ago orientato come da richiesta.

ago orientato a nord-est

ago orientato a ovest

ago orientato a sud

ago orientato a sud-ovest

ago orientato a nord-ovest

ago orientato a nord

In queste bussole mancano alcuni orientamenti verso i punti cardinali o intercardinali che la bussola può individuare: quali?

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

GIALLO

SCHEDA 25

In ogni bussola, disegna l'ago orientato come da richiesta.

ago orientato a nord-nord-est

ago orientato a ovest-sud-ovest

ago orientato a sud-sud-est

ago orientato a nord-nord-ovest

ago orientato a est-nord-est

ago orientato a ovest-sud-est

In queste bussole mancano alcuni orientamenti verso i punti intermedi che la bussola può individuare: quali?

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

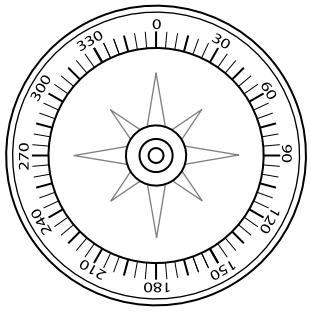
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 26

In ogni bussola, disegna l'ago orientato come da richiesta. Utilizza il goniometro.

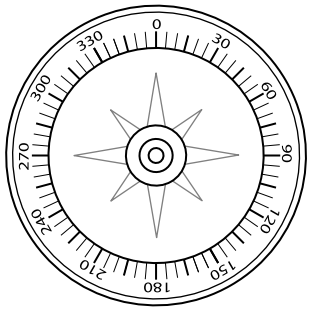
ago orientato a 90°

ago orientato a 180°

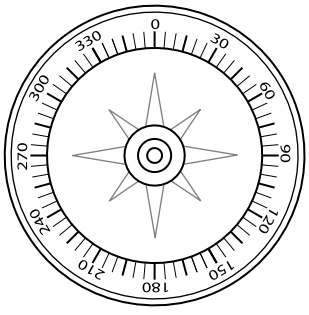


ago orientato a 45°

ago orientato a 225°



ago orientato a 360°



ago orientato a 270°

Quali punti cardinali, intercardinali o intermedi si trovano nelle misure angolari che abbiamo cercato sulla bussola?

.....

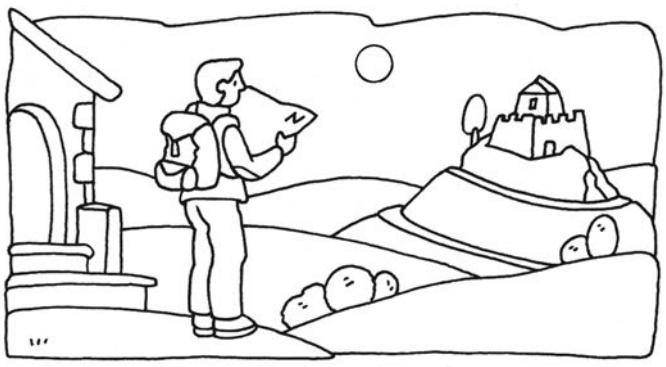
NOME: .....

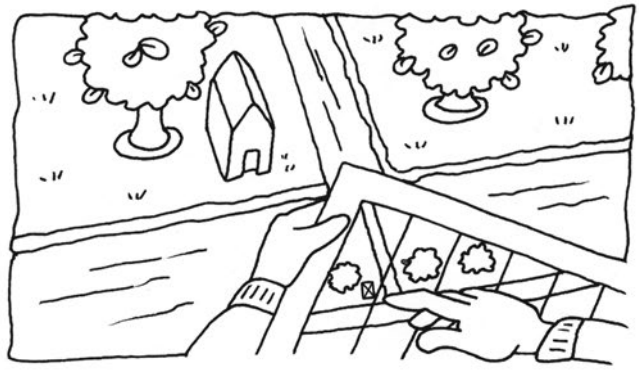
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 27

Osserva e descrivi che cosa sta facendo l'escursionista nelle due immagini.





.....

.....

.....

Se disponi soltanto di una carta geografica, puoi orientarla con precisione?
(Se sì, spiega come devi fare, se pensi di no elenca alcune alternative che potresti scegliere per orientarti lo stesso.)

.....

.....

Indica quale, tra gli strumenti qui sotto riprodotti, serve per orientare una carta.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

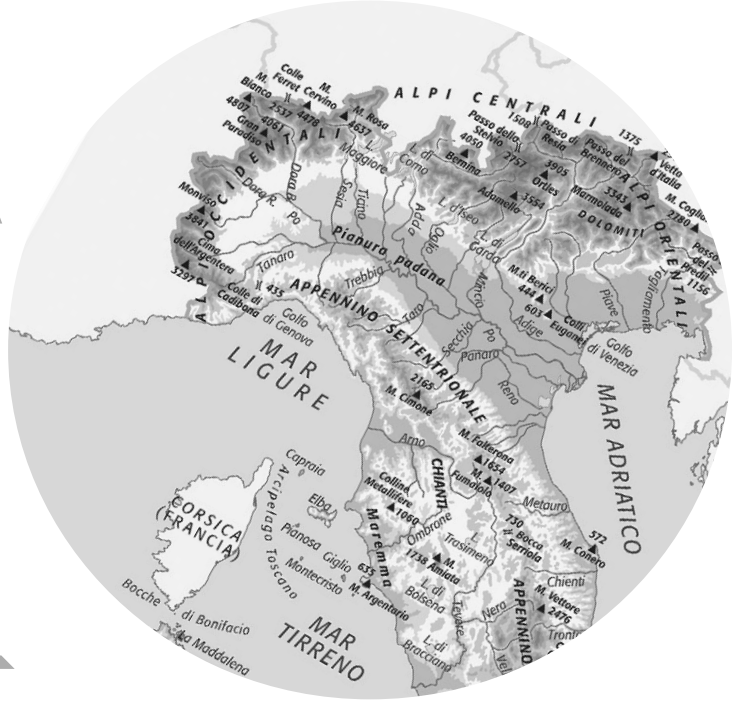
SCHEDA 28

Completa il testo, inserendo le parole al posto giusto.

carta geografica – nebbia o buio – cime, valli e fiumi
carta – paesaggio – bussola – visibilità

Se si ha una buona ..... è possibile orientare la ..... semplicemente osservando bene il territorio nel quale ci si trova. Questo è possibile farlo individuando nel ..... che si sta osservando alcuni punti caratteristici, come: ..... che poi bisognerà identificare anche sulla ..... Quando la visibilità non è buona, per cause come ...., allora è bene ricorrere a un strumento che si chiama .....

Disegna una bussola nell'apposito spazio bianco. Attenzione: l'ago magnetizzato deve trovarsi nella stessa posizione in cui è orientata la carta!



NOME: .....

COGNOME: .....

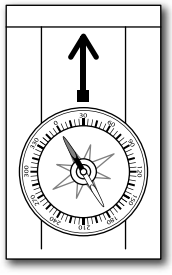
DATA: ..... CLASSE: .....

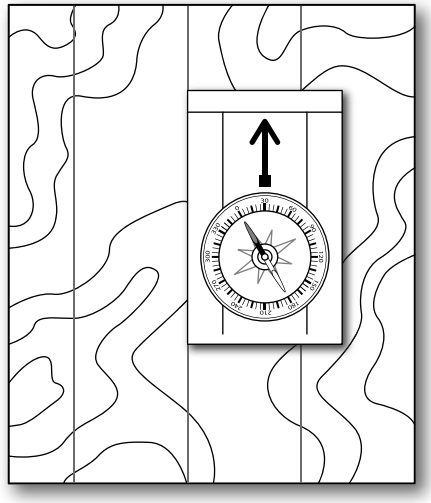
SCHEDA 29

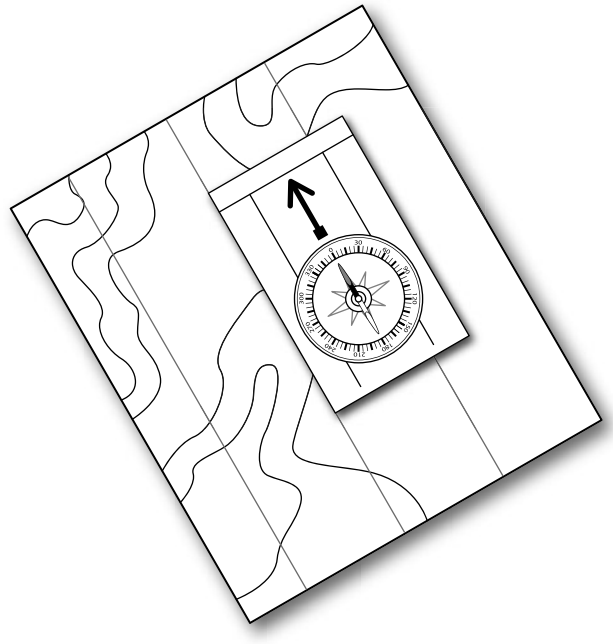
Leggi con attenzione, poi seguendo i passaggi crea sul tuo quaderno una mappa concettuale.

Tutte le carte sono orientate a nord, ovvero hanno il lato superiore rivolto verso il Polo nord e il lato inferiore verso il Polo sud, per cui avrai l'est a destra e l'ovest a sinistra.
Prima di poter essere usate come riferimento del territorio che stai esplorando, le carte devono essere orientate. Lo scopo più importante di una bussola, infatti, è proprio orientare la carta. Come?
Apri la carta, appoggiaci sopra la bussola e orienta il lato superiore a nord della carta, cioè nella direzione dell'ago magnetico che segna il nord.
A questo punto avrai la carta orientata correttamente e sarà utilizzabile per capire dove sei e in quale direzione devi andare. Quello che sulla carta sarà alla tua destra sarà alla tua destra anche nella realtà e così via.

Ricorda
Avere la carta orientata correttamente è il solo modo per capire dove andare! In un bivio, per sapere se devi girare a destra o a sinistra e per evitare di confonderti, devi individuare i punti cardinali.







Procurati una bussola e una carta, poi prova anche tu.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 30

Secondo te, a che cosa serve individuare la propria posizione su mappa o carta?

.....

.....

.....

Commenta questa immagine.

.....

.....

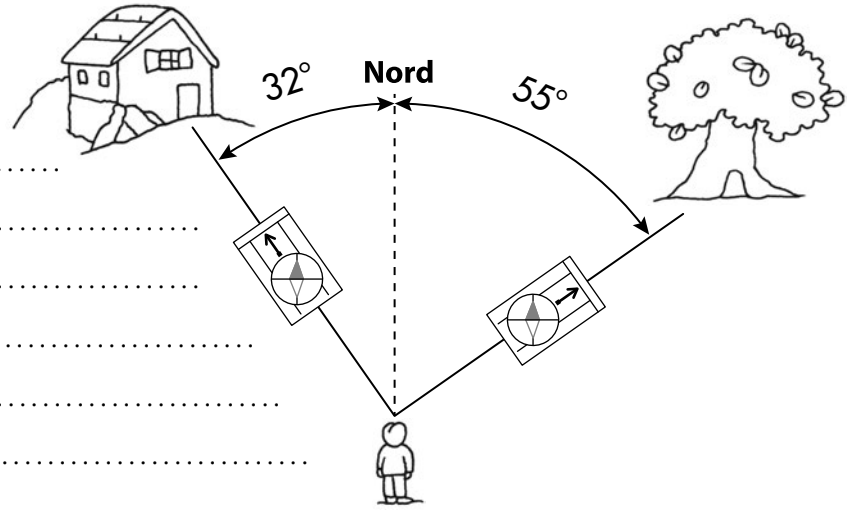
.....

.....

.....

.....

.....



Leggi attentamente, sottolinea le parole chiave di questa spiegazione, poi costruisci sul quaderno una mappa concettuale che riassuma i concetti spiegati.

Per individuare la nostra posizione su una carta geografica, occorre innanzitutto individuare sul territorio rappresentato dalla carta almeno due punti noti, cioè degli elementi facilmente visibili sul territorio e facilmente identificabili sulla mappa come vette, rifugi, fiumi, laghi... Nel caso del disegno sopra abbiamo utilizzato un rifugio e un albero secolare. L'Azimut è un angolo del quale la nostra posizione è il vertice. Per misurarlo dobbiamo utilizzare una bussola, perché con essa possiamo individuare la direzione nord indicata dall'ago magnetico, cioè uno dei lati dell'angolo Azimut.
Se abbiamo due punti noti, come nel disegno, la posizione dell'omino è il vertice dell'Azimut che ha come primo lato la direzione tra l'omino e il nord e come secondo lato sempre la posizione dell'omino e il rifugio. Se abbiamo due punti noti sarà più facile controllare l'esattezza della posizione. I lati dell'angolo Azimut, ovvero le linee immaginarie tra l'omino e l'albero secolare e l'omino e il rifugio, possono essere tracciate con una matita sulla carta geografica, in modo da aiutarci a capire meglio quale angolatura dovrà prendere il nostro cammino per proseguire con precisione nella direzione nord.

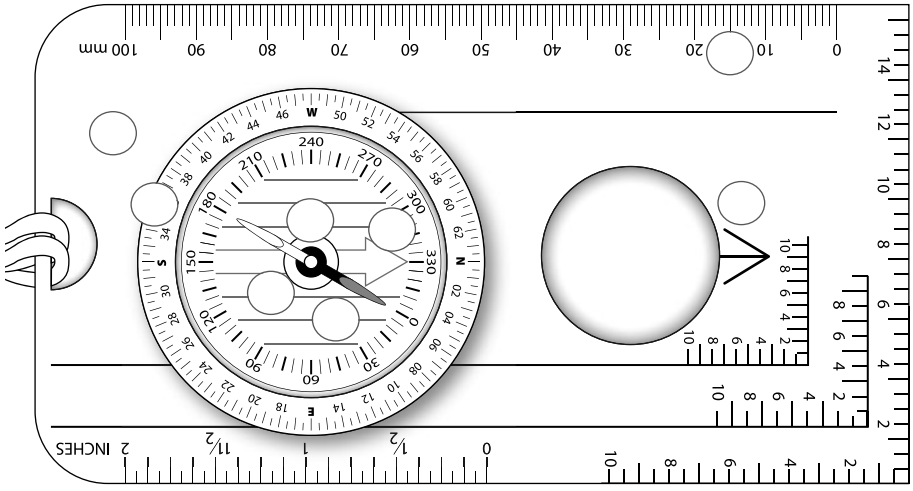
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 31

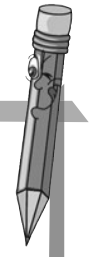
Osserva questa bussola e scrivi nei bollini i numeri esatti, in base alla legenda.



LEGENDA

1. ago magnetico
2. capsula girevole
3. ghiera graduata con misure angoli
4. linee meridiane
5. freccia del nord
6. freccia di direzione
7. placca trasparente
8. righello

Prova a ridisegnare la bussola: ti servirà a memorizzarne gli elementi da cui è composta!



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 32

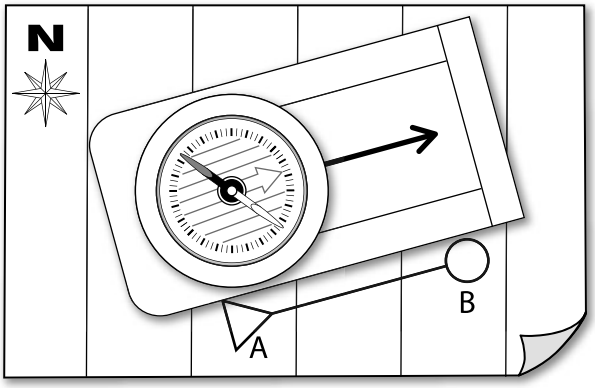
Saper determinare la direzione di marcia è la tecnica fondamentale e indispensabile per ricavare con precisione da che parte è la nostra meta! Leggi con attenzione come si fa, poi sottolinea le parole chiave.

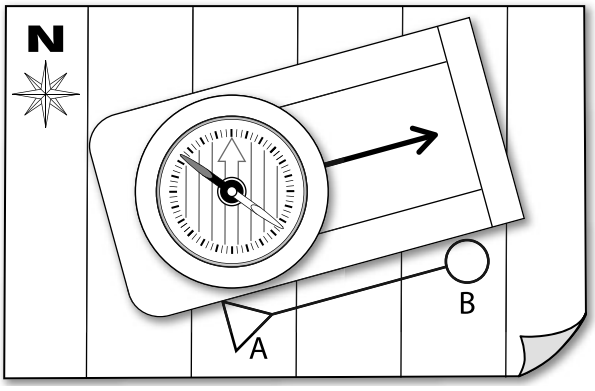
1. Poni la bussola sulla carta in modo che un suo bordo sia allineato con la tua posizione (A) e con la tua meta (B), come nell'immagine.

2. Gira la capsula girevole finché la ghiera graduata e le linee meridiane della bussola non risultano parallele ai meridiani della carta, facendo attenzione che la freccia del nord sia orientata ovviamente verso nord.

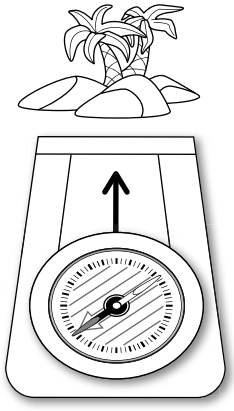
3. A questo punto togli la bussola dalla carta e portala davanti a te all'altezza del tuo ombelico, facendo attenzione che la freccia di direzione della bussola sia rivolta in avanti.

4. Mantenendo la bussola ferma, ruota su te stesso, finché l'ago magnetizzato non va ad allinearsi alla freccia del nord (parte rossa dell'ago verso la punta della freccia).





Ora la freccia di direzione della bussola indica la tua direzione di marcia!



Provate tutti insieme in classe a effettuare una simulazione.

NOME: .....

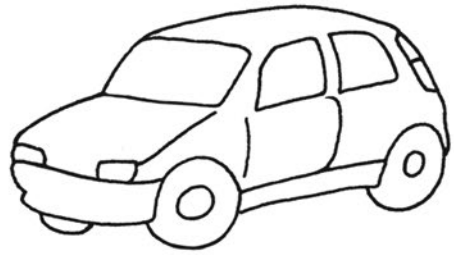
COGNOME: .....

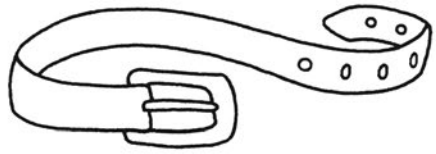
DATA: ..... CLASSE: .....

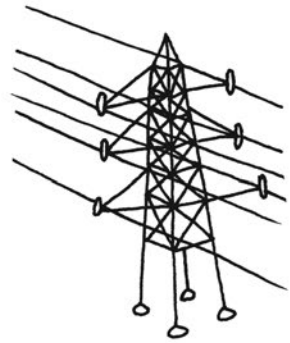
SCHEDA 33

L'ago della bussola funziona come una calamita: per questo motivo può essere influenzato dal magnetismo della Terra, da qualsiasi altro campo magnetico o elettromagnetico e da qualsiasi oggetto che sia composto da metalli magnetici. Si dovrà quindi fare attenzione durante le nostre attività di orientamento e realizzare le misurazioni lontano da…

Colora gli strumenti che non disturbano il lavoro della calamita.







NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 34

Vero o falso?

La bussola è uno strumento per misurare le distanze.	V	F
La bussola è lo strumento principale per l'orientamento.	V	F
L'ago della bussola è magnetizzato.	V	F
L'ago della bussola indica il nord geografico.	V	F
Con la bussola si può individuare il sud magnetico.	V	F
Il nord magnetico e il nord geografico sono la stessa cosa.	V	F
L'ago magnetizzato si comporta come una calamita.	V	F
L'ago della bussola è attratto dalla forza di gravità della Terra.	V	F
La bussola è stata inventata dai Cinesi.	V	F
La bussola non ha nulla a che fare con i gradi angolari.	V	F
Dentro al quadrante della bussola è disegnata una Rosa dei venti.	V	F
La bussola deve sempre essere utilizzata e maneggiata in senso orizzontale.	V	F
La bussola non è necessaria per orientarsi con la carta.	V	F
Con la bussola posso ricavare l'Azimut.	V	F
L'Azimut è un punto cardinale.	V	F
L'Azimut è un angolo.	V	F
Con la bussola posso individuare solo i punti cardinali.	V	F
La bussola non funziona bene in presenza di campi magnetici.	V	F

NOME: .....

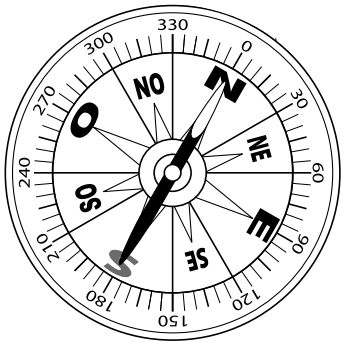
COGNOME: .....

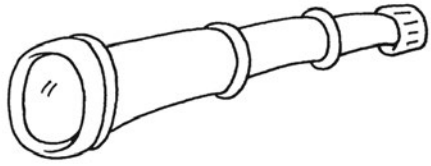
DATA: ..... CLASSE: .....

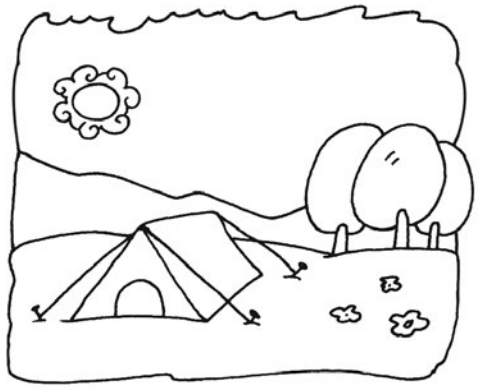
SCHEDA 35

Tu sai come si trova l'Oriente? Colora ciò che ti può aiutare.

L'Oriente si può trovare con…







Spiega perché.

……

……

Leggi le informazioni sull'Oriente e studiale realizzando una mappa concettuale, dopo aver sottolineato le parole chiave.

L'est è uno dei quattro punti (o direzioni) cardinali. È opposto all'ovest ed è perpendicolare al nord e al sud.
L'est è chiamato anche Oriente o Levante. Il termine Oriente deriva dalla parola latina che significava: «sorgere». *Solem orientem* in latino significava: «Sole nascente». Orientarsi significa quindi: «cercare l'Oriente», cioè individuare il punto da cui sorge il Sole (quindi l'est). Anche Levante deriva dal latino, più precisamente da *levare* cioè: «sollevare» ed è anche il nome di un vento che spira, appunto, da est.

Ricorda

Individuare uno dei quattro punti cardinali serve per poter posizionare correttamente tutti gli altri. In tutte le carte geografiche i punti cardinali si trovano sempre nella stessa posizione: l'est è collocato a destra.

NOME: ……

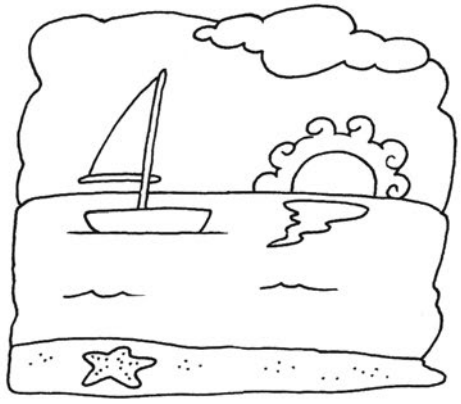
COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

SCHEDA 36

Tu sai come si trova l'Occidente? Colora ciò che ti può aiutare.

L'Occidente si può trovare con…



Spiega perché.

……

……

Leggi le informazioni sull'Occidente e studiale realizzando una mappa concettuale, dopo aver sottolineato le parole chiave.

L'ovest è uno dei quattro punti (o direzioni) cardinali. È opposto all'est ed è perpendicolare al nord e al sud.
L'ovest è la direzione verso la quale tramonta il Sole, proprio per questo il termine Occidente prende il suo nome dall'espressione latina *Solem occidentem*, cioè: «Sole morente». Anche il sinonimo Ponente deriva dal verbo latino *ponere*, che significa: «porre, posare»; infatti il tramonto era considerato dagli antichi il luogo dove il Sole si poneva, si coricava. Ponente è anche il nome di un vento che spira da ovest, anche detto zefiro o espero.

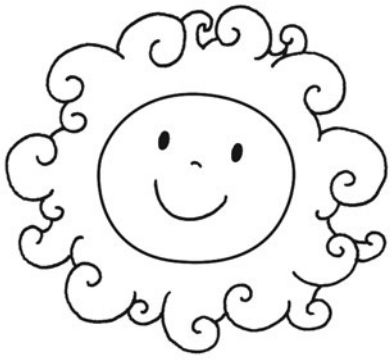
Ricorda
Sulle carte che rappresentano la superficie terrestre l'ovest si trova sempre a sinistra.

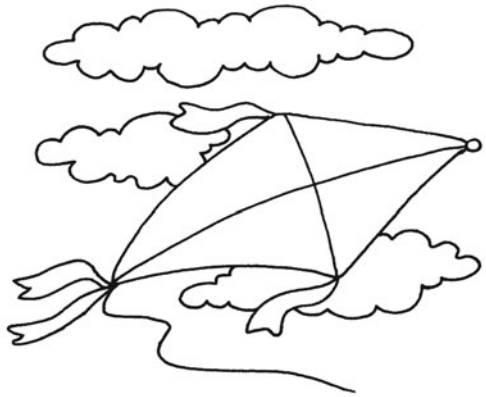
NOME: ……
COGNOME: ……
DATA: …… CLASSE: ……

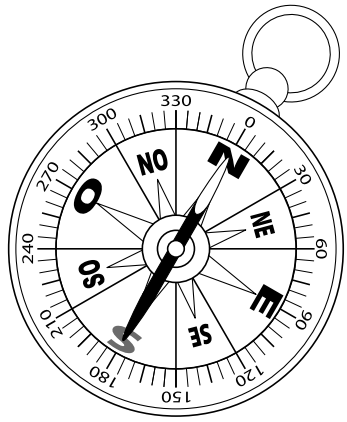
SCHEDA 37

Tu sai come si trova il Mezzogiorno? Colora ciò che ti può aiutare.

Il Mezzogiorno si può trovare con…







Spiega perché.

……

……

Leggi le informazioni sul Mezzogiorno e studiale realizzando una mappa concettuale, dopo aver sottolineato le parole chiave.

Il sud è uno dei quattro punti o direzioni cardinali. È opposto al nord e perpendicolare a est e ovest. Il sud geografico è la direzione verso l'estremità meridionale dell'asse sul quale ruota la Terra, chiamato Polo sud, Antartide.
È chiamato anche Mezzogiorno, perché il sud è la zona del cielo in cui intorno alle ore 12 il Sole si trova proprio sopra la tua testa; per questo si dice all'apice, ovvero alla massima altezza che si può vedere dalla Terra.
Mezzogiorno, oppure austro o ostro, è il nome tradizionale di un vento caldo che spira proprio da sud nel Mar Mediterraneo.

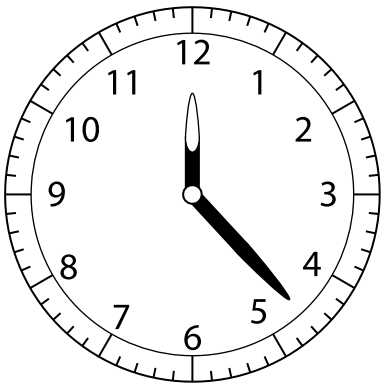
Ricorda
Sulle carte che rappresentano la superficie terrestre il sud si trova sempre in basso.

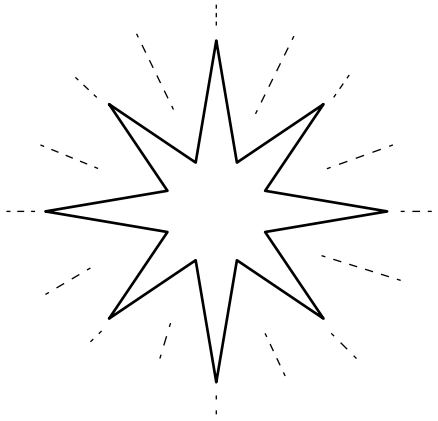
NOME: ……
COGNOME: ……
DATA: …… CLASSE: ……

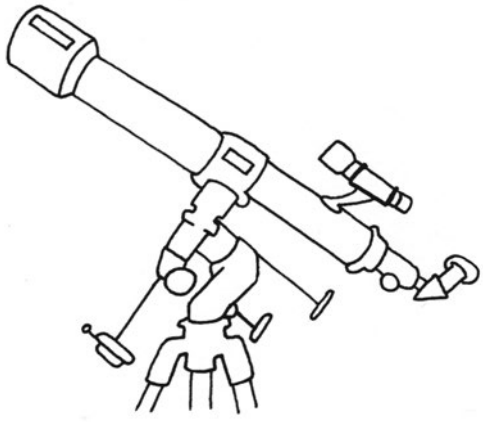
SCHEDA 38

Tu sai come si trova la Mezzanotte? Colora ciò che ti può aiutare.

La Mezzanotte si può trovare con…







Spiega perché.

……

……

Leggi le informazioni sul Settentrione e studiale realizzando una mappa concettuale, dopo aver sottolineato le parole chiave.

Il nord è uno dei quattro punti o direzioni cardinali. È opposto al sud e perpendicolare a est e ovest.
Si chiama anche Settentrione, questo termine deriva dal latino *Septem Triones* e significa: «sette buoi da traino», cioè l'espressione con cui gli antichi Romani nominarono le sette stelle che formano l'Orsa Maggiore. L'Orsa Maggiore è la costellazione più famosa dell'intero cielo e ruota a breve distanza dal Polo nord celeste dove si trova la Stella Polare. Ecco perché per trovare il nord si cercavano questi *Septem Triones*. Da nord proviene un vento freddo chiamato Tramontana.

Ricorda
Sulle carte che rappresentano la superficie terrestre il nord si trova sempre in alto.

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

ROSSO

SCHEDA 39

Leggi e cerchia con le matite colorate le parole o le frasi più importanti, poi prova a riassumere a voce con i tuoi compagni ciò che ricordi.

Di notte, oltre la Stella Polare che indica il nord, possiamo osservare anche la Luna piena che a Mezzanotte (ore 24), quando è nel punto più alto del suo passaggio da est a ovest, indica il sud. La sua posizione rispetto alla Terra è opposta al Sole, quindi la faccia a noi visibile è interamente illuminata, ecco perché si chiama Luna piena.

La Luna però non è sempre piena perché ruota intorno al nostro pianeta e quindi non è sempre ben illuminata dal Sole. Per ruotare intorno alla Terra, la Luna ci impiega circa un mese (circa 29) e durante questi giorni si illumina a spicchi o a metà e queste differenti illuminazioni sono chiamate fasi lunari.

Durante le fasi lunari è più difficile orientarsi con la Luna. Per esempio quando è Luna nuova e quindi siamo all'inizio del nuovo mese, la Luna non è neppure visibile dalla Terra, perché si trova nella stessa direzione del Sole e quindi la faccia rivolta verso di noi non è illuminata. Ricorda che la Luna non risplende di luce propria, noi possiamo vederla solo perché la sua superficie riflette la luce solare.

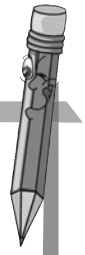
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

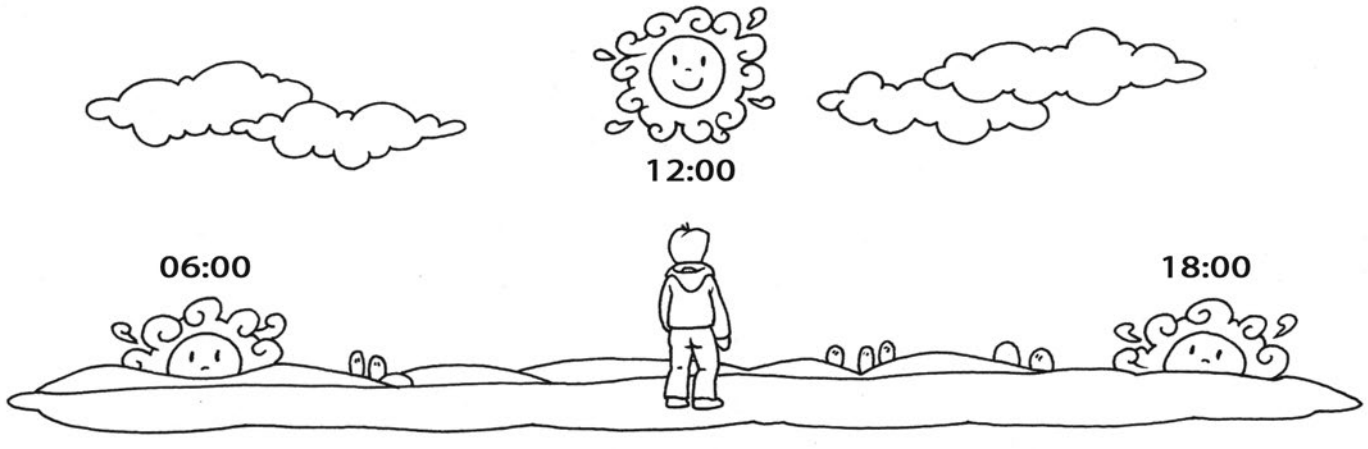
SCHEDA 40

Come e con che cosa ci orientiamo di giorno?
Di giorno per orientarci possiamo utilizzare il ..... **Disegnalo.**



Indica i punti cardinali principali della posizione del Sole nei seguenti orari.

	ORE 6:00	ORE 12:00	ORE 18:00
SOLE A			



Alle spalle del nostro esploratore quale punto cardinale c'è? .....

Crea una mappa concettuale riassuntiva sul tuo quaderno.

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 41

Come e con che cosa ci orientiamo di notte?
Di notte per orientarci possiamo utilizzare la ..... **Disegnala.**

Indica i punti cardinali alla sinistra, alla destra e davanti al nostro esploratore e, se li ricordi, i nomi delle costellazioni e della stella che si osservano nel cielo qui sotto disegnato che potrai colorare di blu.

Alle spalle del nostro esploratore quale punto cardinale c'è? .....

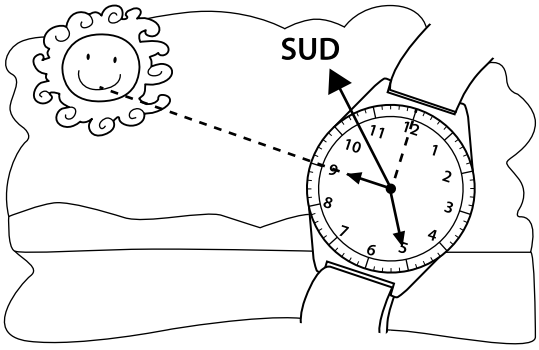
Crea una mappa concettuale riassuntiva sul tuo quaderno.

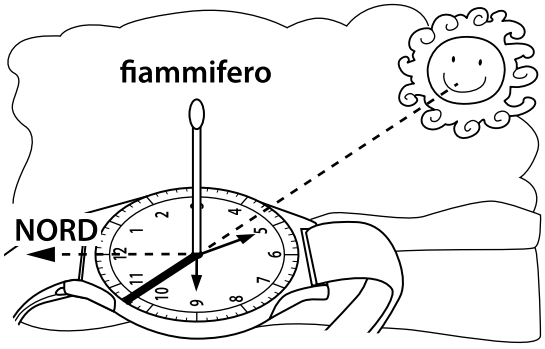
NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 42

Osserva, comprendi e colloca i punti cardinali mancanti.

Lo sai che se vuoi trovare i 4 punti cardinali, ma non hai una bussola puoi usare un orologio con le lancette? Leggi e osserva come, poi scrivi nei cartellini vuoti dei disegni dove si trovano gli altri tre punti cardinali.



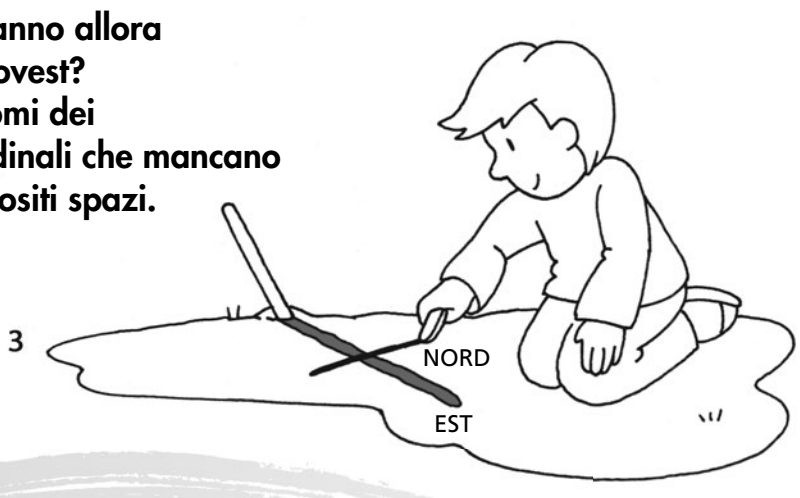


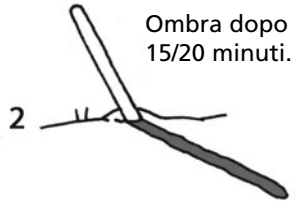
Punta la lancetta delle ore verso il Sole: la linea che sta in mezzo tra questa lancetta e le ore 12 ti indica il sud.

Sistema un fiammifero sopra un orologio posizionato in piano. Ruota l'orologio finché l'ombra del fiammifero si sarà posizionata a metà tra la lancetta che indica le ore e le 12.

Se non hai a disposizione un orologio, puoi piantare a terra un bastone puntandolo verso il Sole in maniera che non faccia ombra sul terreno. Dopo almeno 20 minuti apparirà l'ombra alla base del bastone: questa ombra punta a est. Aspetta fino a quando questa ombra è lunga almeno 15 centimetri, poi traccia la perpendicolare alla direzione dell'ombra e otterrai il nord.

Dove saranno allora il sud e l'ovest? Scrivi i nomi dei punti cardinali che mancano negli appositi spazi.





NOME: .....

COGNOME: .....

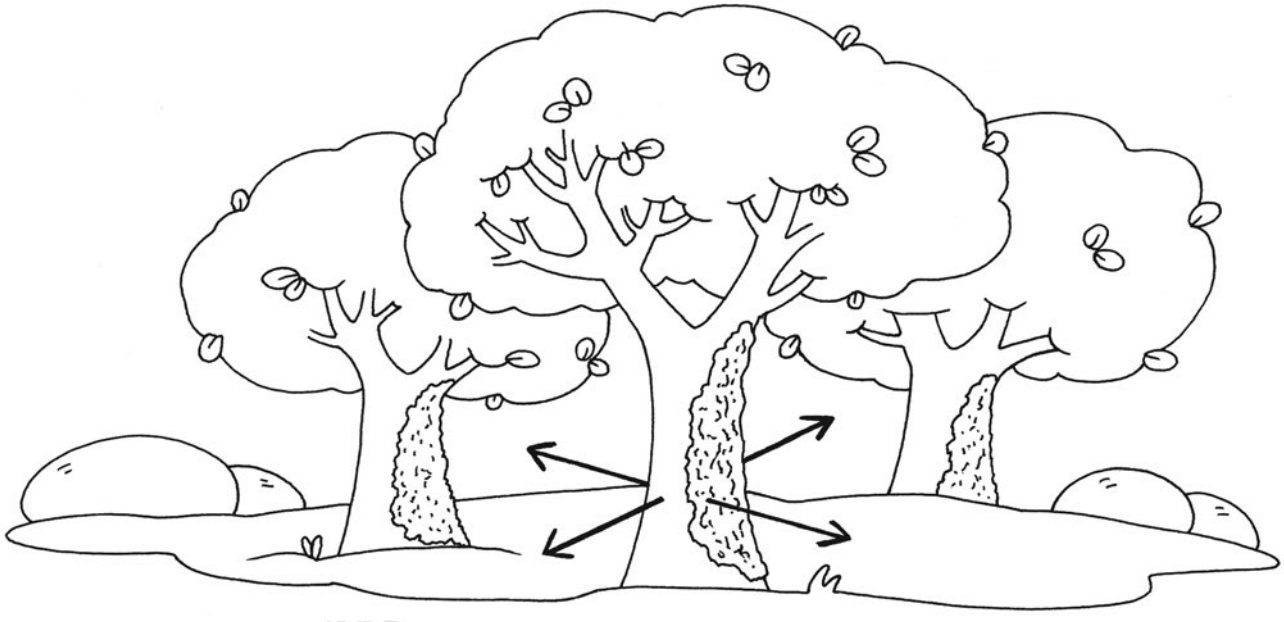
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 43

Sottolinea in rosso le affermazioni false e in verde quelle vere.

- Senza bussola è impossibile orientarsi nel bosco.
- Per orientarsi nel bosco bisogna essere grandi osservatori.
- Per orientarsi nel bosco si possono usare le briciole di pane come Pollicino.
- Per orientarsi nel bosco si possono osservare le foglie degli alberi che indicano il nord, perché sono in alto.
- Il muschio è una utile traccia per orientarci.
- Nel bosco posso orientarmi osservando il Sole o la Stella Polare.
- Di solito le radici degli alberi indicano il sud.
- A sud si trovano rocce e pietre più asciutte.
- Il muschio su alberi o rocce indica il nord.
- A nord non batte mai il Sole e quindi c'è molta umidità.

Colora il disegno e indica con una crocetta la direzione sud-est.



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 44

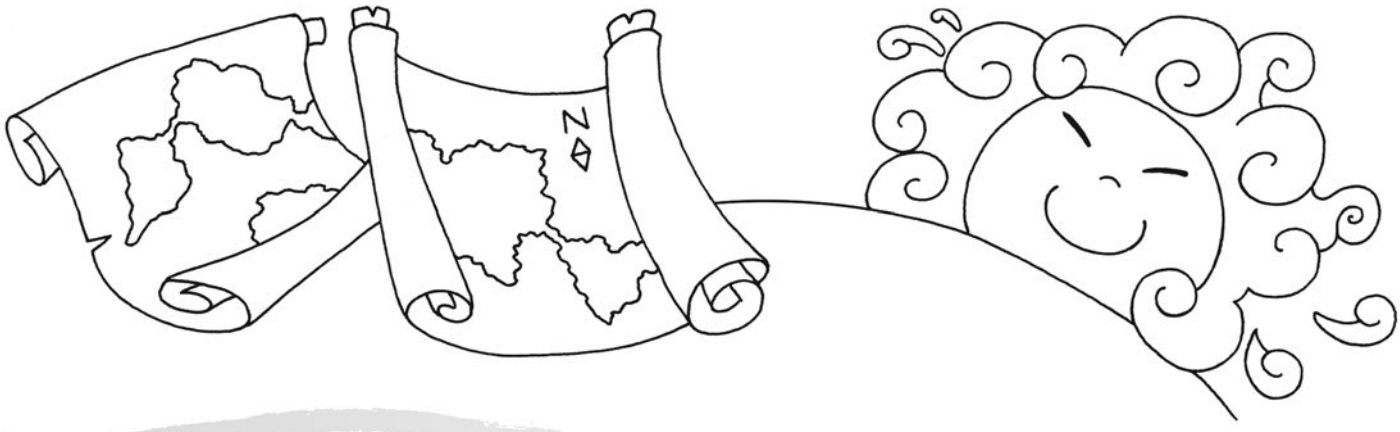
Sai dove si trova l'Oriente? Spunta vero o falso e rispondi.

- L'Oriente sulle carte geografiche si trova sempre alla tua destra. V F
- L'Oriente è alle nostre spalle guardando il Sole a Mezzogiorno. V F
- L'Oriente si abbrevia con la lettera E ed è uno dei 4 punti cardinali principali. V F
- A Oriente sorge il Sole. V F
- A Oriente tramonta il Sole. V F
- Oriente è anche chiamato Ponente. V F
- Oriente è anche chiamato Levante. V F
- L'Oriente si trova sempre alla tua sinistra. V F
- L'Oriente si trova a 90° angolari da sud. V F
- L'Oriente si trova a 180° angolari da nord. V F
- L'Oriente si trova a 180° angolari da ovest. V F

- *Solem orientem* significa «Sole nascente». Perché?

.....

.....



NOME: .....

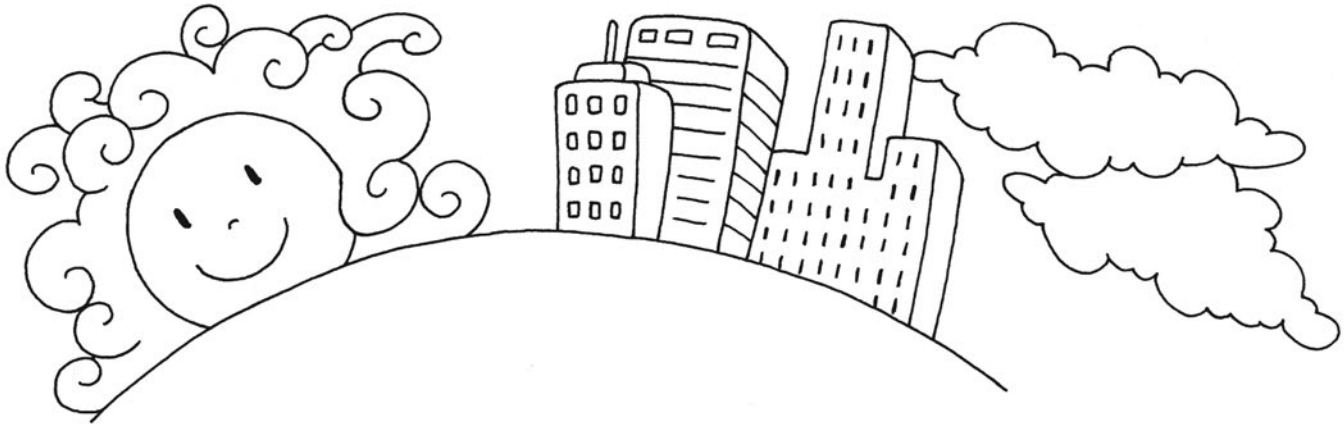
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 45

Tu sai dove si trova l'Occidente? Spunta vero o falso e rispondi.

- L'Occidente si trova sempre alla tua sinistra. V F
- L'Occidente è alle nostre spalle guardando il Sole a Mezzogiorno. V F
- L'Occidente si abbrevia con la lettera O ed è uno dei 4 punti cardinali principali. V F
- A Occidente sorge il Sole. V F
- A Occidente tramonta il Sole. V F
- Occidente è chiamato anche Ponente. V F
- Occidente è anche chiamato Levante. V F
- L'Occidente sulle carte geografiche si trova sempre alla tua sinistra. V F
- L'Occidente si trova a 90° angolari da sud. V F
- L'Occidente si trova a 180° angolari da nord. V F
- L'Occidente si trova a 90° angolari da est. V F



- *Solem occidentem* significa «Sole morente». Perché?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 46

Tu sai dove si trova il Mezzogiorno? Spunta vero o falso e rispondi.

- Il Mezzogiorno si trova davanti a te guardando il Sole alle ore 12. V F
- Il Mezzogiorno è alle nostre spalle guardando il Sole alle ore 12. V F
- Il Mezzogiorno è uno dei quattro punti o direzioni cardinali. V F
- Il Mezzogiorno è opposto al nord e perpendicolare a est e ovest. V F
- A Mezzogiorno c'è sempre il Sole. V F
- A Mezzogiorno sorge il Sole. V F
- A Mezzogiorno tramonta il Sole. V F
- Mezzogiorno è anche chiamato Meridione. V F
- Mezzogiorno è anche chiamato Settentrione. V F
- Il Mezzogiorno si trova sempre in alto sulle carte geografiche. V F
- Il Mezzogiorno si trova sempre in basso sulle carte geografiche. V F
- Il Mezzogiorno si trova a 90° angolari da est. V F
- Il Mezzogiorno si trova a 180° angolari da ovest. V F
- Il Mezzogiorno si trova a 90° angolari da nord. V F
- Il Mezzogiorno corrisponde al punto cardinale nord. V F
- Il Mezzogiorno corrisponde al punto cardinale sud. V F

- A Mezzogiorno si dice che il Sole è alla sua culminazione. Perché?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 47

Tu sai dove si trova la Mezzanotte? Spunta vero o falso e rispondi.

- La Mezzanotte si trova davanti a te guardando il Sole alle ore 12. V F
- La Mezzanotte è dietro di te guardando il Sole alle ore 12. V F
- La Mezzanotte è uno dei quattro punti o direzioni cardinali. V F
- La Mezzanotte è opposta al sud e perpendicolare a est e ovest. V F
- A Mezzanotte non c'è mai il Sole. V F
- A Mezzanotte sorge il Sole. V F
- A Mezzanotte tramonta il Sole. V F
- Mezzanotte è anche chiamata Meridione. V F
- Mezzanotte è anche chiamata Settentrione. V F
- La Mezzanotte si trova sempre in alto sulle carte geografiche. V F
- La Mezzanotte si trova sempre in basso sulle carte geografiche. V F
- La Mezzanotte si trova a 90° angolari da est. V F
- La Mezzanotte si trova a 180° angolari da sud. V F
- La Mezzanotte si trova a 90° angolari da ovest. V F
- La Mezzanotte corrisponde al punto cardinale nord. V F
- La Mezzanotte corrisponde al punto cardinale sud. V F

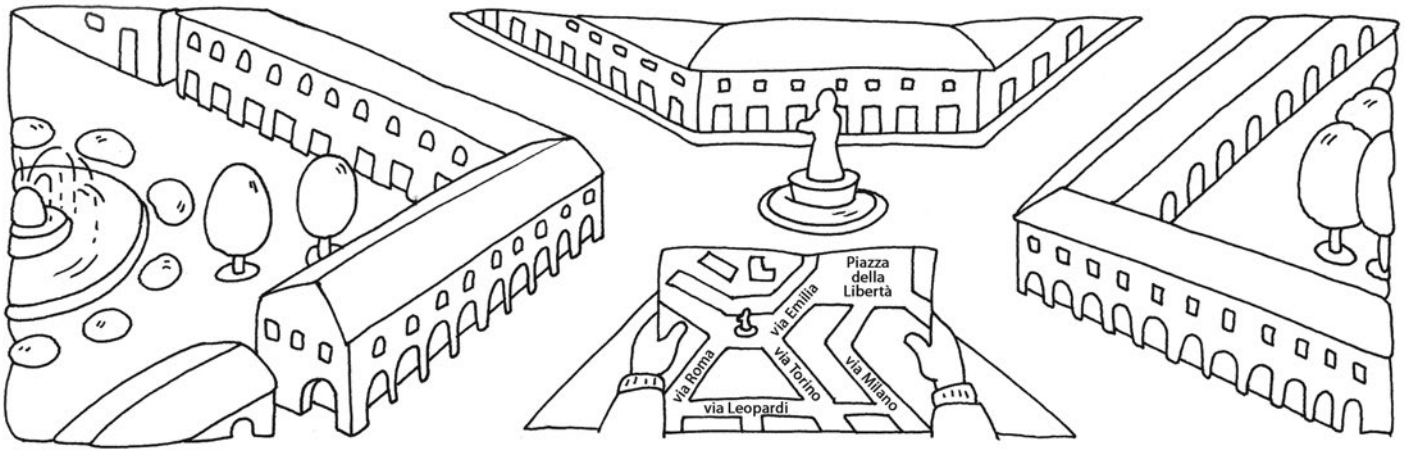
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 48

Completa, rispondi e disegna.

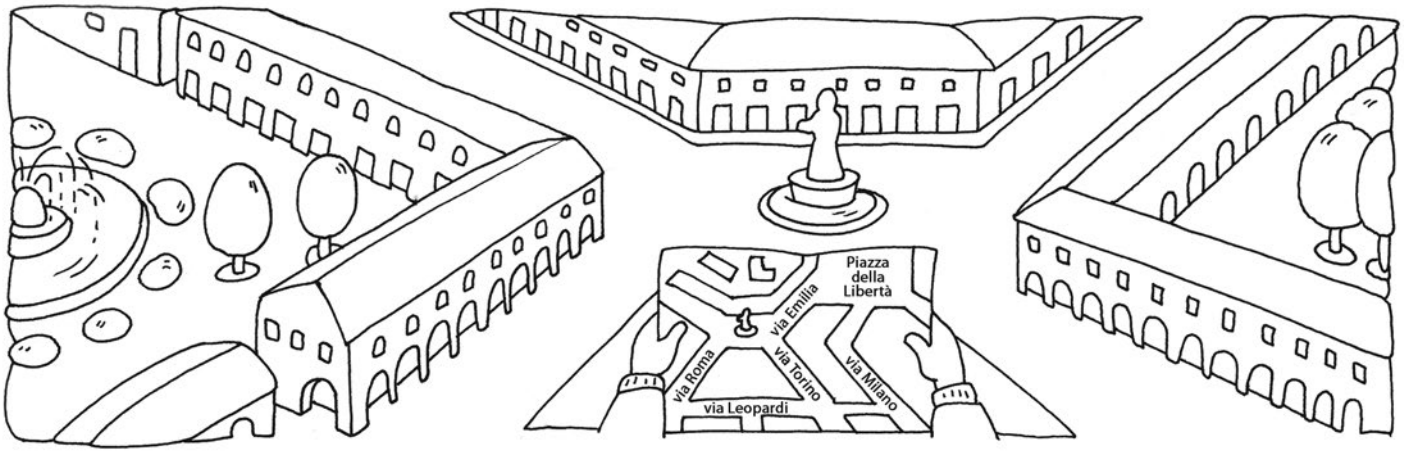


- Orientare la carta significa girare la carta in modo che .....
- Se non c'è scritto nulla di diverso, il lato superiore della carta è sempre orientato verso .....

Segna sulla carta anche gli altri punti cardinali principali.

- Verso quale direzione devo andare per arrivare in Piazza della Libertà?

.....



Disegna l'omino turista con una freccia accanto che indichi la giusta direzione da prendere.

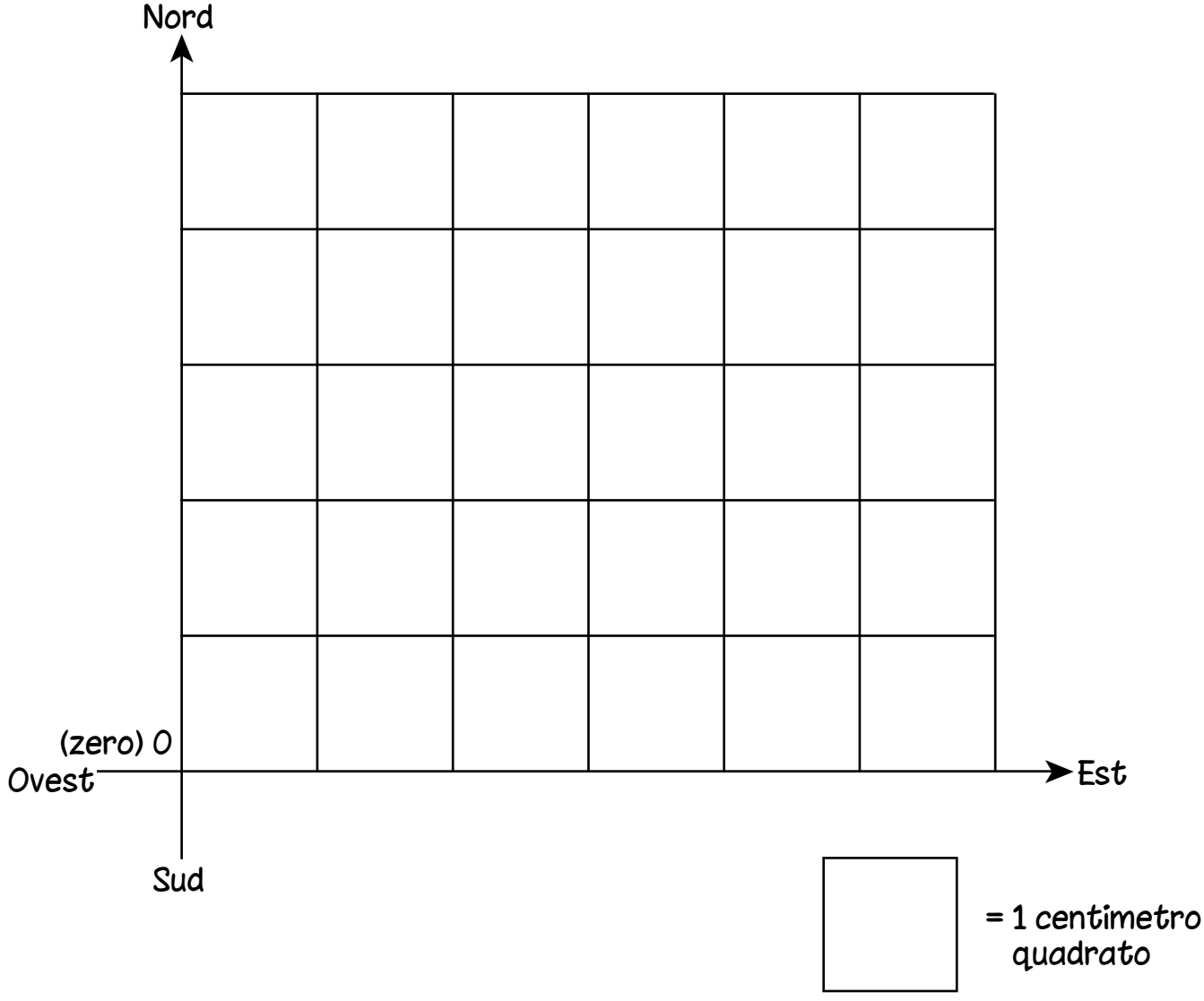
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 49

Parti dallo zero e disegna sul reticolo gli oggetti nella posizione indicata dalle rispettive coordinate: che cosa apparirà?



- scivolo = 4 cm nord; 5 cm est
- tavolo da ping pong = 3 cm nord; 3 cm est
- altalena = 2 cm nord; 6 cm est
- panchine = 1 cm nord; 1 cm est – 5 cm nord; 1 cm est – 5 cm nord; 6 cm est
- cestino = 1 cm nord; 6 cm est
- giochi a molla = 3 cm nord; 6 cm est – 4 cm nord; 2 cm est

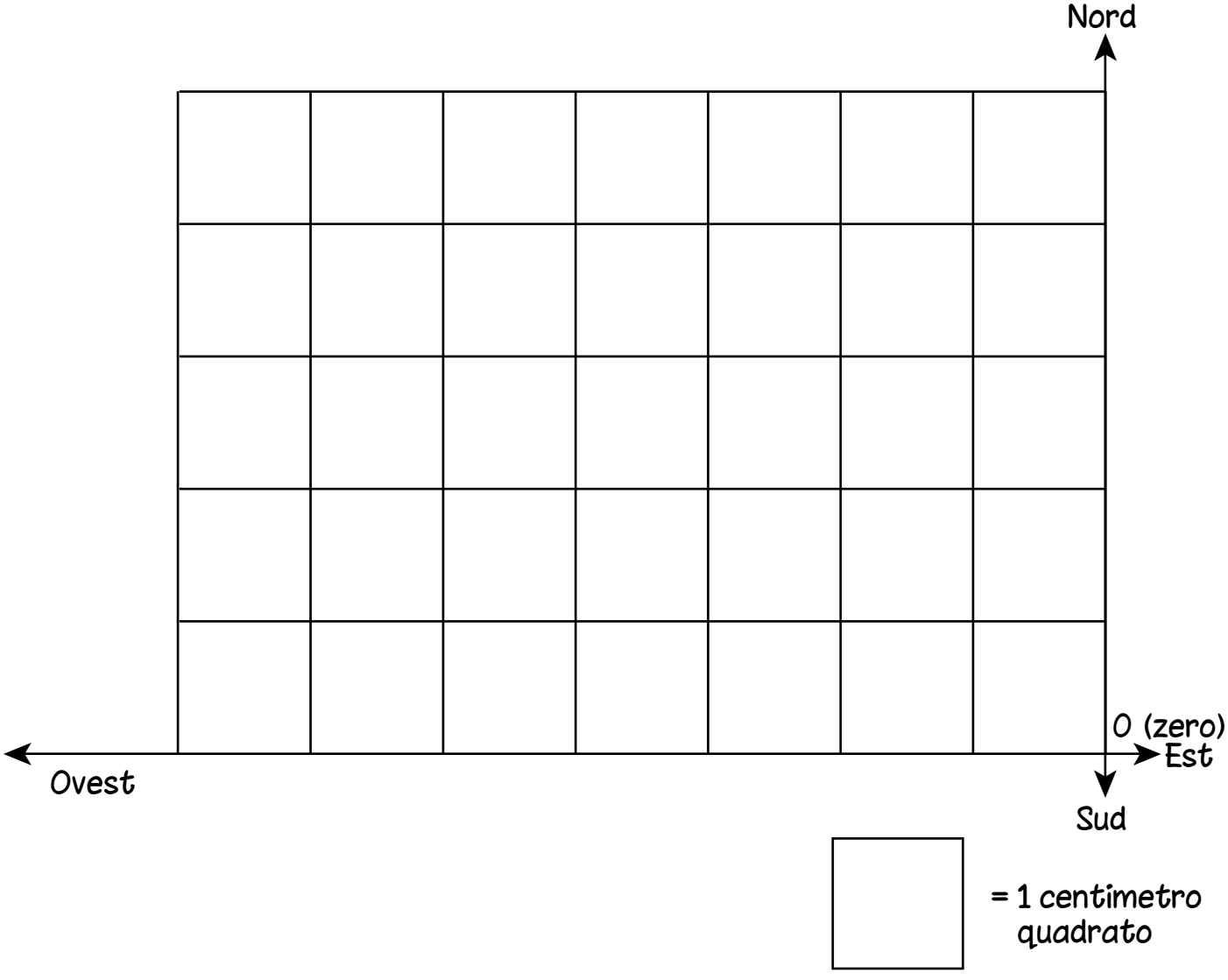
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 50

Parti sempre dallo zero e disegna le persone sul reticolo nella posizione indicata dalle rispettive coordinate... Che cosa stai guardando?



- portiere = 5 cm nord; 4 cm ovest
- stopper = 4 cm nord; 4 cm ovest
- terzino dx = 3 cm nord; 7 cm ovest
- terzino sx = 3 cm nord; 1 cm ovest
- libero = 2 cm nord; 6 cm ovest
- mediano = 3 cm nord; 5 cm ovest
- centrale = 2 cm nord; 4 cm ovest
- regista = 2 cm nord; 2 cm ovest
- 1ª punta = 1 cm nord; 7 cm ovest
- 2ª punta = 1 cm nord; 4 cm ovest
- 3ª punta = 1 cm nord; 6 cm ovest

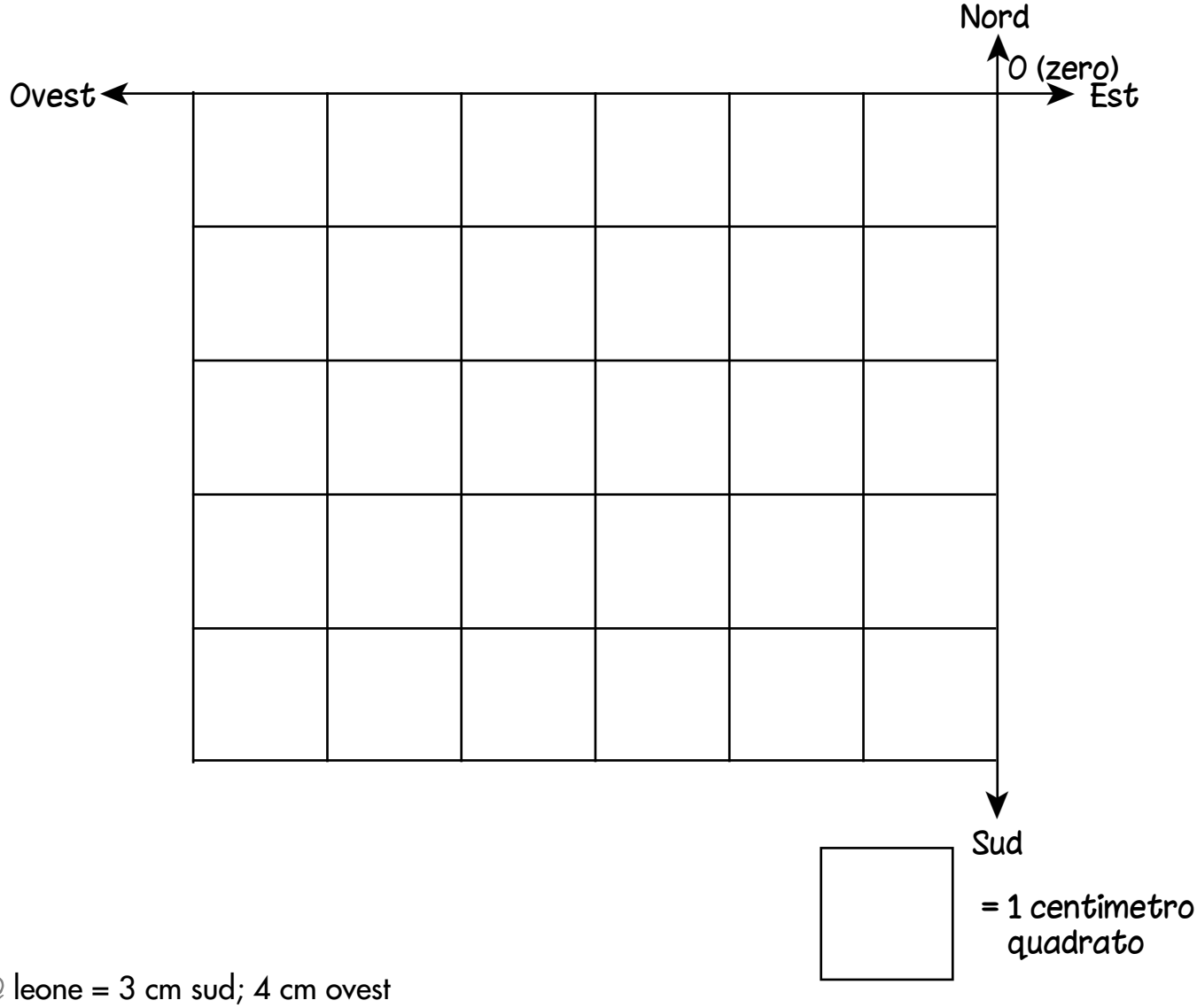
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 51

Parti sempre dallo zero e disegna gli animali sul reticolo nella posizione indicata dalle rispettive coordinate… dove sei?



- leone = 3 cm sud; 4 cm ovest
- elefante = 5 cm sud; 6 cm ovest
- scimmia = 1 cm sud; 5 cm ovest
- giraffa = 4 cm sud; 2 cm ovest
- zebra = 5 cm sud; 3 cm ovest
- iena = 2 cm sud; 6 cm ovest
- gazzella = 3 cm sud; 1 cm ovest

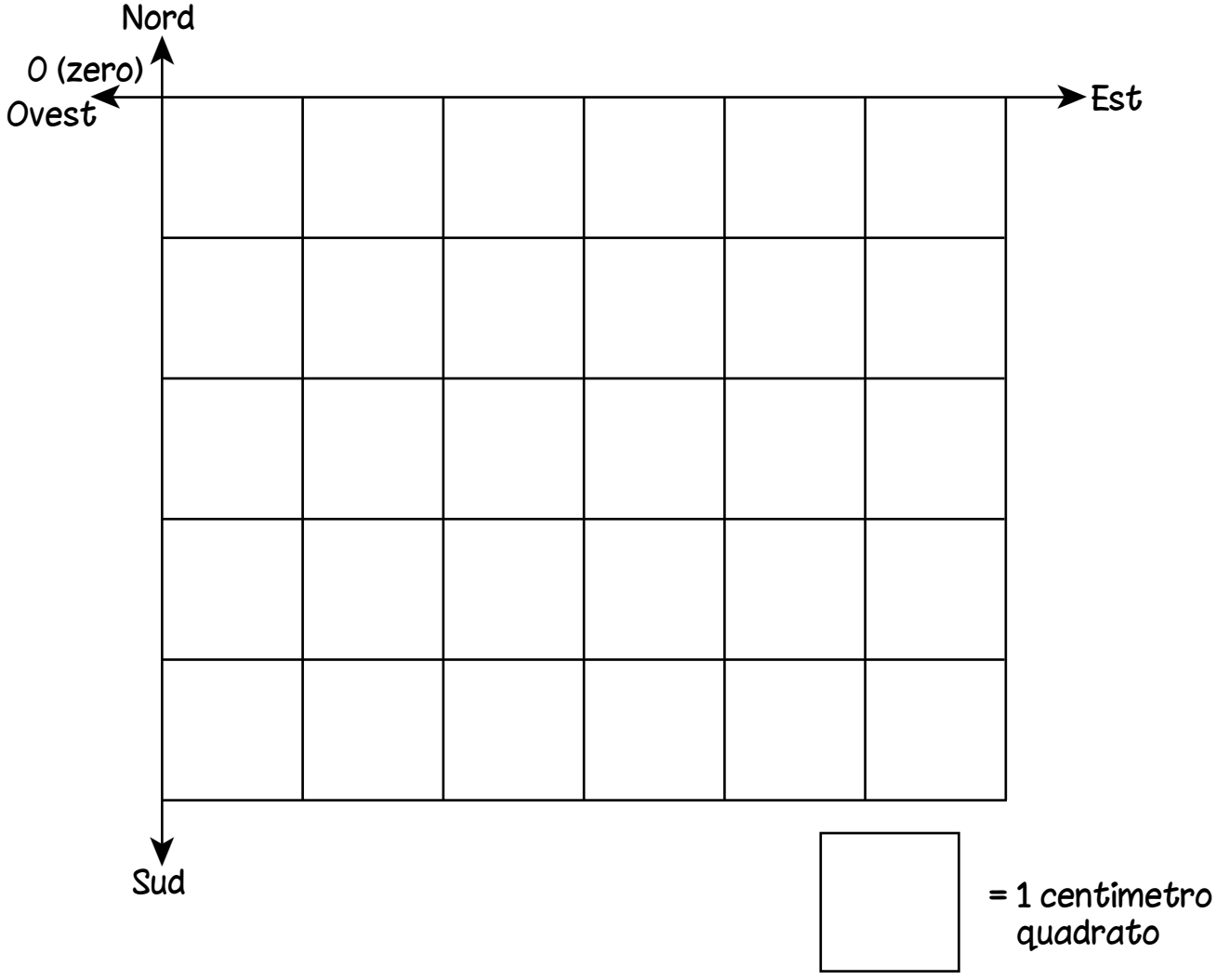
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 52

Parti sempre dallo zero e disegna i pianeti sul reticolo nella posizione indicata dalle rispettive coordinate.



- Mercurio = 1 cm sud; 1 cm est
- Venere = 2 cm sud; 2 cm est
- Terra = 3 cm sud; 4 cm est
- Marte = 3 cm sud; 5 cm est
- Giove = 4 cm sud; 1 cm est
- Saturno = 4 cm sud; 3 cm est
- Urano = 4 cm sud; 6 cm est
- Nettuno = 5 cm sud; 2 cm est

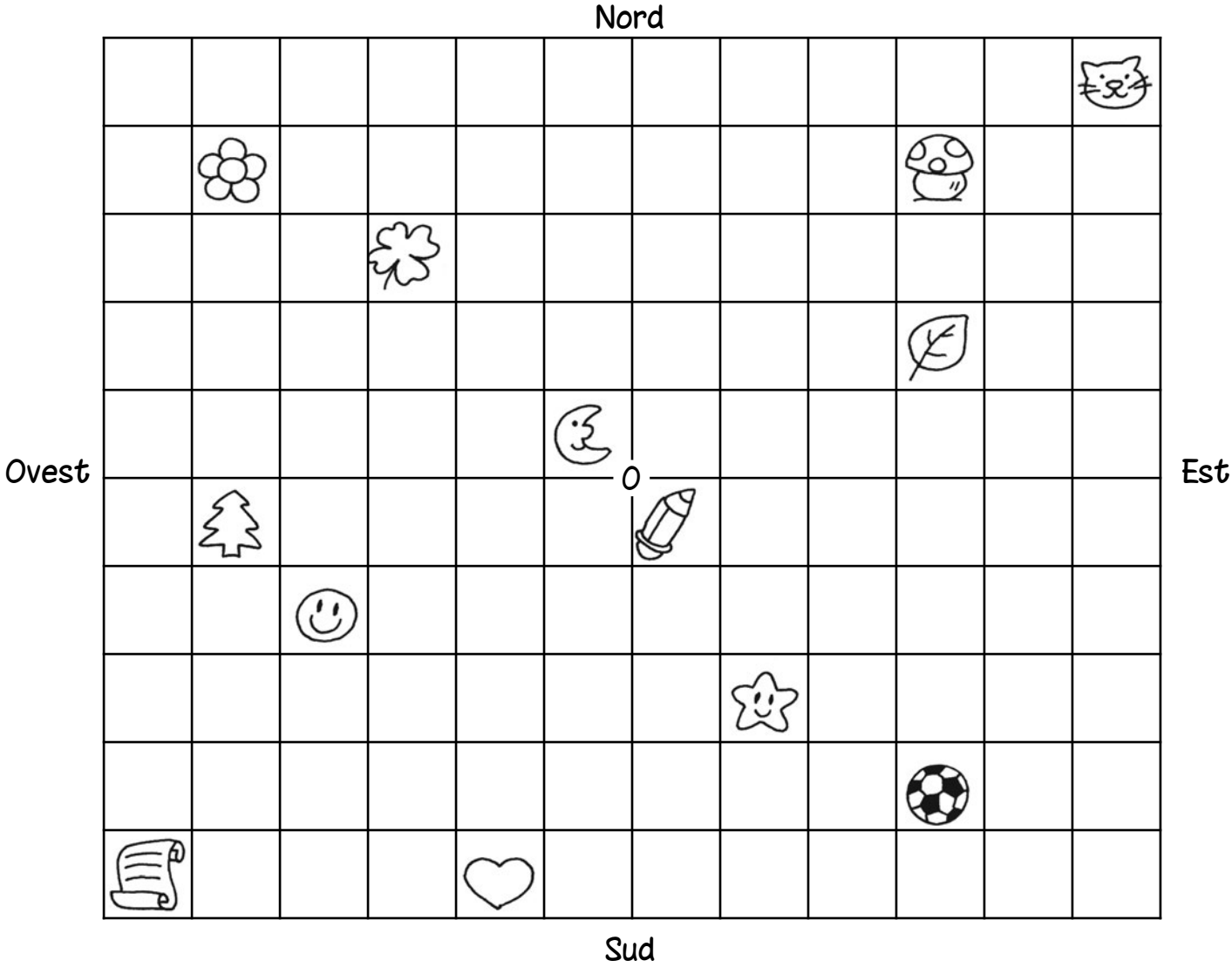
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 53

Indica le coordinate cardinali di questi disegni in centimetri (parti sempre dallo zero).



.....

.....

.....

.....

.....

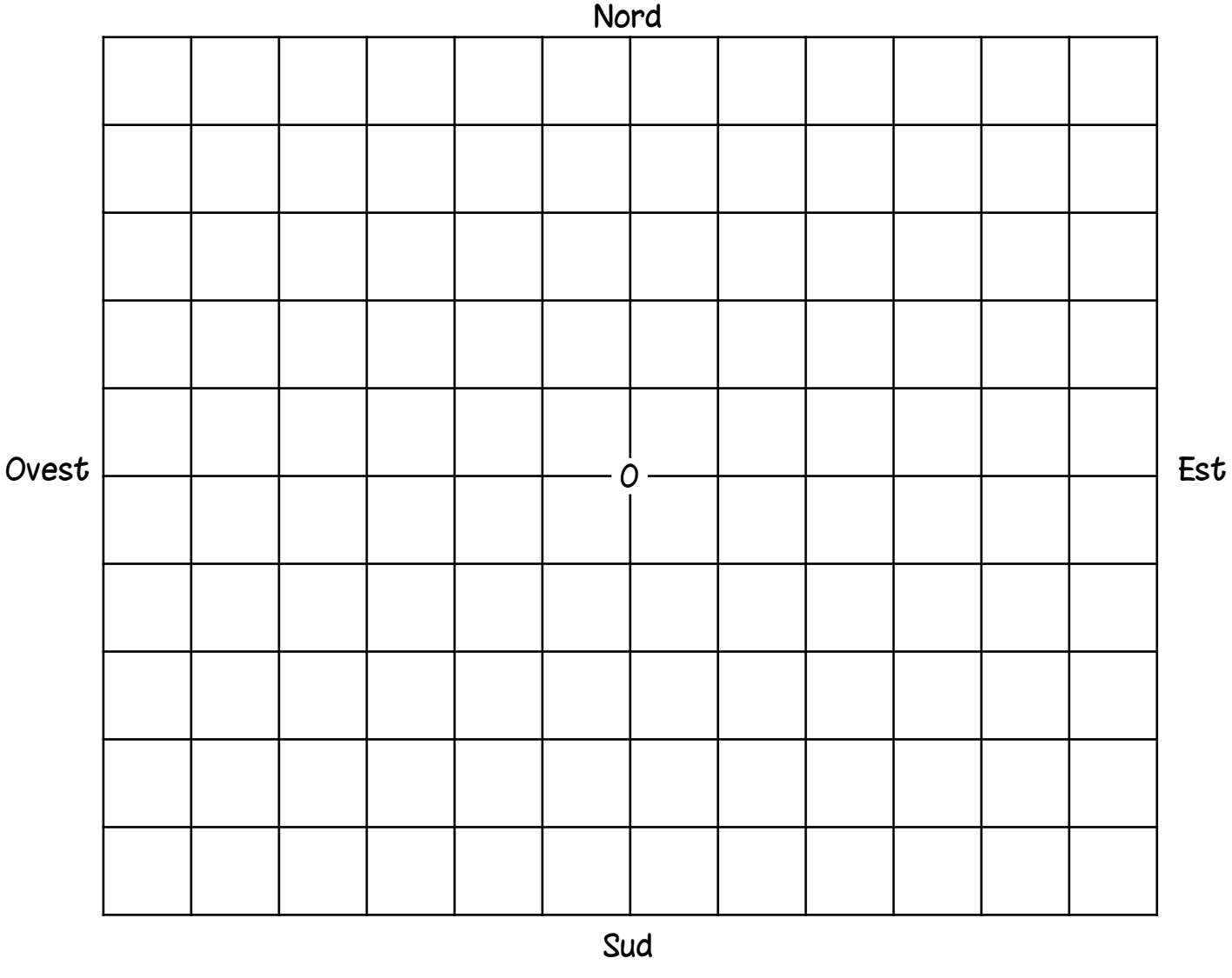
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 54

Disegna cinque animali nel quadrante nord-ovest, quattro oggetti nel quadrante nord-est, tre persone nel quadrante sud-ovest e le lettere che compongono il tuo nome nel quadrante sud-est.



NOME: .....

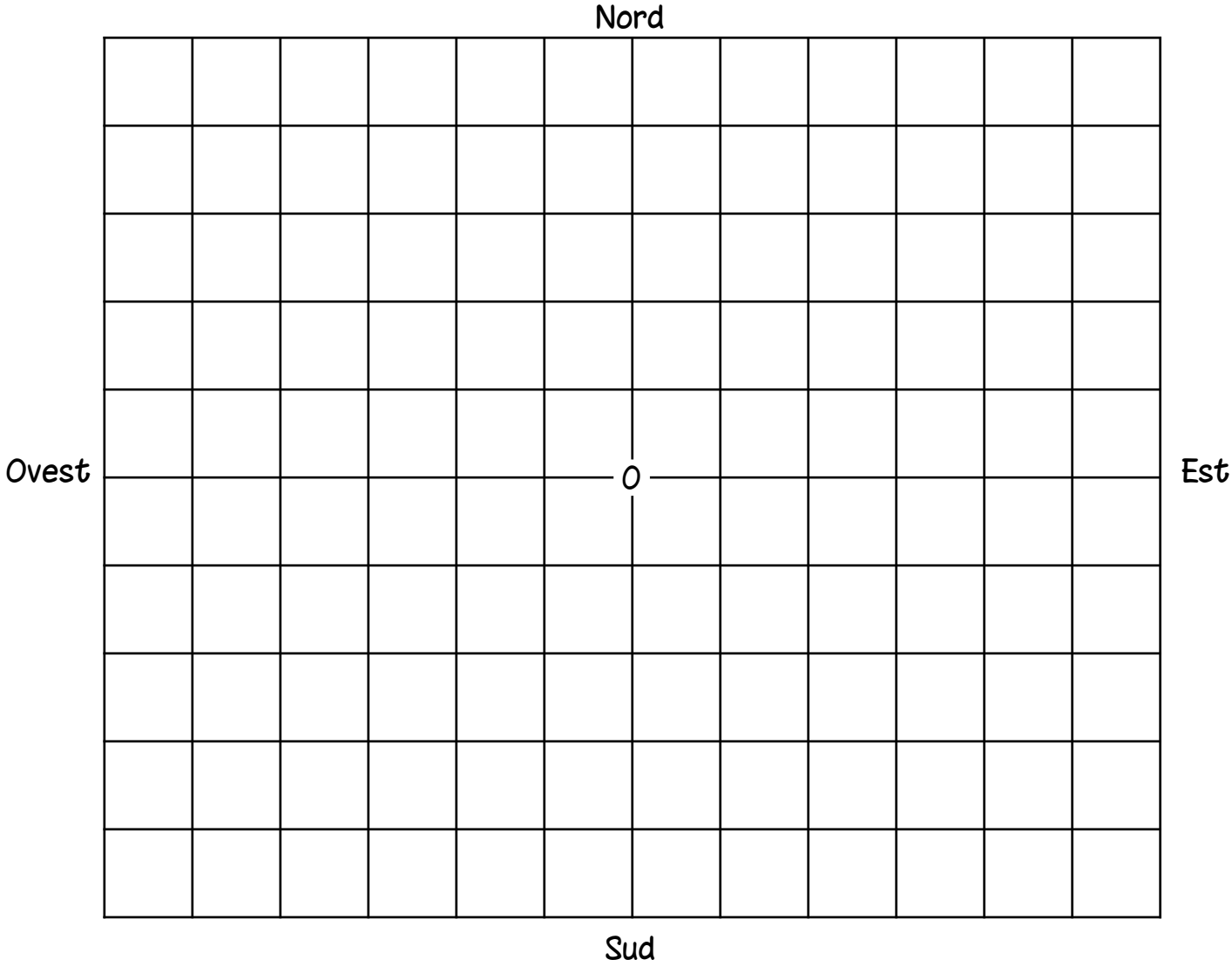
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

GIALLO

SCHEDA 55

Disegna i banchi, la cattedra, la lavagna, gli armadi e gli altri elementi presenti nella tua classe sul reticolo orientato.



Che cosa ne pensi? .....

.....

.....

Tu in classe in quale quadrante ti trovi? .....

.....

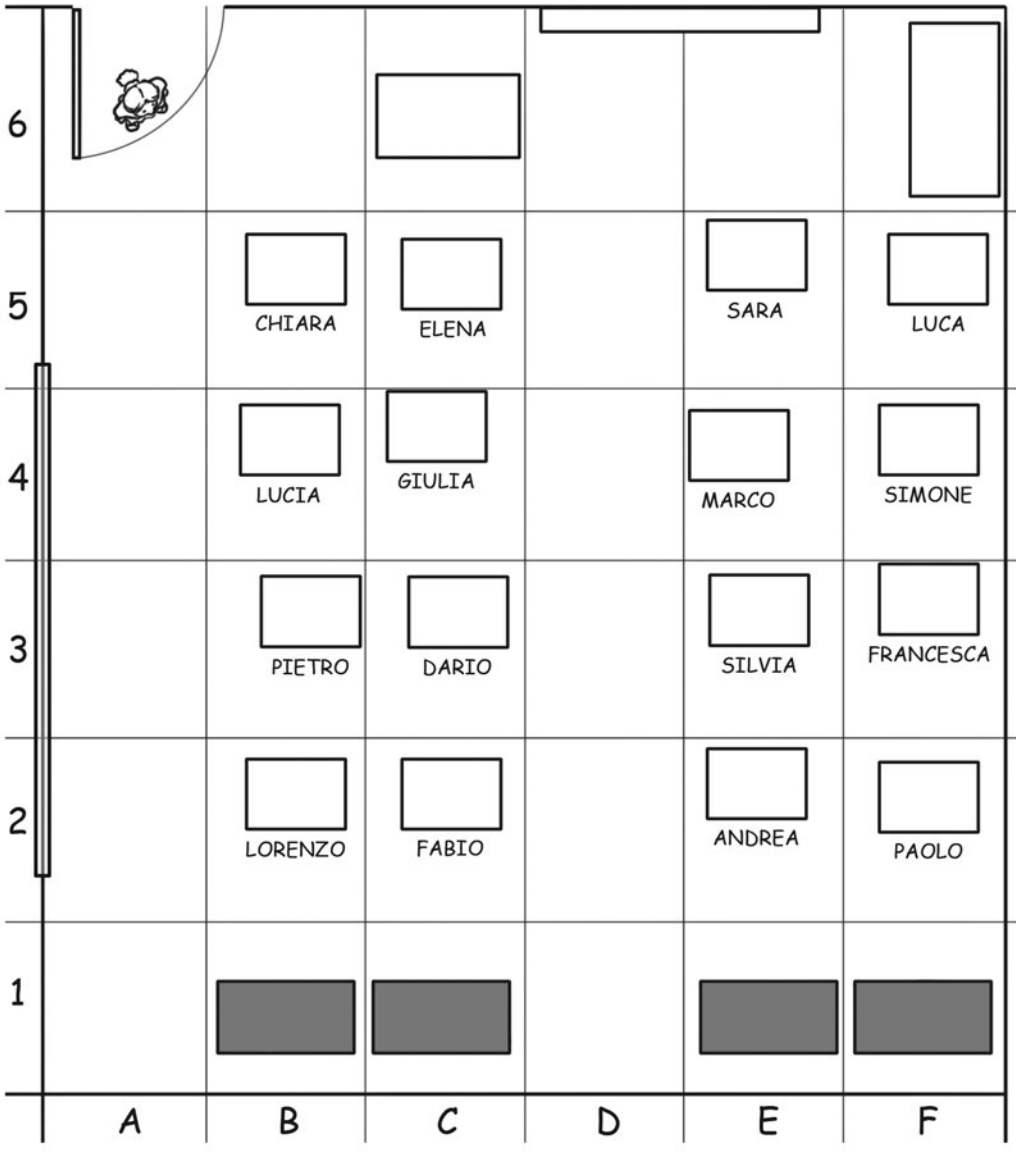
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 56

Osserva.



Completa le frasi individuando le coordinate in cui si trovano oggetti e persone.

- La lavagna si trova in D 6 ed E 6.
- La bambina che entra nell'aula si trova in .....
- La finestra si trova in .....
- Che cosa si trova in C 3? .....
- I quattro armadi si trovano in .....
- Il tavolo grande si trova in .....
- Dove si trovano Fabio, Pietro e Lucia? .....

NOME: .....

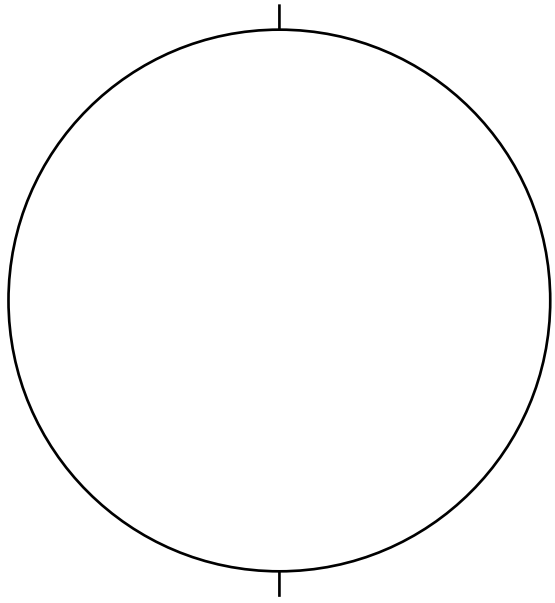
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 57

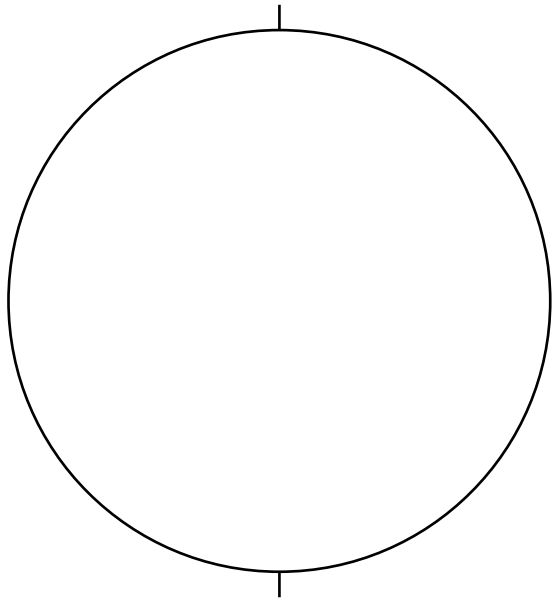
Completa e disegna.

- La circonferenza più grande della superficie della Terra, equidistante dai Poli, si chiama: ..... .



- La semicirconferenza fondamentale e più importante compresa tra i due Poli si chiama: ..... .

Completa il reticolo.



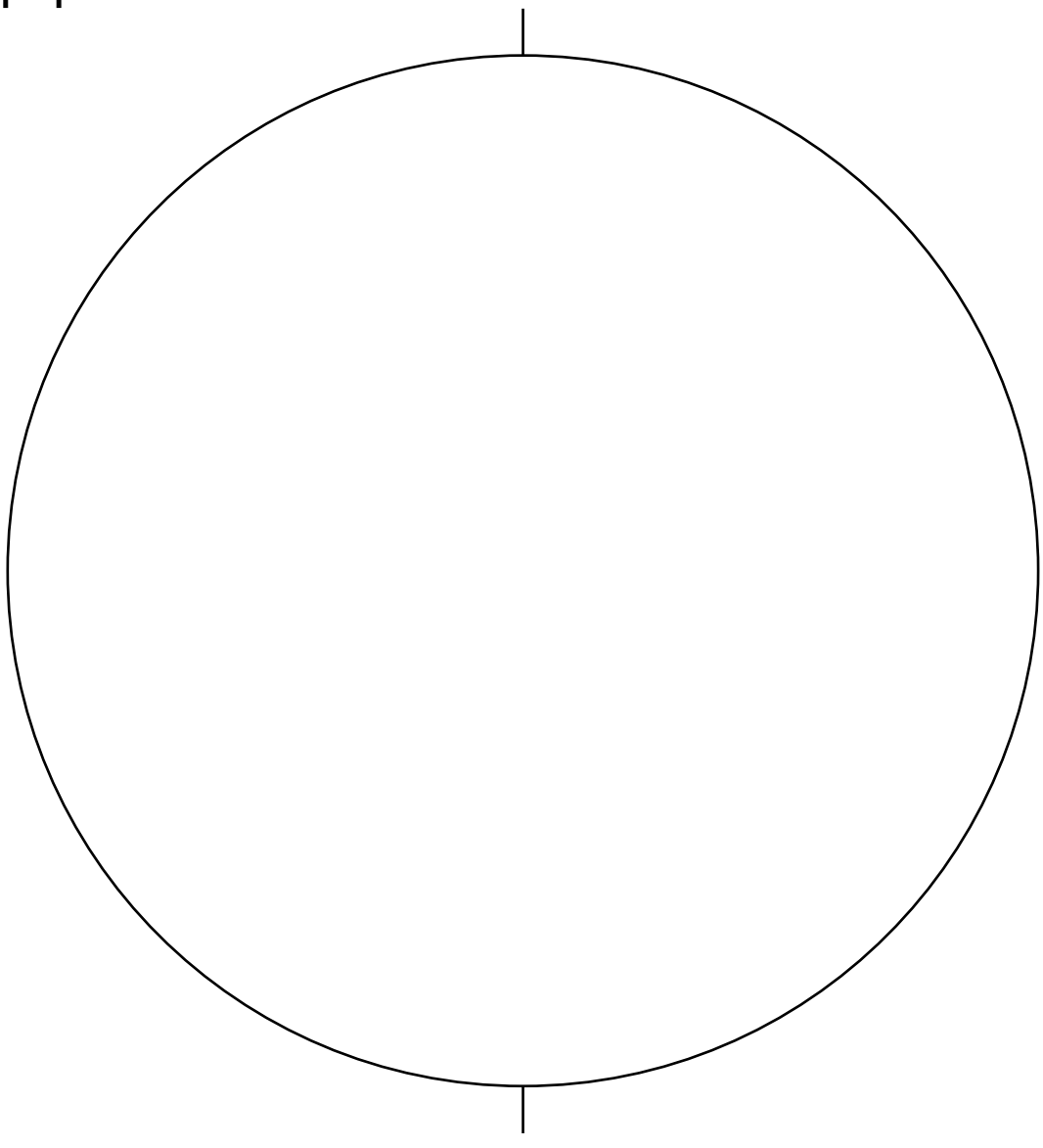
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 58

I geografi hanno tracciato sul mappamondo un reticolo di linee immaginarie chiamate meridiani e paralleli. Disegna il reticolo geografico e indica il meridiano e i cinque paralleli di riferimento.



Spiega a che cosa servono meridiani e paralleli.

……

……

……

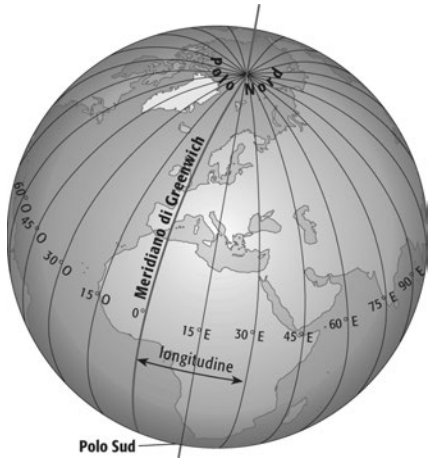
NOME: ……

COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

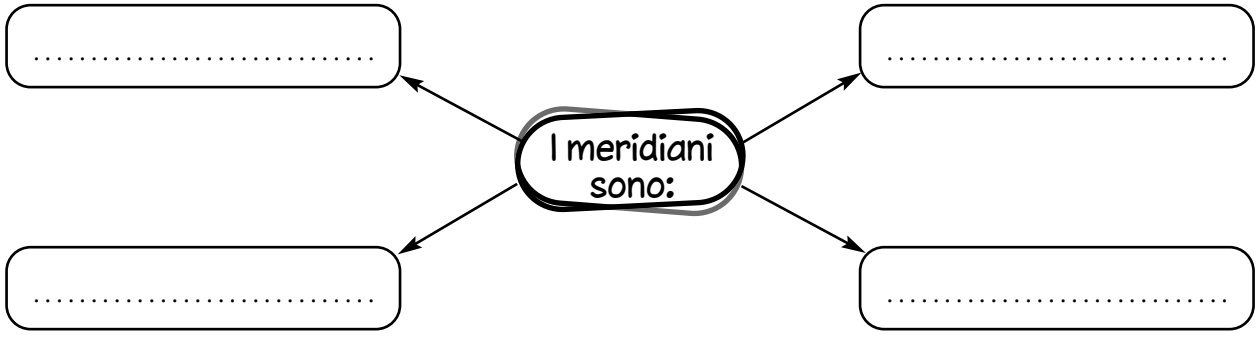
SCHEDA 59

Inserisci le parole mancanti e poi realizza una mappa concettuale per spiegare l'argomento meridiani.



meridiani – est – zero – circonferenze – 180 – Greenwich – Terra – Poli

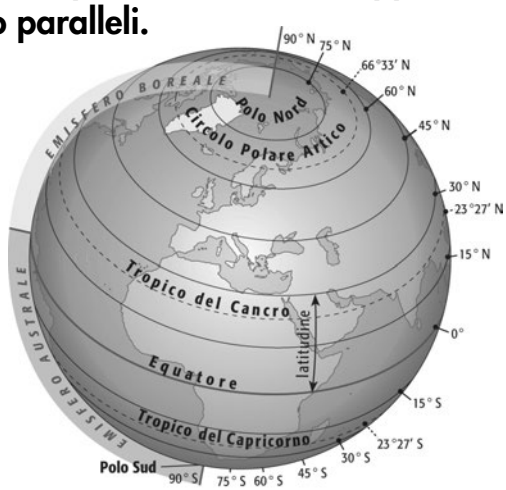
I piani passanti per l'asse della ..... disegnano
delle ..... immaginarie tutte uguali, passanti
per i ..... Le semicirconferenze ricavate
sono denominate .....
Ve ne sono 180 verso ..... e ..... verso ovest,
a partire dal meridiano fondamentale chiamato anche
meridiano di ....., oppure meridiano .....



NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

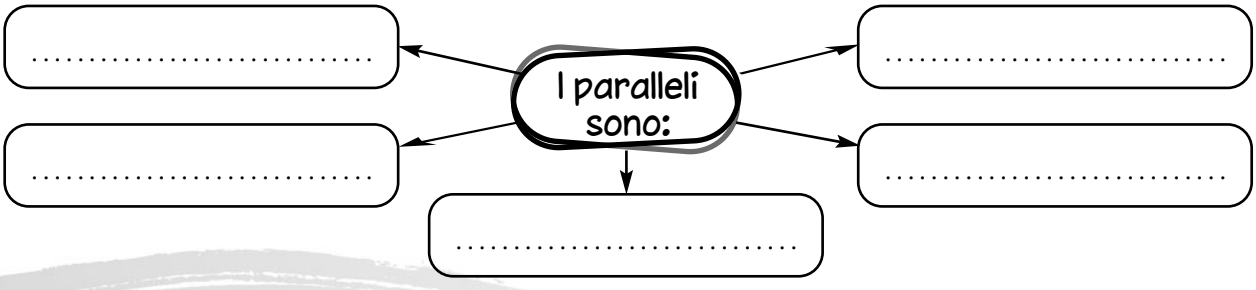
SCHEDA 60

Inserisci le parole mancanti e poi realizza una mappa concettuale per spiegare l'argomento paralleli.



Poli – circonferenze – Circolo polare antartico – paralleli – nord – Tropico del capricorno settentrionale – Equatore – sud – 90 – australe – Tropico del cancro – emisferi – Poli – sfera – Circolo polare artico – boreale – Terra

Un piano perpendicolare all'asse della ....., e passante per il centro della Terra stessa, determina sulla superficie della ..... una circonferenza massima che si chiama .....; tutti i punti di questa circonferenza sono equidistanti dai ..... L'Equatore divide la Terra in due .....: quello che contiene il Polo nord si chiama ..... o ....., quello contenente il Polo ..... è denominato ..... o meridionale. Tutti gli altri piani perpendicolari all'asse della Terra determinano altre ..... immaginarie, di varia grandezza e diminuenti man mano che si avvicinano ai ....., che si chiamano ..... Ne vengono tracciate 90 verso ..... e ..... verso sud, a partire dall'Equatore. Altri paralleli di riferimento sono il ....., il ....., il ..... e il .....



NOME: .....

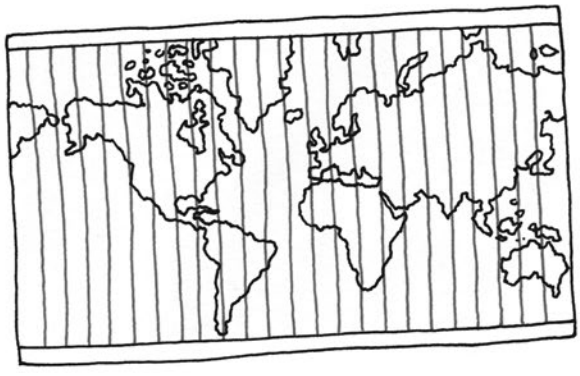
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 61

Colora in verde il bollino delle affermazioni vere e in rosso il bollino di quelle false.

- I paralleli e i meridiani sono linee curve immaginarie stabilite dall'uomo.
- I meridiani e i paralleli servono per individuare in quale nazione siamo.
- I meridiani sono linee orizzontali di misure diverse a seconda che siano più o meno vicine ai Poli.
- I meridiani sono 360 e sono semicirconferenze.
- Il meridiano di riferimento è il meridiano di Greenwich, detto anche parallelo 0.
- Si contano 180 meridiani verso est e 180 verso ovest.
- Le linee verticali sono i paralleli e sono circonferenze equidistanti.
- La lunghezza dei paralleli diminuisce man mano che ci si avvicina ai Poli.
- Il parallelo più famoso è il parallelo di Greenwich, detto anche parallelo 0.
- Oltre all'Equatore ci sono altri quattro paralleli di ferimento: il tropico del Cancro e il Circolo polare artico a nord e il tropico del Capricorno e il Circolo polare antartico a sud.
- Il parallelo maggiore di tutti è l'Equatore e divide il pianeta in due emisferi.
- I due emisferi del pianeta sono quello boreale a sud e quello australe a nord.
- Paralleli e meridiani formano il reticolo geografico, grazie al quale è possibile stabilire la posizione esatta di un punto o luogo.
- Paralleli e meridiani sono la stessa cosa della latitudine e longitudine.
- La latitudine e la longitudine di un luogo o punto sono le sue coordinate.



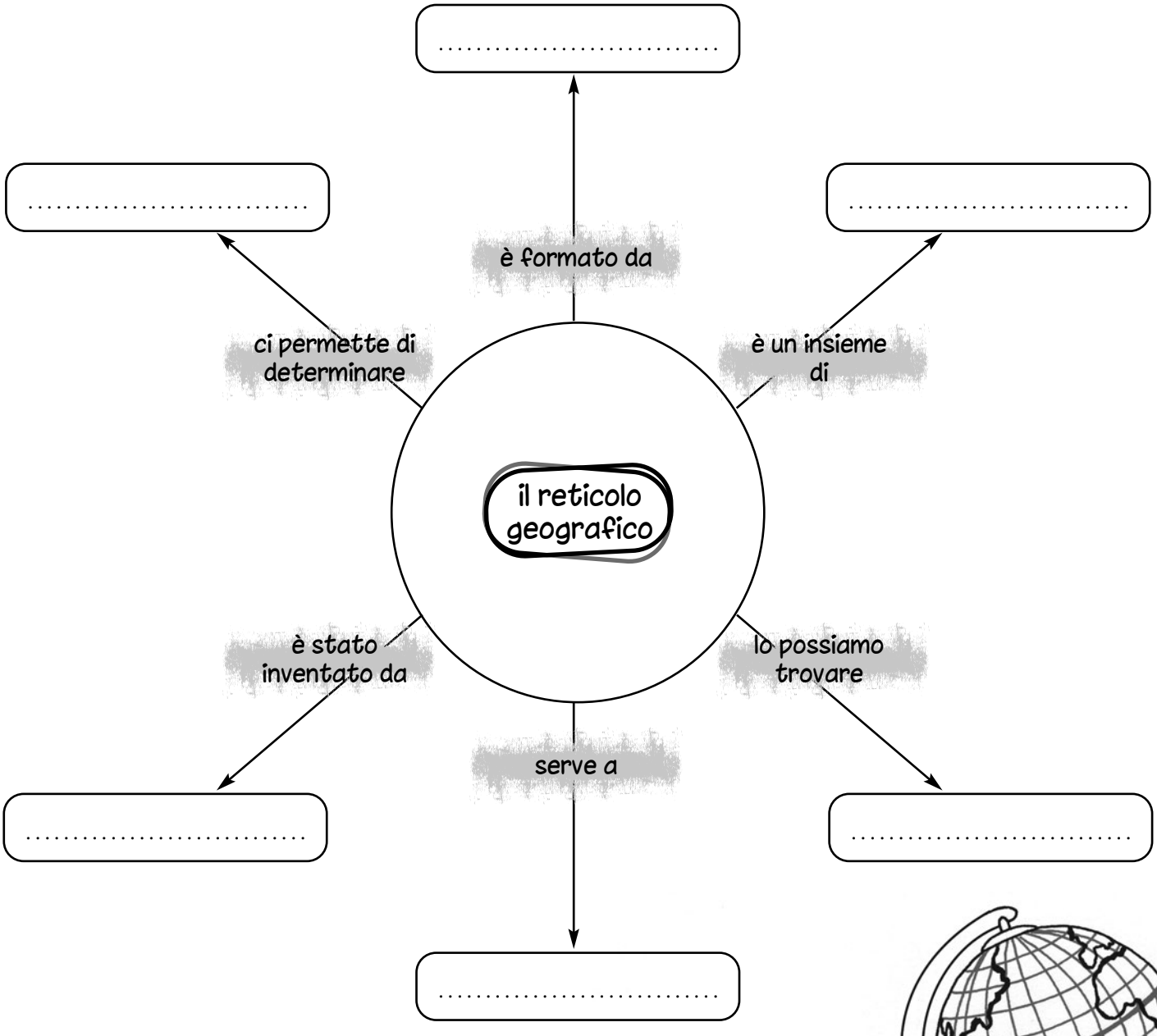
NOME: .....

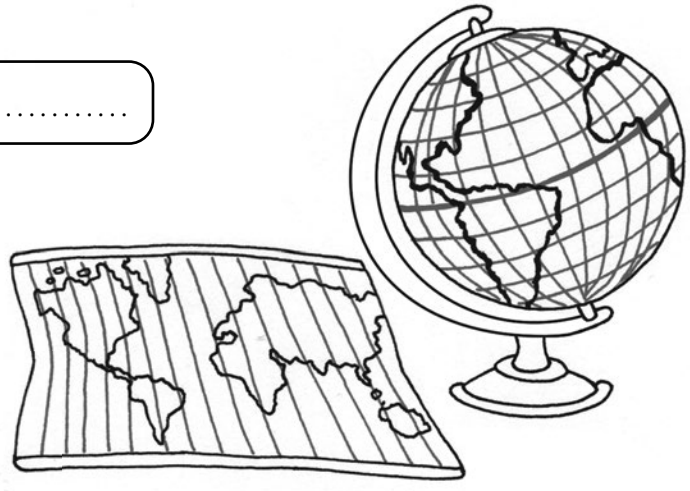
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 62

Completa la mappa.





NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 63

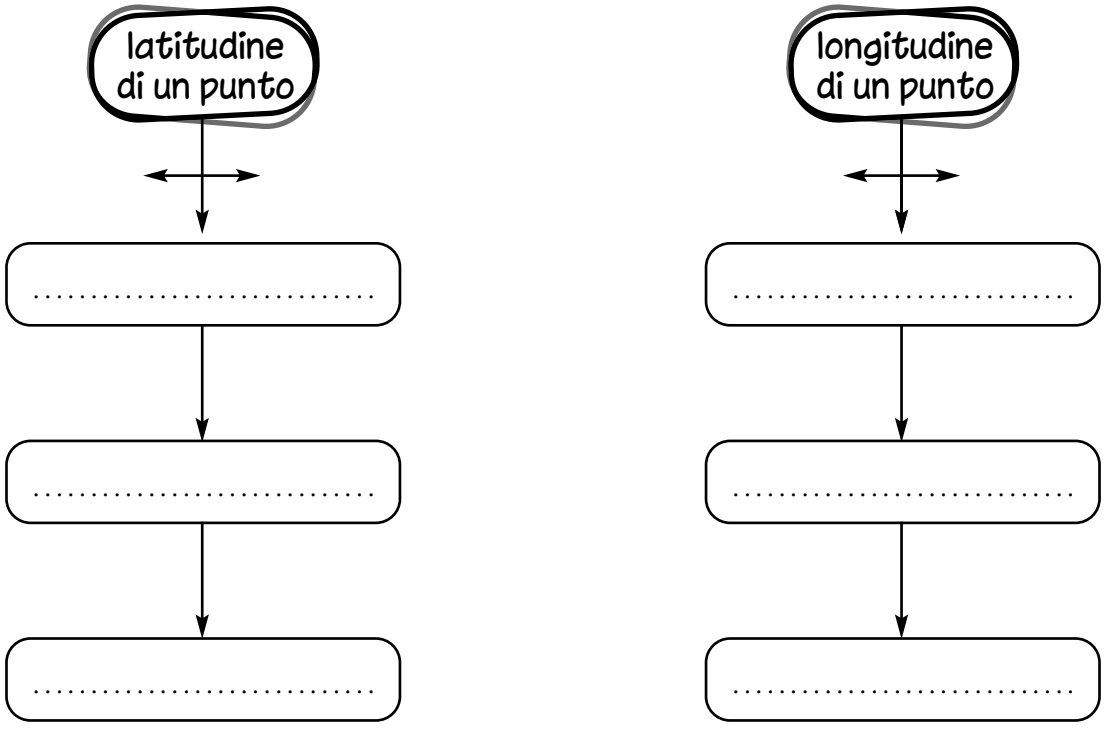
Secondo te, quando è diventato determinante saper individuare con precisione la propria posizione? Perché?

.....

.....

.....

Completa la mappa.



dall'Equatore

quel punto

è l'angolo che separa

quel punto

dal meridiano di Greenwich

è l'angolo che separa

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 64

Completa il testo, inserendo le parole mancanti.

Polo sud – pianeta – emisferi – meridiano di Greenwich – 180 – coordinate geografiche
linee orizzontali – longitudine – reticolo geografico – emisfero australe – paralleli – latitudine
meridiani – emisfero boreale – linee curve – meridiani e paralleli – Equatore
360 – punto – linee verticali – Polo nord

I ..... sono ..... immaginarie stabilite dall'uomo per poter individuare l'esatta posizione di un ..... sul nostro ..... Le ..... sono i ....., semicirconferenze della stessa lunghezza che collegano il ..... al ..... e dividono la superficie terrestre in spicchi. Essi sono ....., numerati a partire dal meridiano fondamentale di riferimento, il ....., 180 a est e 180 a ovest. Il numero di ciascun meridiano indica la ....., cioè la distanza di un punto dal meridiano fondamentale. Le ..... sono i ..... Esse sono circonferenze parallele tra loro sempre più piccole a mano a mano che ci si avvicina ai Poli. I paralleli sono ....., 90 a nord e 90 a sud del parallelo maggiore di tutti, l'..... Esso divide la Terra in due ....., l'..... e l'..... Il numero del parallelo determina la ....., cioè la distanza di un punto dall'Equatore. La latitudine e la longitudine di un punto, sono le sue ..... .

Paralleli e meridiani formano il ..... grazie al quale è possibile stabilire la posizione esatta di un punto sia in mezzo al mare sia sulla terra ferma.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 65

Contiamo paralleli e meridiani. Risolvi i seguenti problemi di geografia e illustrali con dei disegni.

Problema geografico 1

Sappiamo che i paralleli e i meridiani sono in realtà infiniti, ma per comodità è stato deciso di considerare 180 paralleli e 360 meridiani. Quanti incroci ci saranno dunque nel reticolo geografico del mappamondo?

Problema geografico 2

Se i meridiani sono 360, quanti saranno a est e quanti a ovest? E se i paralleli sono 180, quanti si troveranno a nord e quanti a sud?

Problema geografico 3

Ma se i meridiani considerati sono 360 e i paralleli 180, se noi aggiungiamo rispettivamente il meridiano di Greenwich e l'Equatore, allora avremo in tutto 361 meridiani e 181 paralleli, oppure no? Sai dare una tua spiegazione a questo problema?

Problema geografico 4

La Terra ha una forma di geoide, ovvero una forma sferica irregolare e quindi i paralleli e i meridiani sono collocati a una distanza angolare uno dall'altro. Sai indicare con quale misura angolare distano uno dall'altro i 180 paralleli e i 360 meridiani?

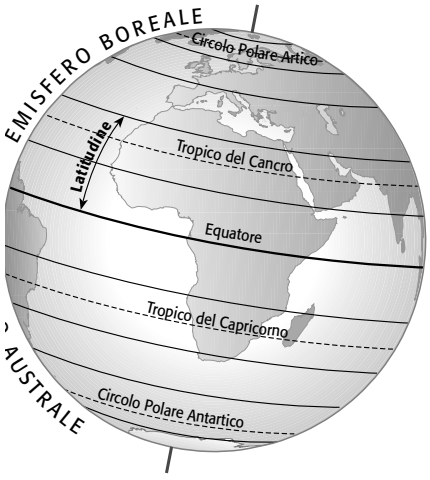
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 66

Spiega queste tre immagini.



1

.....

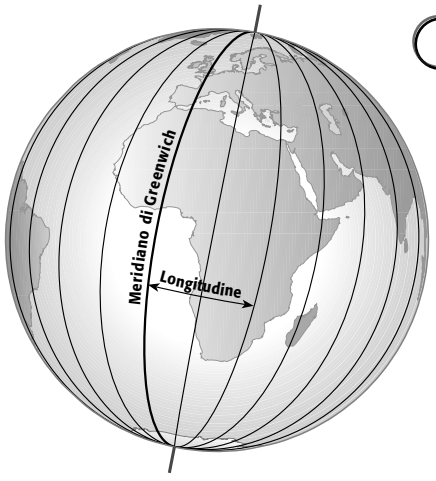
.....

.....

.....

.....

.....



2

.....

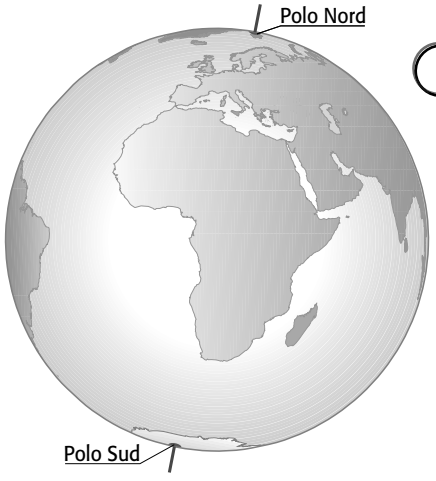
.....

.....

.....

.....

.....



3

.....

.....

.....

.....

.....

.....

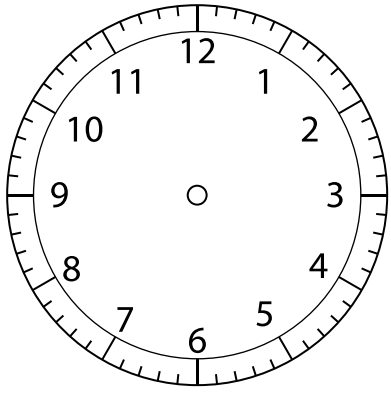
NOME: .....

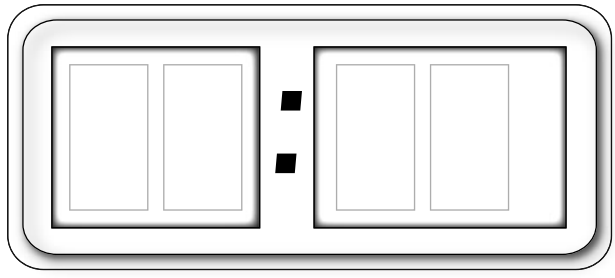
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 67

Indica che ore sono adesso, disegnando le lancette al posto giusto o scrivendo l'ora digitale.





Pensi che sia la stessa ora in tutto il mondo?

……

A proposito, ti ricordi un minuto quanti secondi ha? Un'ora quanti minuti sono? E un giorno quante ore ha? E una settimana?

……

……

Ora prova a indicare di quante ore e quanti secondi sono composti un mese e un anno.

……

Prova a sommare ore, minuti e secondi.
h14:36':31" + h21:23':29" = quanti giorni sono? ……

h2:45':22" + h24:00':00" + h21:14'38" = quanti giorni sono? ……

Risolvi questo problema geografico sul fuso orario.
Quando in Italia è Mezzogiorno, a New York (America), sono le 6 di mattina.
Se tu parti dall'Italia alle 12 in punto con un aereo e impieghi 9 ore per atterrare all'aeroporto John F. Kennedy di New York, a che ora arriverai in America?

……

……

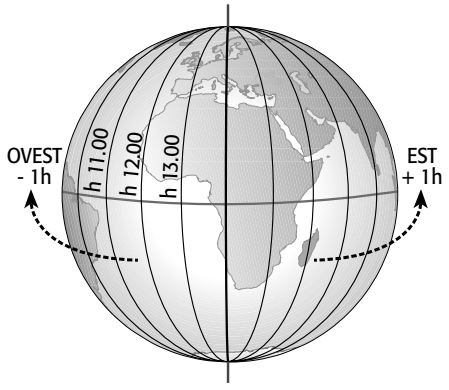
……

NOME: ……

COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

SCHEDA 68



Che cosa è un fuso?

- ☐ una persona fuori di testa
- ☐ uno spicchio della Terra
- ☐ un meridiano

Hai altro da aggiungere a questa risposta?

.....

Che cosa vuol dire questa frase: «zone della Terra che condividono la stessa ora»?

.....

I fusi orari dipendono dal:

- ☐ moto di rotazione della Terra.
- ☐ dall'alternarsi del giorno e della notte.
- ☐ dal reticolo.

I fusi orari sono ....., esattamente come le ore di un .....

Il fuso orario zero, si trova sul meridiano di .....

Da qui verso est deve essere aggiunta ....., mentre dal fuso zero verso ovest deve essere ..... un'ora.

Quale differenza massima di orario ci può essere tra due punti della Terra?

.....

Completa le tabelle con i fusi e le rispettive ore esatte verso est e verso ovest.

→ Est

0												
h 12												

Ovest ←

0												
h 12												

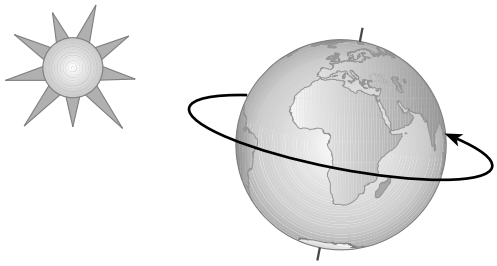
NOME: .....

COGNOME: .....

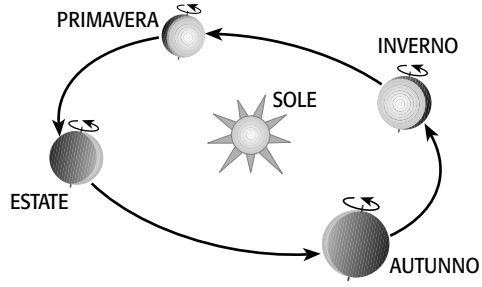
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 69

Collega la giusta immagine al giusto argomento e spiega perché.



Moto di rivoluzione



Moto di rotazione

.....

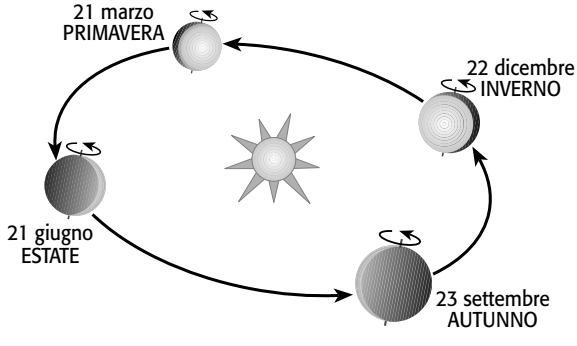
.....

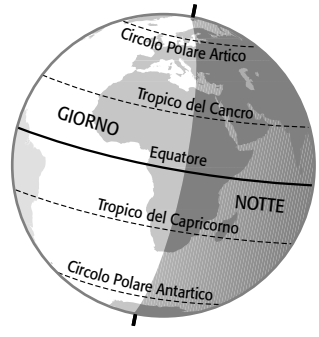
Di cosa è responsabile il moto di rotazione? .....

Di cosa è responsabile il moto di rivoluzione? .....

Inserisci queste informazioni nei giusti posti per spiegare meglio i disegni qui sotto e poi colorali.

equinozio – solstizio – rotazione da ovest verso est – senso antiorario – asse terrestre
ellisse – nord – sud – est – ovest – polo – emisfero boreale – emisfero australe





NOME: .....

COGNOME: .....

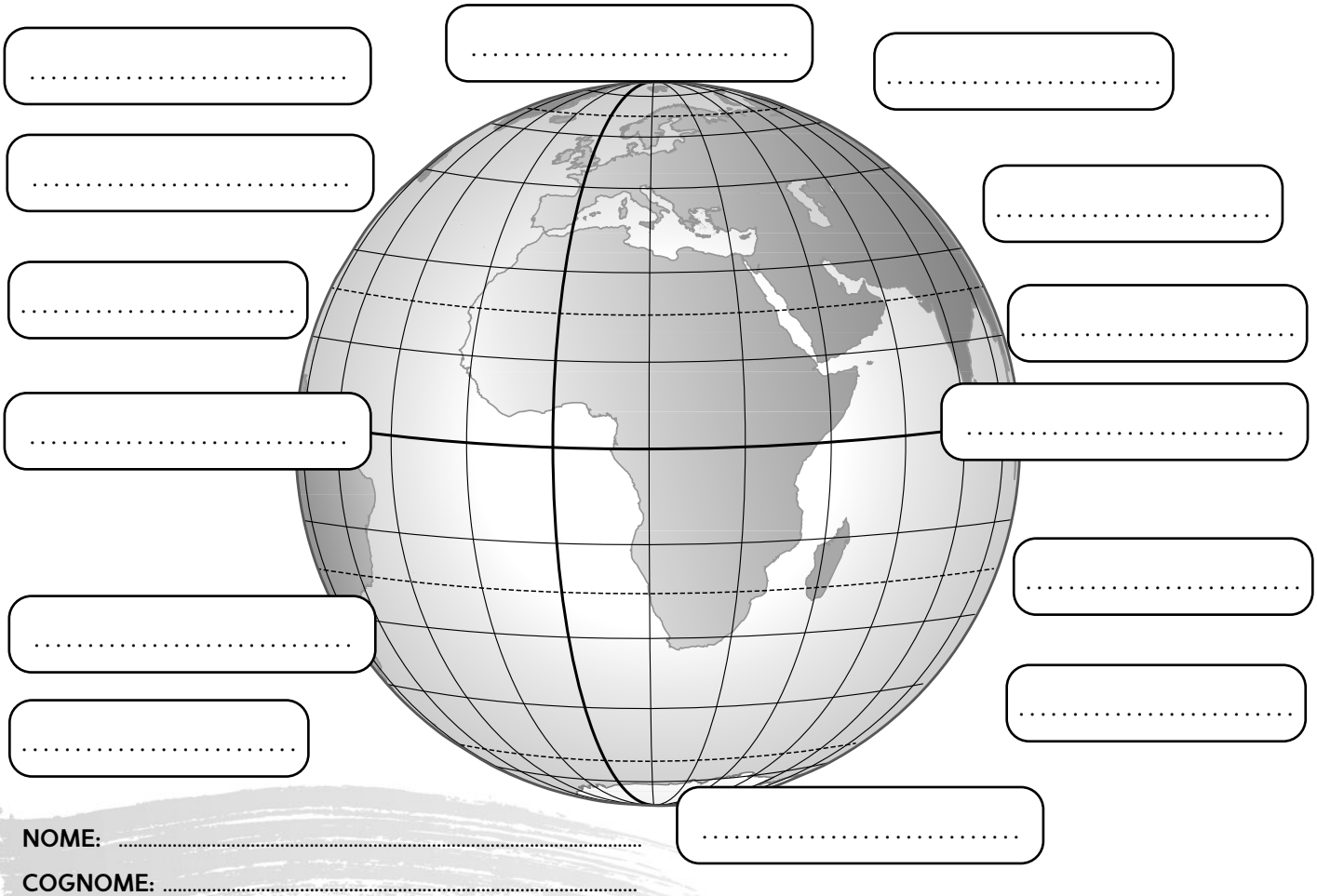
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 70

Leggi il brano con molta attenzione.

Possiamo definire il MAPPAMONDO come la rappresentazione della Terra su una sfera. Sul mappamondo i geografi hanno tracciato delle linee immaginarie orizzontali e verticali. Le prime sono chiamate PARALLELI e le seconde MERIDIANI e insieme formano degli INCROCI chiamati RETICOLO GEOGRAFICO che suddividono il pianeta in quadrati. Il meridiano fondamentale è il MERIDIANO DI GREENWICH, mentre il parallelo più importante è l'EQUATORE. Quest'ultimo divide la Terra a metà: la parte settentrionale è chiamata EMISFERO BOREALE, la parte meridionale si chiama EMISFERO AUSTRALE. Nella metà settentrionale troviamo il POLO NORD, mentre all'estremità dell'emisfero australe si trova il POLO SUD. Meridiani e paralleli, e quindi il reticolo geografico, ci permettono di individuare le COORDINATE di qualsiasi punto, attraverso la LONGITUDINE e la LATITUDINE.

Riporta le parole in stampatello del brano nei box e disegna le frecce per indicare sull'immagine che cosa rappresentano.



NOME: .....

COGNOME: .....

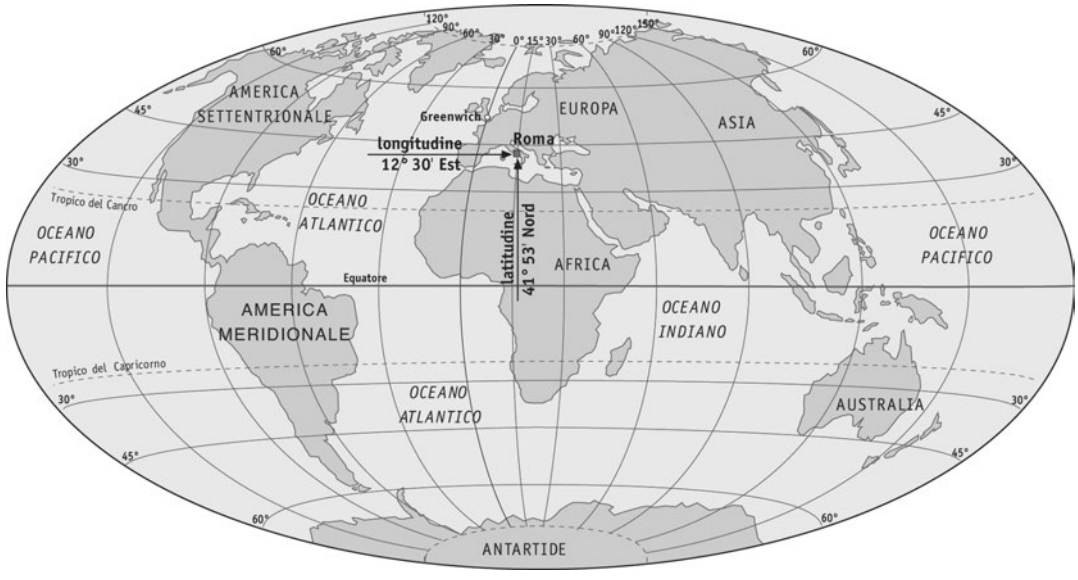
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 71

Leggi il brano con molta attenzione.

Il planisfero possiamo definirlo come la rappresentazione della Terra su un piano. Per rendere in forma piatta la rotondità della Terra, le forme sono leggermente deformate. Anche sul planisfero i geografi hanno tracciato delle linee immaginarie orizzontali e verticali. Le prime sono chiamate PARALLELI e le seconde MERIDIANI e insieme formano degli INCROCI chiamati RETICOLO GEOGRAFICO che suddividono il pianeta in quadrati. Il meridiano fondamentale è il MERIDIANO DI GREENWICH, mentre il parallelo più importante è l'EQUATORE. Quest'ultimo divide la Terra a metà: la parte settentrionale è chiamata EMISFERO BOREALE, la parte meridionale si chiama EMISFERO AUSTRALE. Nella metà settentrionale troviamo il POLO NORD, mentre all'estremità dell'emisfero australe si trova il POLO SUD. Meridiani e paralleli, e quindi il reticolo geografico, ci permettono di individuare le COORDINATE di qualsiasi punto, attraverso la LONGITUDINE e la LATITUDINE.

Riporta le parole del brano in stampatello sul planisfero al posto giusto.



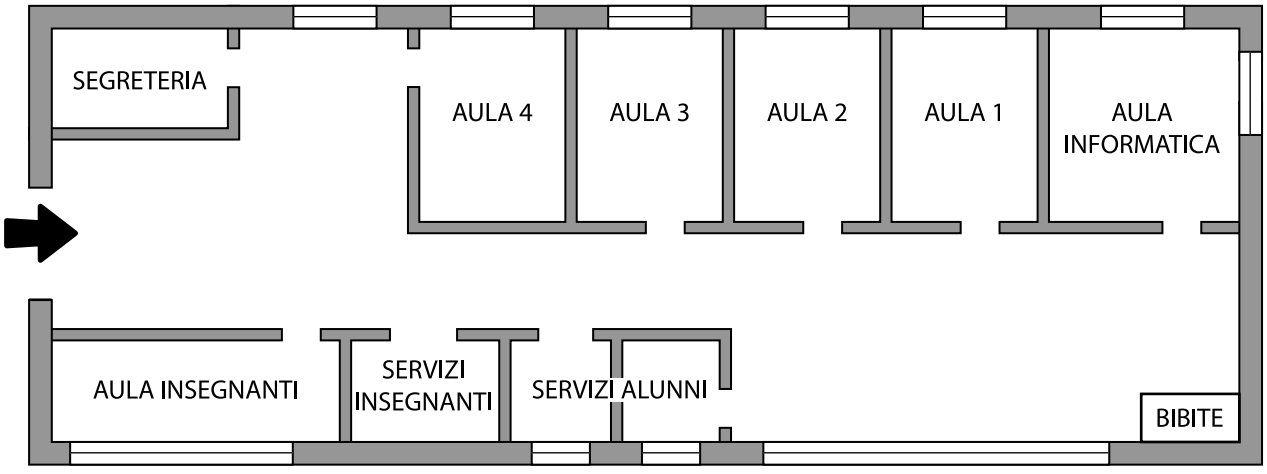
NOME: .....

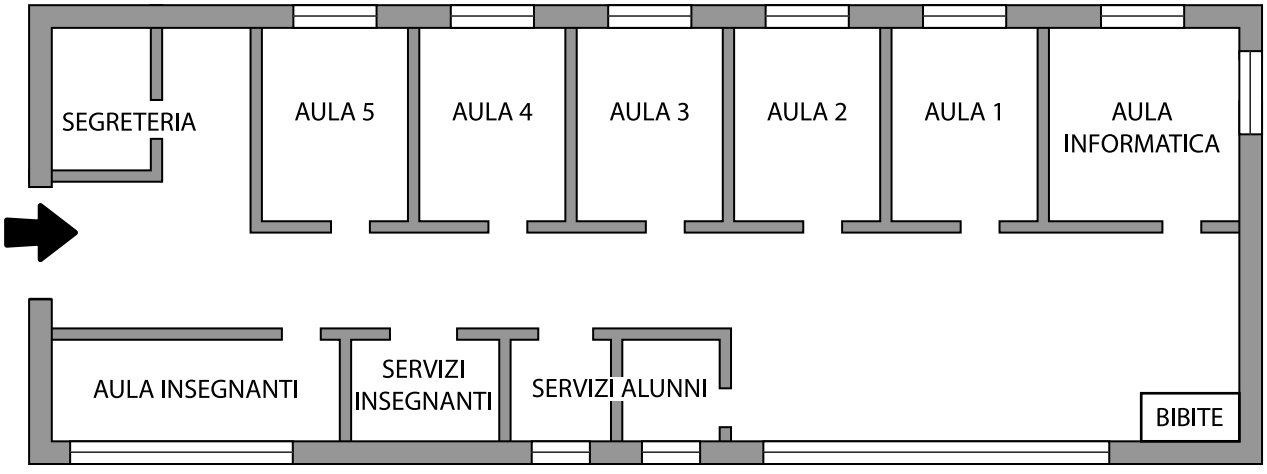
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 72

Leggi e interpreta che cosa succederà a questi spazi.





Elenca le modifiche che hai individuato, descrivendo lo stato iniziale e quello successivo.

.....

.....

.....

.....

.....

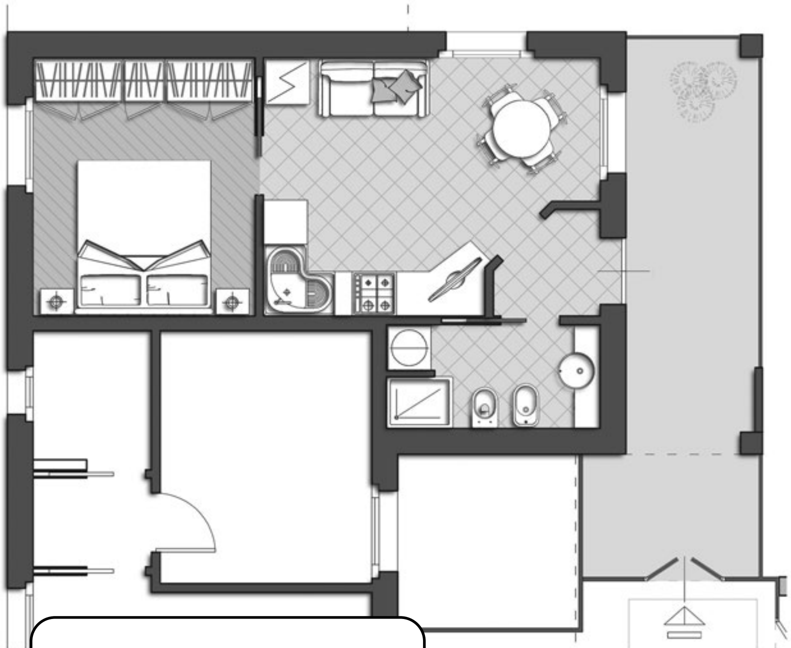
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

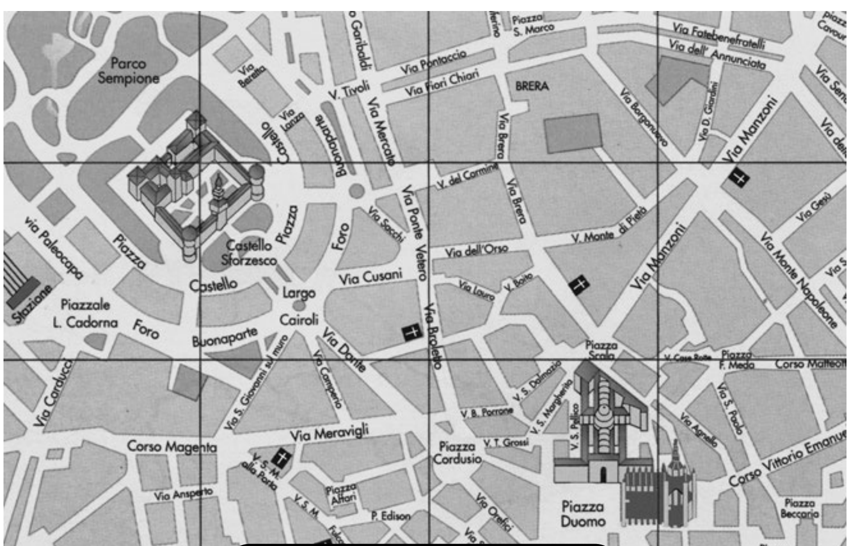
SCHEDA 73

Scrivi mappa o pianta sotto le illustrazioni, poi spiega le differenze tra i due tipi di carte.



....

....
....
....
....
....
....
....
....



....

....
....
....
....
....
....
....
....

NOME: ....

COGNOME: ....

DATA: .... CLASSE: ....

SCHEDA 74

Rispondi alle domande.

- La mappa o pianta serve per orientarsi?

.....

- La pianta e la mappa sono la stessa cosa?

.....

- Le piante o mappe sono carte geografiche?

.....

- Che cosa vuol dire che la pianta è il disegno di uno spazio visto dall'alto?

.....

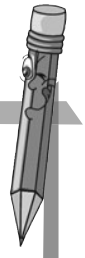
- Una mappa o pianta rappresenta piccoli o grandi spazi?

.....

- Elenca che cosa può rappresentare, raffigurare e indicare una mappa o una pianta.

.....

Disegna la mappa della tua scuola o la mappa del quartiere nella quale è situata.



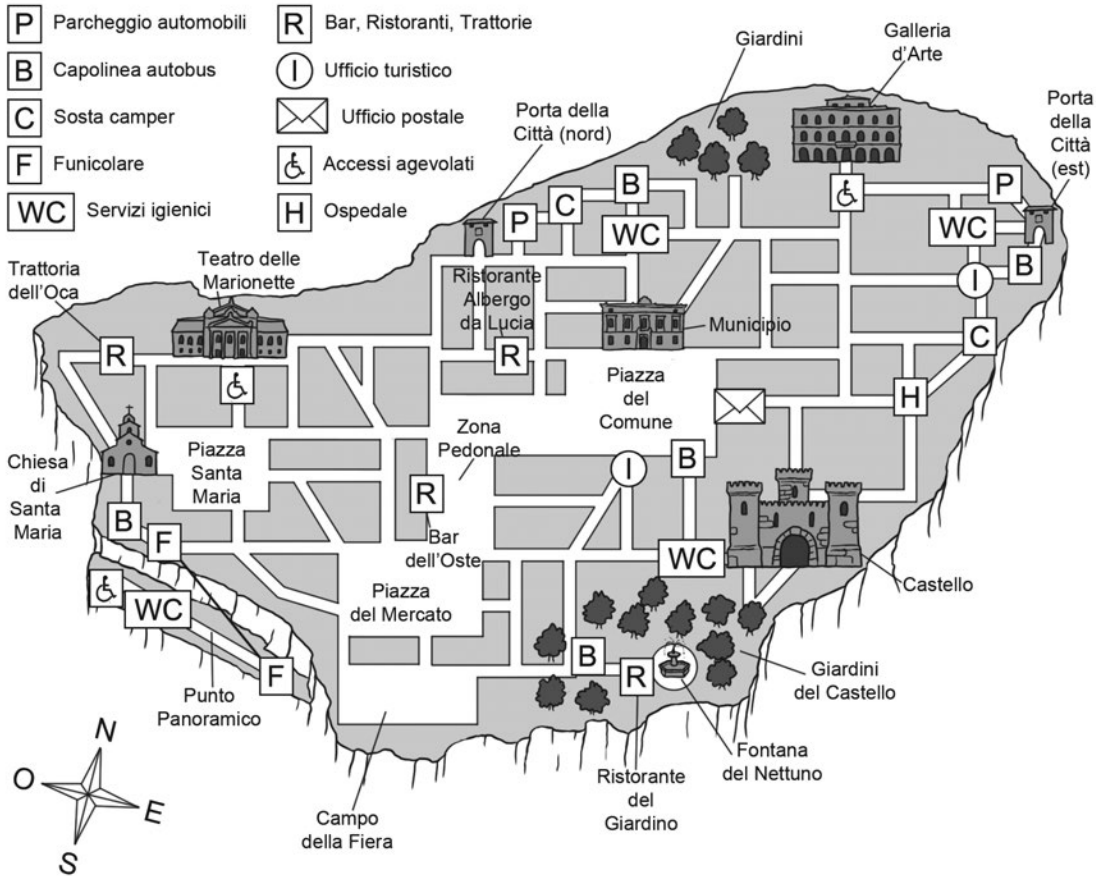
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 75

Questa mappa serve per rappresentare i luoghi turistici di interesse: elenca tutte le tappe che potresti fare se tu fossi turista per un giorno.



.....

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

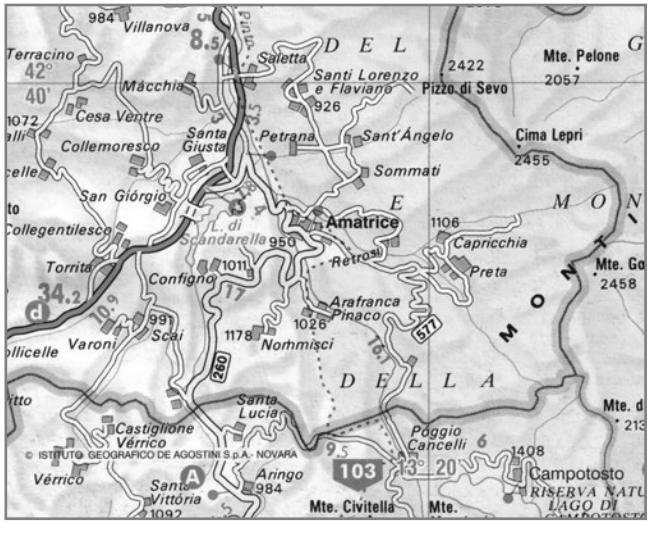
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 76

Osserva le carte e completa le tabelle.

CENTRI ABITATI	STRADE	CORSI D'ACQUA	RILIEVI



CENTRI ABITATI	STRADE	CORSI D'ACQUA	RILIEVI

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 77

Elenca le strade che dovrai prendere per arrivare a Foggia partendo da Matera, fornendo anche le indicazioni di direzione (destra, sinistra, diritto, avanti, indietro, nord, sud, est, ovest).

.....

.....

.....

.....

.....

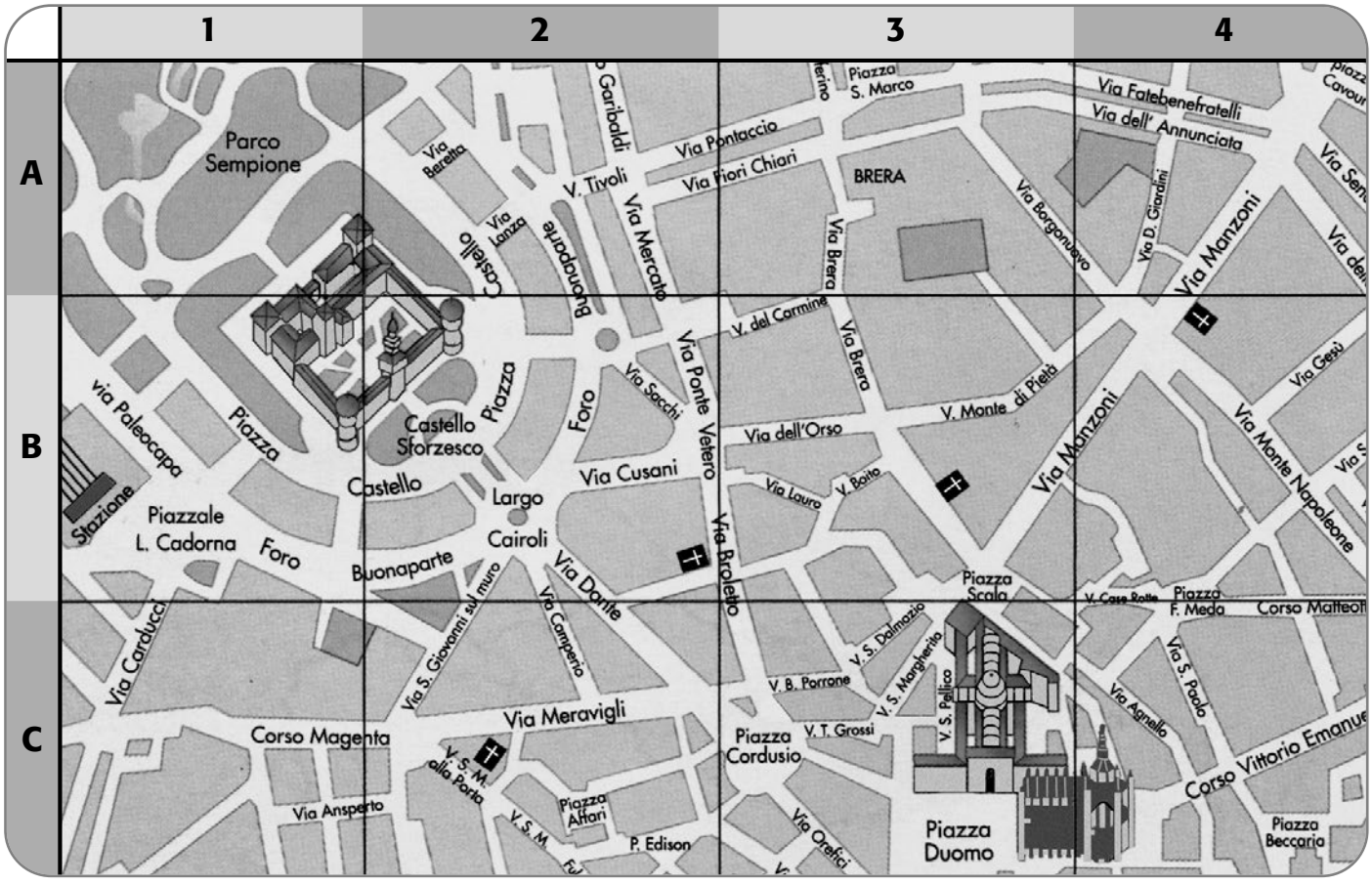
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 78

Osserva lo stradario, poi indica in quale quadrante del reticolo si trovano queste vie.



- via Tivoli ……
- Parco Sempione ……
- via Paleocapa ……
- Castello Sforzesco ……
- via S. Paolo ……
- piazza Duomo ……
- piazza Beccaria ……
- via Meravigli ……

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 79

Rispondi alle domande.

Per trovare la strada per il parco giochi quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta

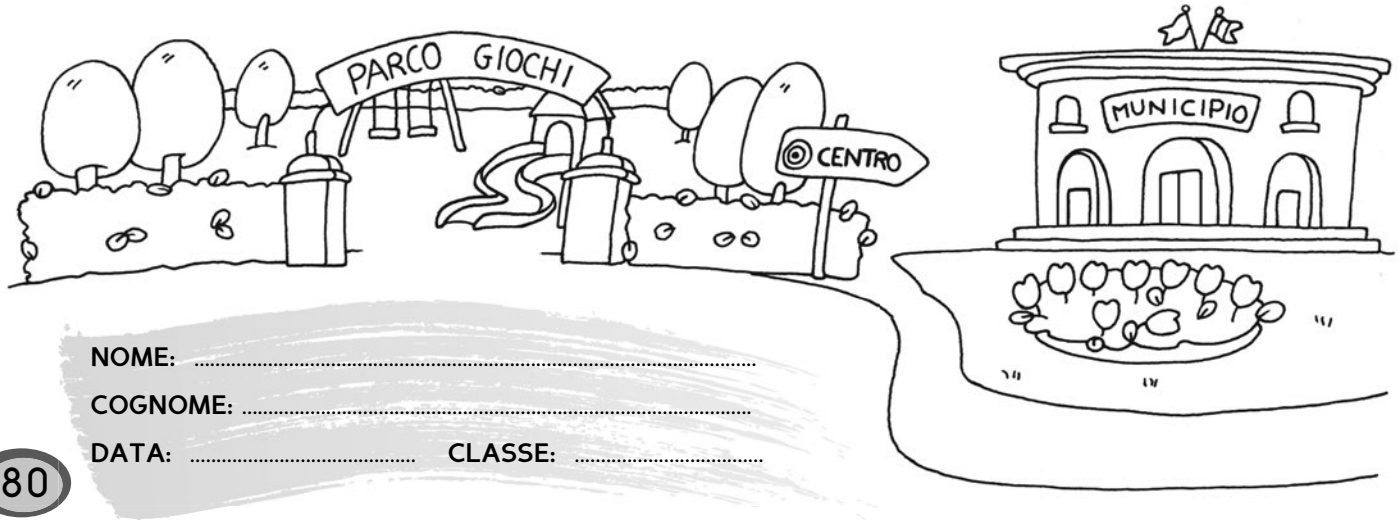
Per cercare una piazza, un museo oppure un altro luogo turistico quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta

Per cercare la strada per fare un viaggio in automobile quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta

Per cercare la via di esodo durante una prova di evacuazione a scuola quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta

Per cercare il tuo Comune di residenza tra i Comuni della tua Provincia quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta

Per cercare il percorso che segue un fiume, quale carta usi?
- ☐ carta stradale
- ☐ mappa
- ☐ carta turistica
- ☐ carta topografica
- ☐ pianta



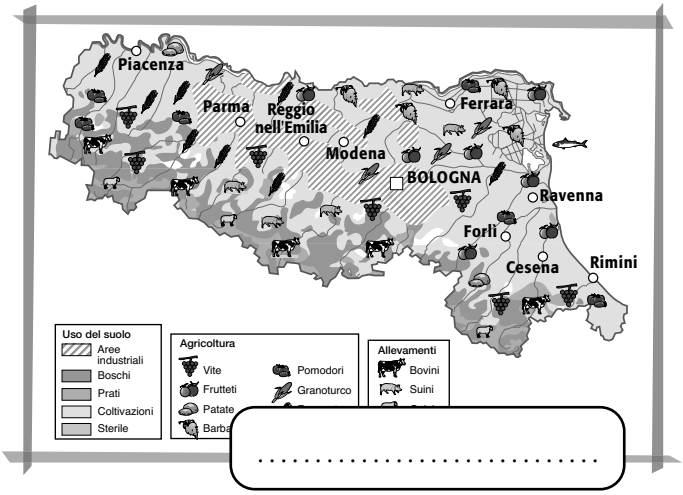
NOME: .....

COGNOME: .....

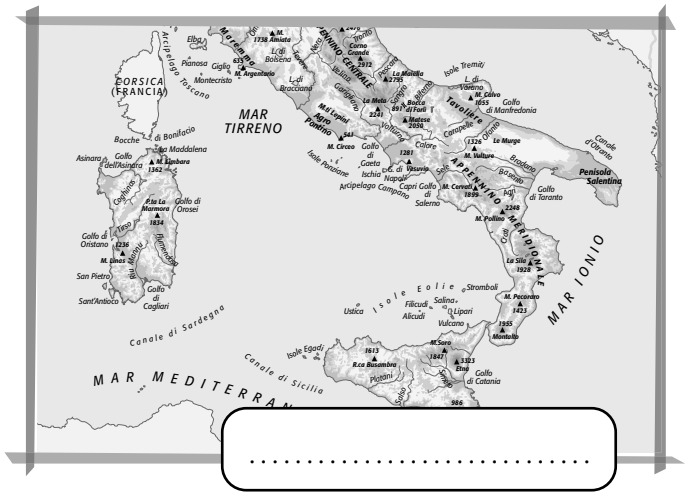
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 80

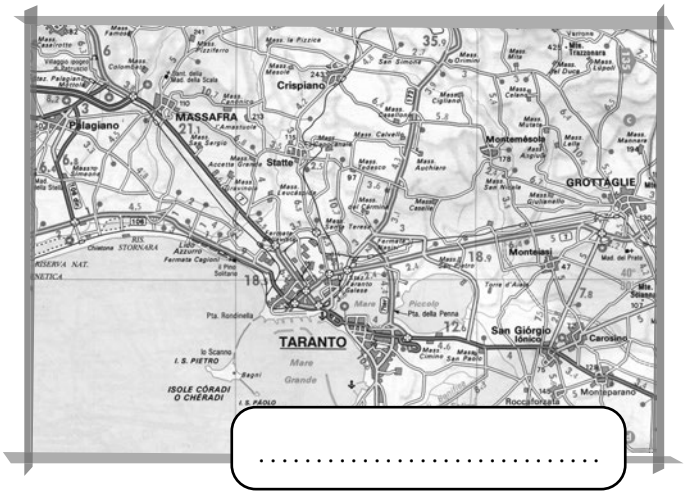
Scrivi di quale tipo di carta si tratta.



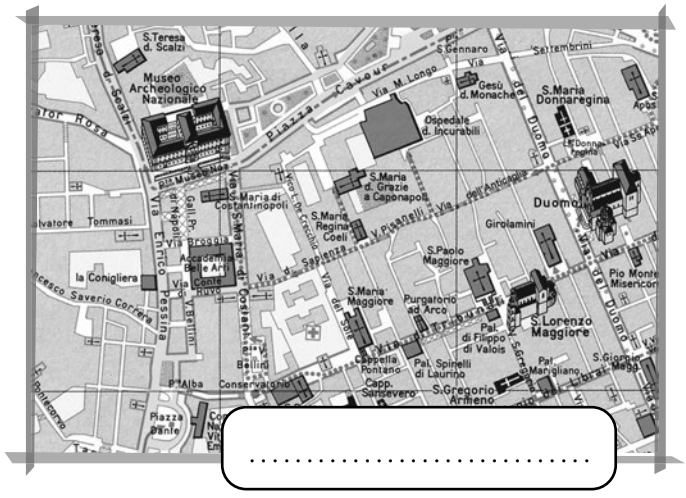
. . . . . .



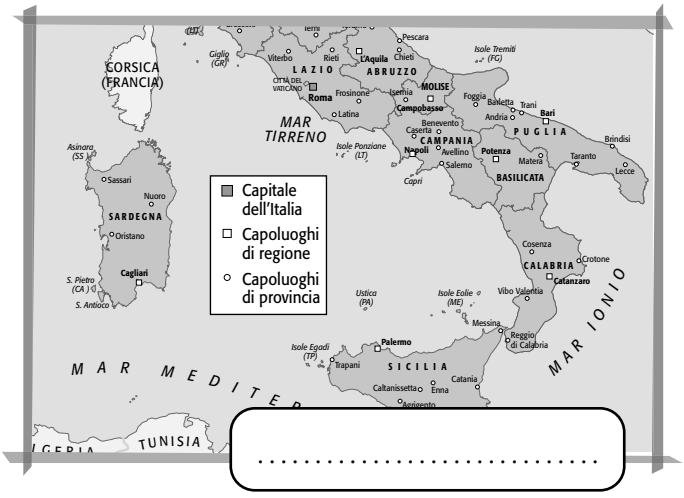
. . . . . .



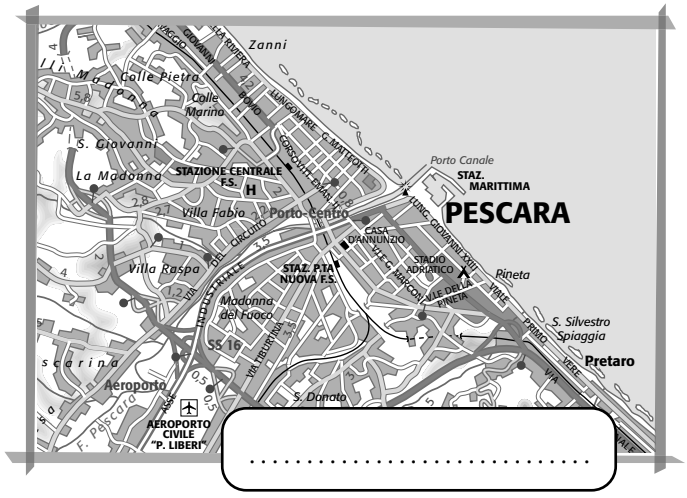
. . . . . .



. . . . . .



. . . . . .



. . . . . .

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... **CLASSE:** .....

SCHEDA 81

Associa il tipo di carta con la sua giusta funzione collegandola con una freccia.

carta turistica	Rappresenta gli elementi naturali (fisici) di un territorio: fiumi, laghi, monti…
carta stradale	Rappresenta un aspetto particolare del territorio: prodotti, clima, industrie, popolazione…
mappa o pianta	Rappresenta i confini antropici, l'organizzazione e la suddivisione di un territorio.
carta fisica	Rappresenta nei dettagli un territorio comunale o provinciale: strade, corsi d'acqua, rilievi…
carta topografica	Rappresenta un centro abitato con strade, piazze, monumenti, quartieri…
carta politica	Rappresenta le vie di un territorio, le distanze chilometriche, i centri abitati…
carta tematica	Rappresenta i musei e i luoghi di interesse culturale, storico e artistico di un territorio.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

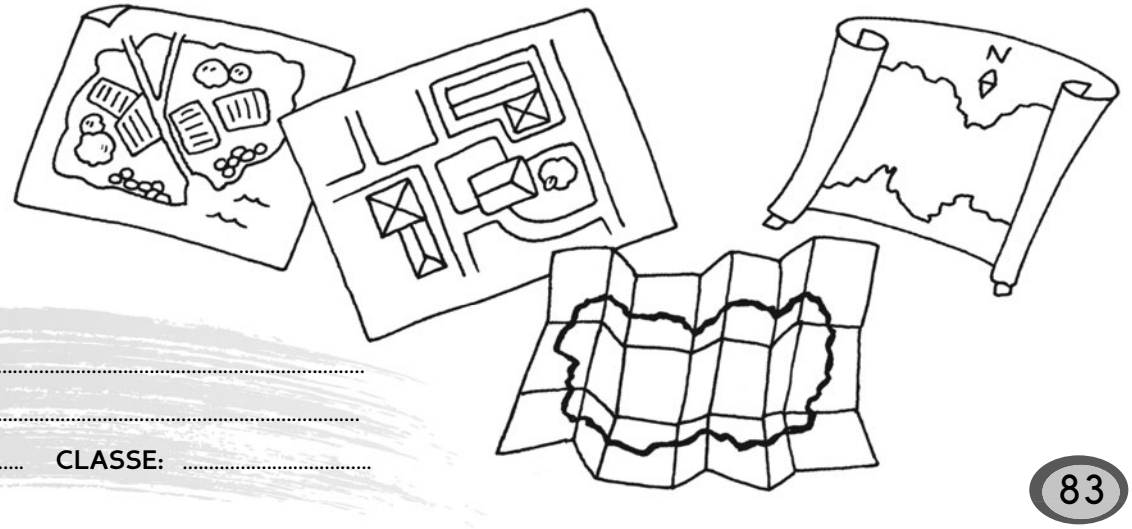
SCHEDA 82

Su quali carte trovi i seguenti elementi? Scrivili nelle tabelle al posto giusto.

numero di abitanti – rilievi – città – mari – fiumi – monumenti – strade – industrie – comuni
pianure – laghi – province – piazze – musei – regioni – autostrade – sentieri
prodotti alimentari – clima – fauna – metropoli – confini – flora

MAPPE E PIANTE	CARTE TEMATICHE	CARTE FISICHE	CARTE TOPOGRAFICHE

CARTE STRADALI	CARTE POLITICHE	CARTE TURISTICHE



NOME: .....

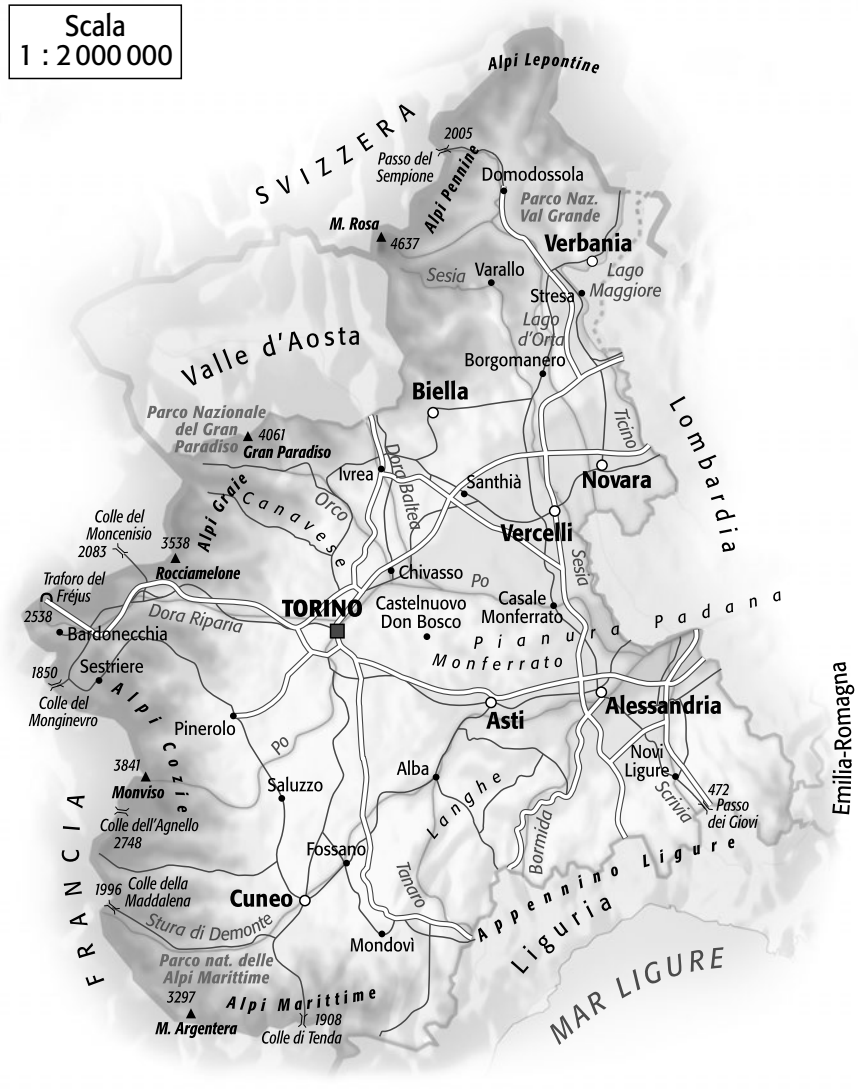
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 83

Utilizzando la scala numerica di riferimento, indica le seguenti distanze misurandole sulla carta.

Scala
1 : 2 000 000



- Torino – Asti .....
- Torino – Cuneo .....
- Torino – Verbania .....
- Alessandria – Biella .....
- Vercelli – Cuneo .....
- Torino – Parco nazionale del Gran Paradiso .....
- Torino – Parco nazionale Val Grande .....
- Parco nazionale del Gran Paradiso – Parco nazionale Val Grande .....

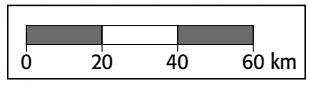
NOME: .....

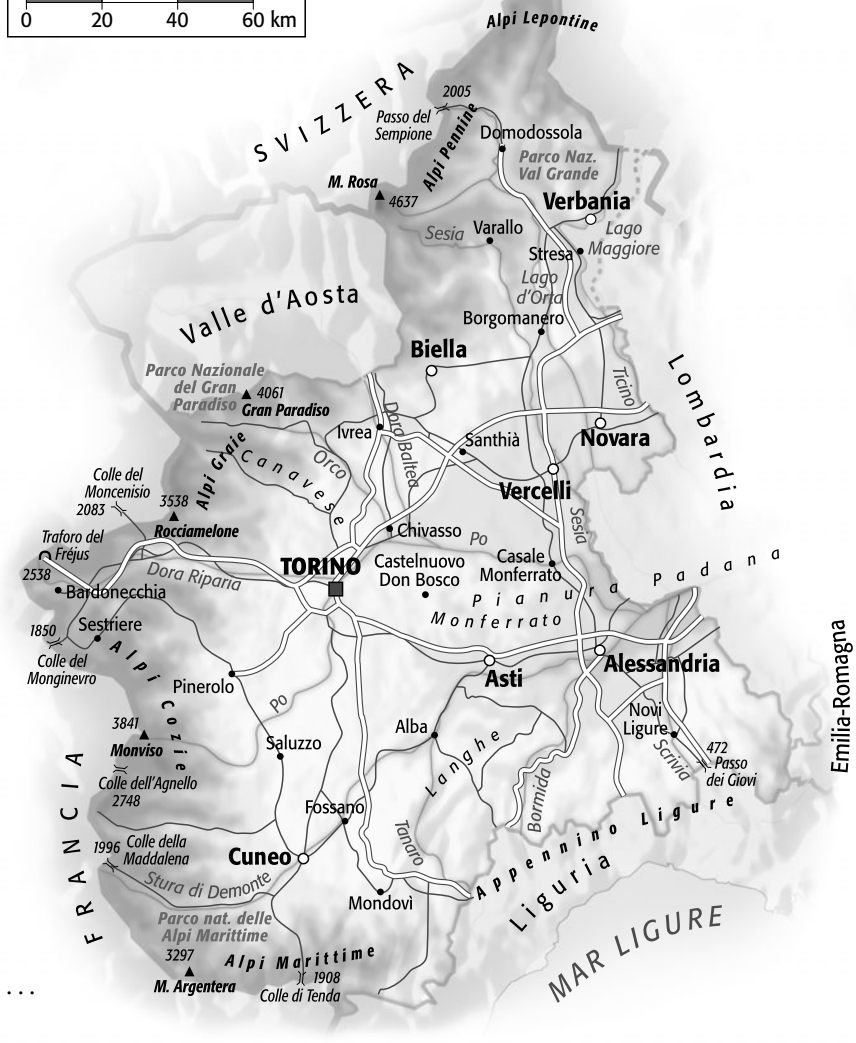
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 84

Utilizzando la scala grafica di riferimento, indica le seguenti distanze misurandole sulla carta.





- Torino – Asti .....
  .....
- Torino – Cuneo.....
  .....
- Torino – Verbania .....
  .....
- Alessandria – Biella .....
  .....
- Vercelli – Cuneo .....
- Torino – Parco nazionale del Gran Paradiso .....
- Torino – Parco nazionale Val Grande.....
- Parco nazionale del Gran Paradiso – Parco nazionale Val Grande.....

Ora scrivi le tue riflessioni.

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 85

Indica gli elementi antropici che hai individuato in questa carta.

.....

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

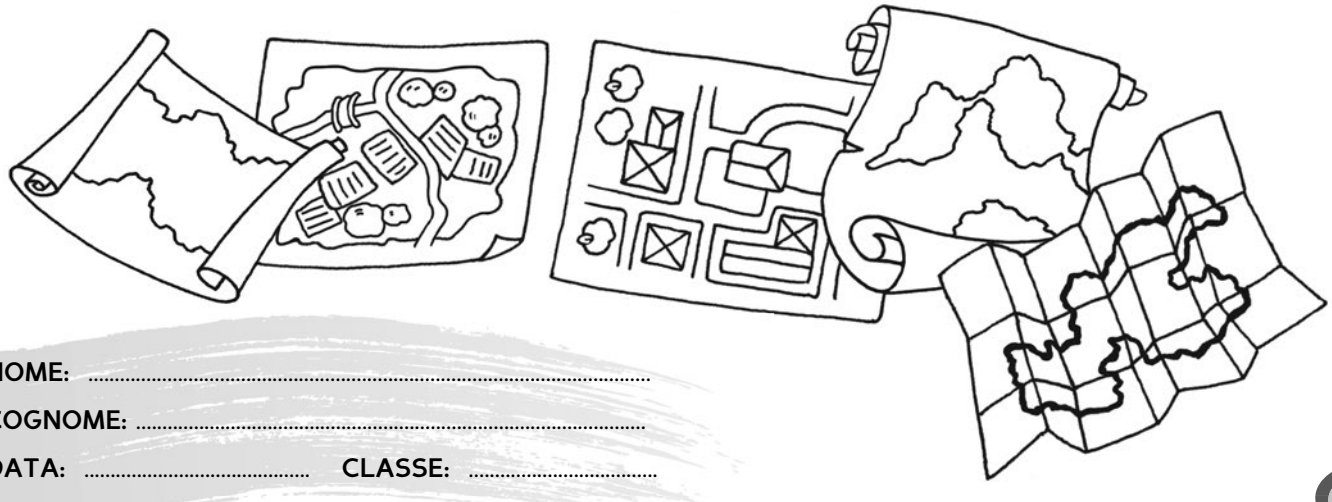
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 86

Indica se le affermazioni sono vere (V) o false (F).

- La carta stradale indica i confini regionali. V F
- La mappa e la pianta sono la stessa cosa. V F
- La mappa e la pianta rappresentano un territorio ristretto. V F
- La carta topografica raffigura i luoghi di interesse turistico. V F
- La carta fisica serve per orientarsi. V F
- La carta fisico-politica non esiste; o è l'una o è l'altra. V F
- La carta politica rappresenta il territorio organizzato e trasformato dall'uomo. V F
- La carta turistica rappresenta soltanto il centro storico di una città. V F
- Per orientarsi non si può usare una carta politica. V F
- Le carte tematiche servono soprattutto per orientarsi. V F
- Le carte tematiche esprimono dati relativi a un tema specifico. V F
- La carta turistica può anche essere fisica. V F
- La carta turistica può anche essere tematica. V F
- La carta geografica può essere di diversi tipi. V F
- Tutti i tipi di carte si definiscono carte geografiche. V F
- Non tutte le carte geografiche servono per orientarsi. V F



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 87

Disegna un esempio per ogni tipo di carta.

Pianta o Mappa

Carta topografica

Carta stradale

Carta turistica

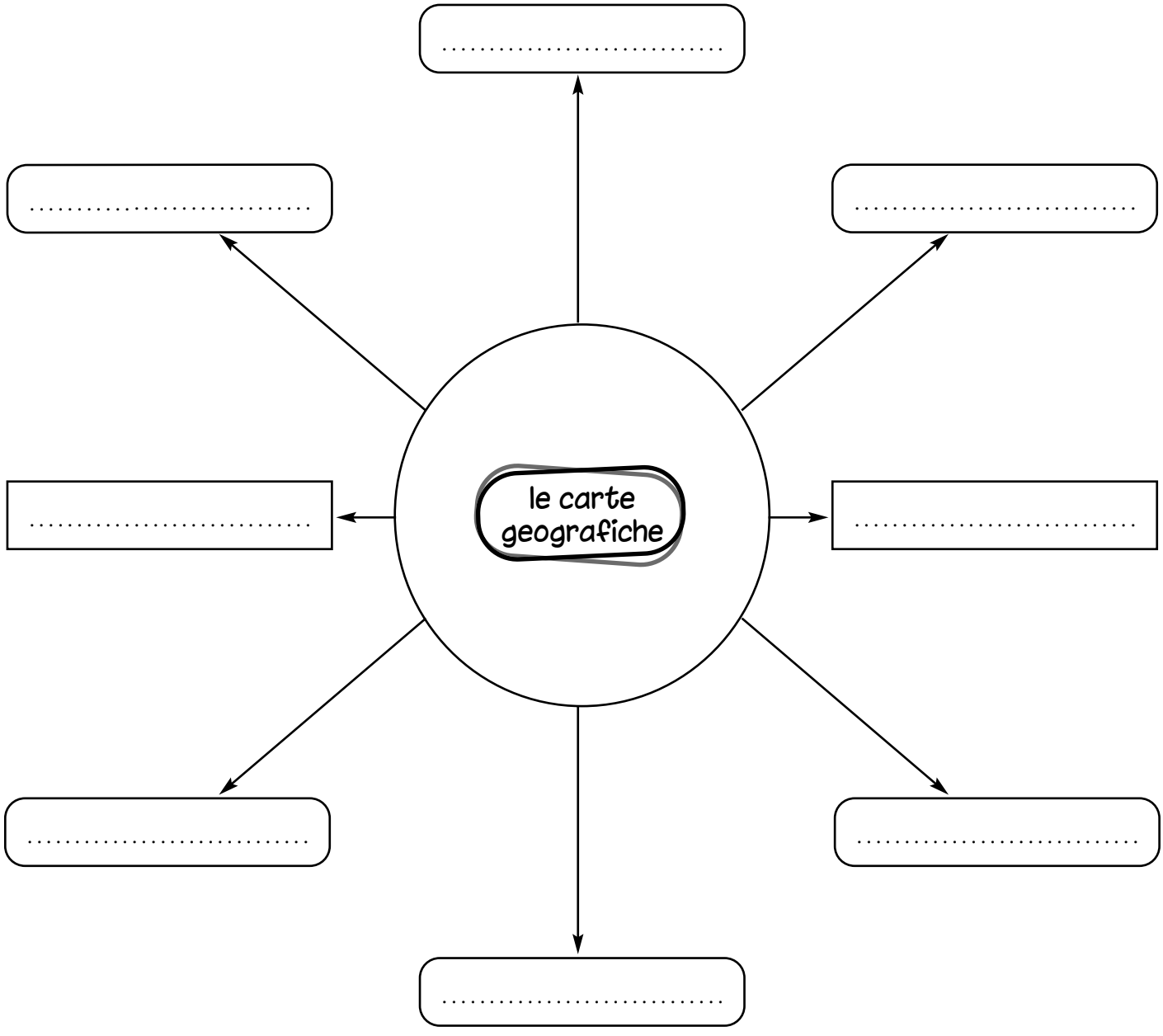
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 88

Si può costruire una mappa per una mappa?
Descrivi attraverso una mappa concettuale a stella le tipologie di carte geografiche.



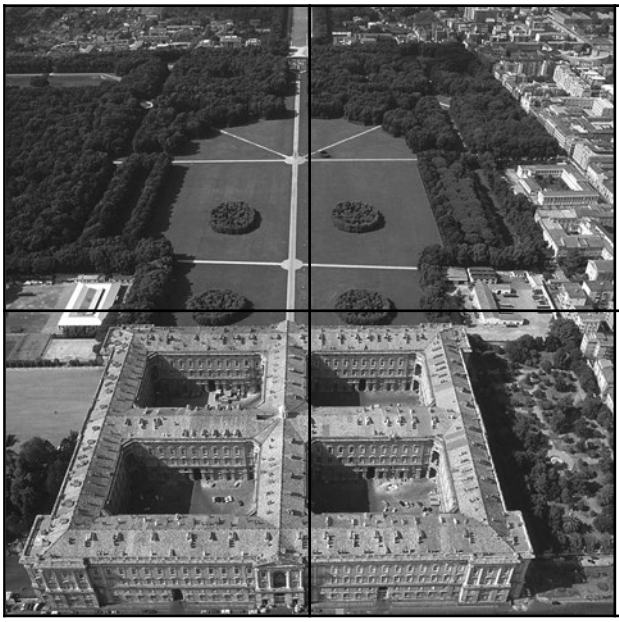
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 89

Riproduci ogni fotografia in una carta.



Scrivi le tue riflessioni……

……

……

……

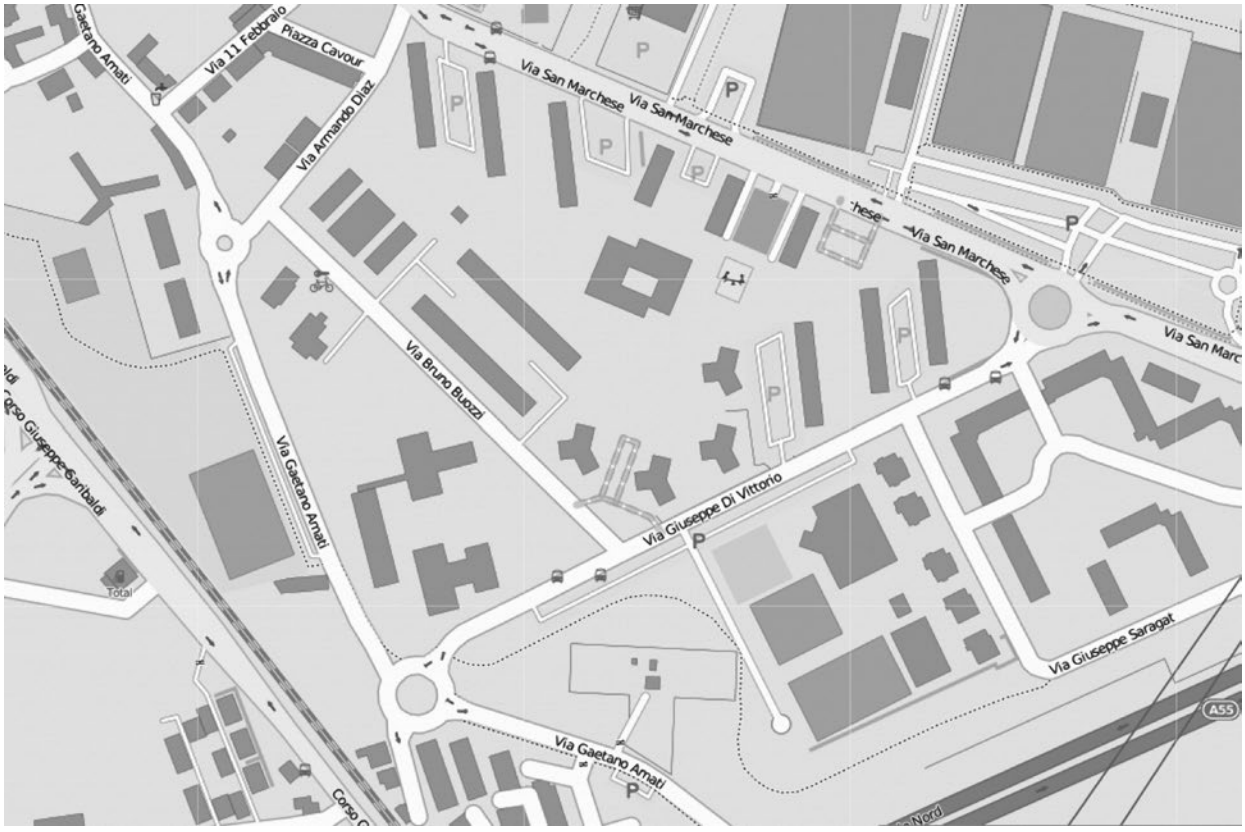
NOME: ……

COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

SCHEDA 90

Riproduci ciò che è indicato nella legenda sulla mappa, rispettando le coordinate.



- a nord-ovest
- a nord-est
- a nord
- a sud
- a ovest
- a sud-ovest
- a sud
- a sud-est

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 91

Osserva i simboli e scrivi sui puntini che cosa rappresentano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

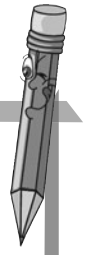
SCHEDA 92

Quali simboli useresti per illustrare questi elementi? Disegnali nello spazio bianco.

granoturco
pomodori
pecore
mucche

spiaggia
pista ciclabile
zona pedonale
centro storico

ospedale
centro raccolta rifiuti
strada chiusa
acquedotto



NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 93

Scegli la risposta esatta e completa.

- Che cos'è la legenda?

  .....

- Che cosa sono i simboli?

  .....

- Che cosa vuol dire che i segni convenzionali devono essere universali?

  .....

- Spiega a che cosa servono i seguenti colori nelle carte.

  marrone .....
  verde .....
  giallo .....
  azzurro .....
  bianco .....

- Fai qualche esempio di simboli utilizzati dalle carte tematiche.
  Disegna una carta tematica e crea a fianco la sua legenda.

LEGENDA

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 94

Colora la carta dell'Italia fisica, utilizzando i colori tradizionali (marrone, verde, giallo, azzurro), poi spiegali nella legenda.

LEGENDA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Quale tipologia di carta rappresenta?

.....

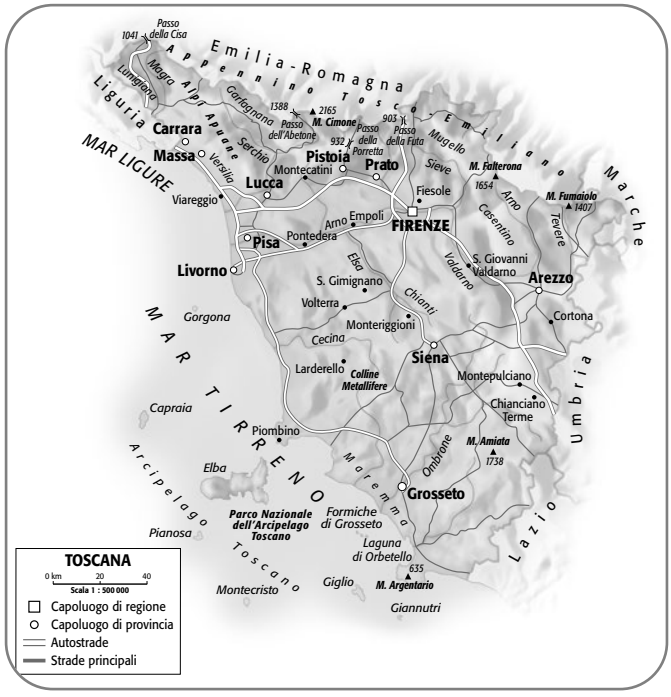
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 95

Individua i simboli e crea la legenda per spiegarli.



LEGENDA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Qual è il capoluogo di regione e quale simbolo è utilizzato per indicarlo?

.....

Qual è il capoluogo di provincia e quale simbolo è utilizzato per indicarlo?

.....

Qual è la cima più alta e quale simbolo è utilizzato per indicarla?

.....

Quali sono i mari che bagnano la regione e quale colore è utilizzato per indicarli?

.....

Quali sono le strade più importanti e quale simbolo è utilizzato per indicarle?

.....

Quali altri segni hai notato e cosa indicano?

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 96

Come sai, in base ai simboli usati da una carta è possibile identificarla. Scrivi che tipo di carte sono queste.

.....

.....

.....

Ora disegna le giuste carte usando i seguenti simboli (se hai bisogno di più spazio usa anche il retro della scheda).

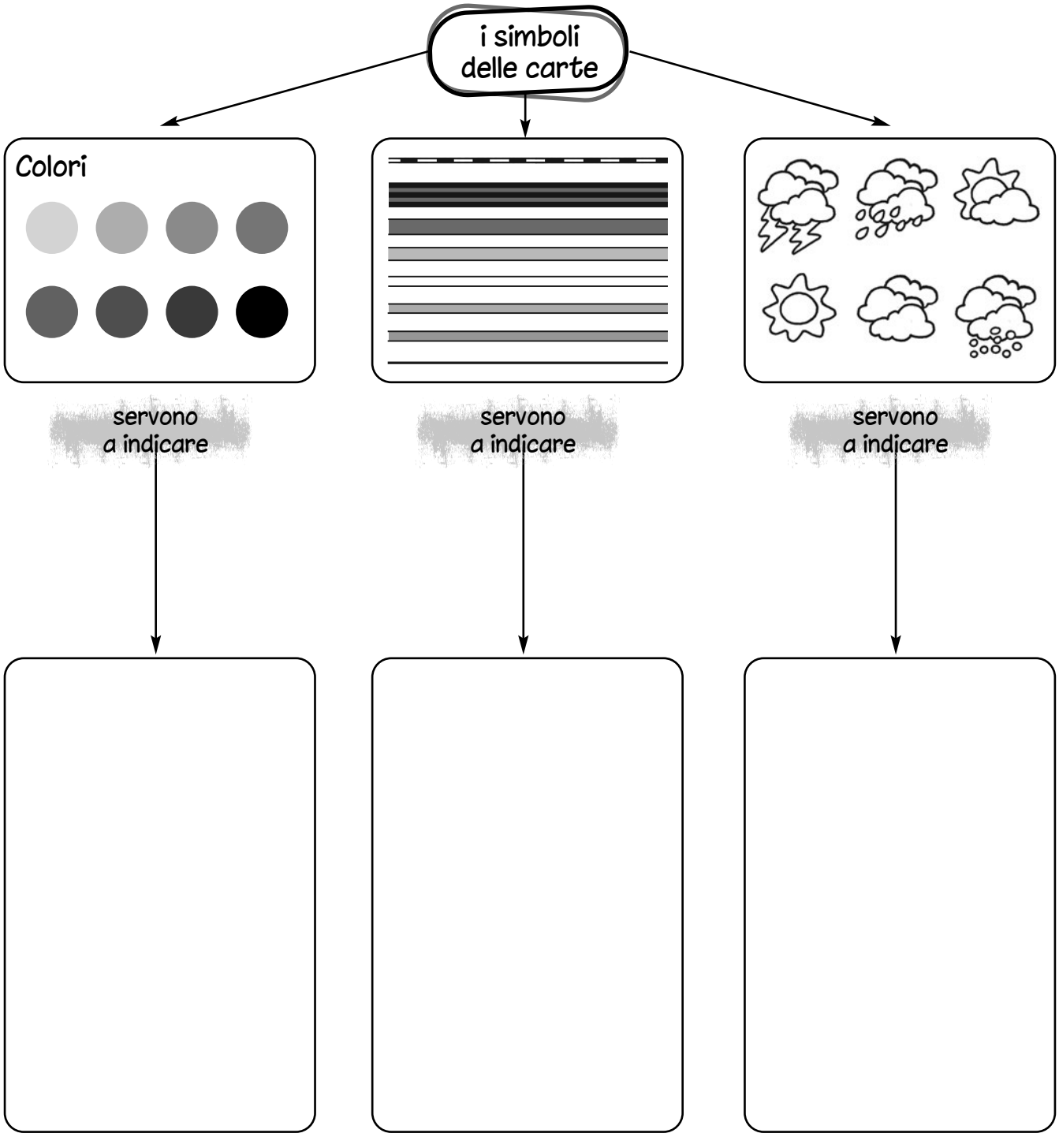
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 97

Completa i box per spiegare i segni convenzionali.



NOME: .....

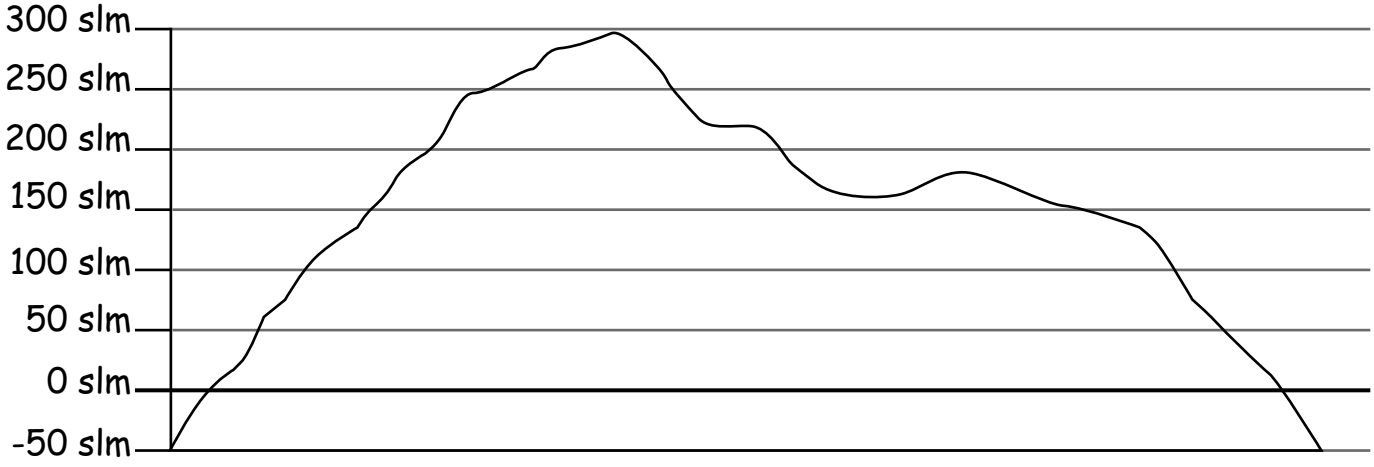
COGNOME: .....

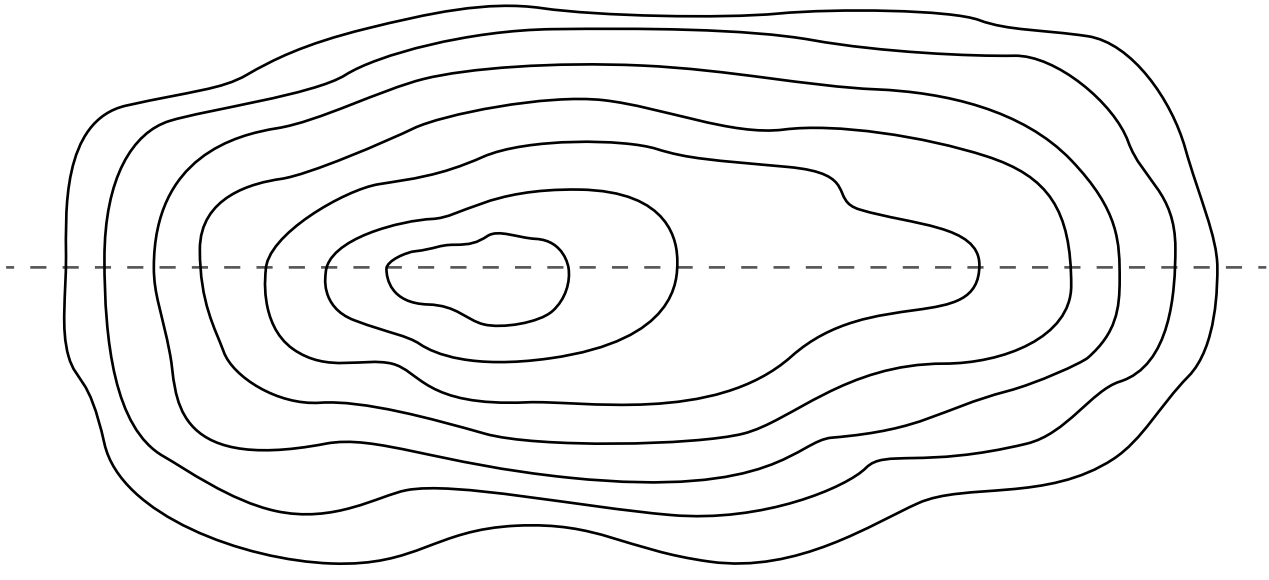
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 98

Leggi, comprendi e osserva, poi riporta le altitudini indicate in verticale sulle curve di livello corrispondenti sul piano orizzontale.

L'atitudine è la distanza verticale di un punto rispetto al livello del mare e viene utilizzata per misurare colline e montagne.
Su una carta topografica viene rappresentata attraverso le curve di livello, ovvero delle linee che uniscono punti di uguale altitudine.
Le curve di livello molto vicine indicano un pendio con elevata pendenza, mentre le curve di livello distanti tra loro indicano invece una pendenza minore, ovvero meno ripida.





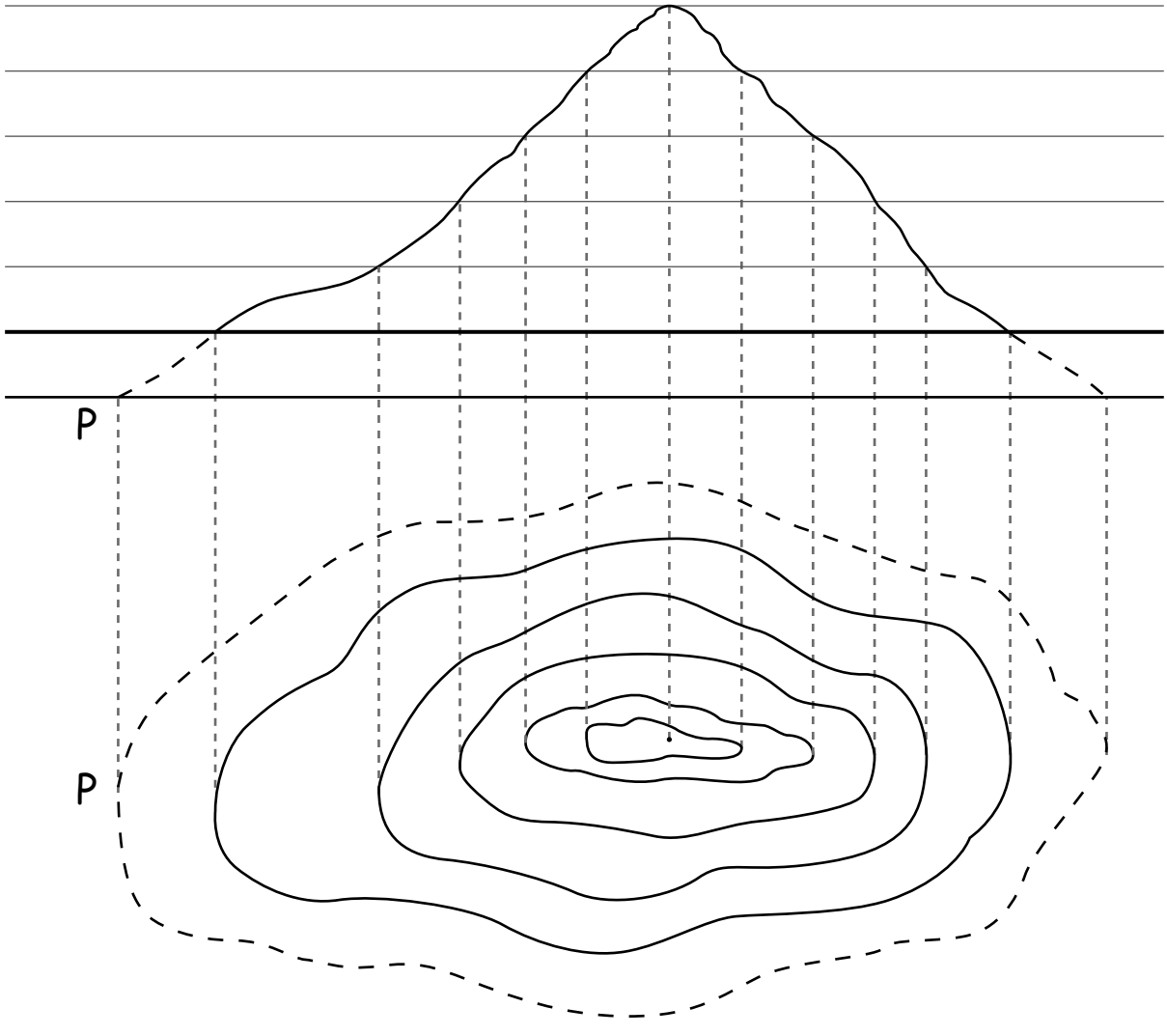
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 99

Osserva l'immagine, poi aiutandoti con i prolungamenti tratteggiati, indica con delle lettere i punti d'intersezione tra i prolungamenti delle curve di livello e il profilo della montagna.



Quale dei punti si trova più in alto?

.....

Quale punto si trova più in basso?

.....

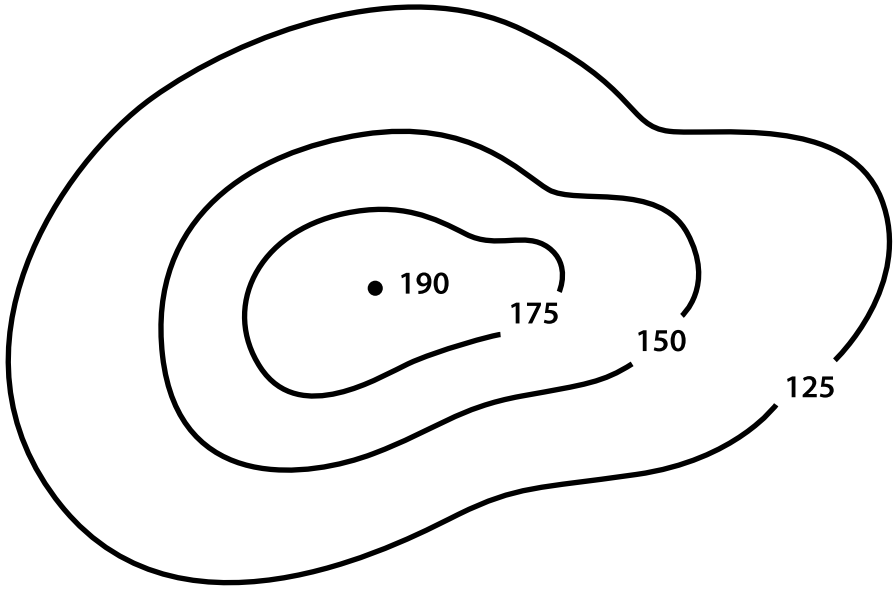
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 100

A partire da questa immagine, prova a ricostruire la montagna disegnandola nell'apposito spazio qui sotto (vedi scheda 99).



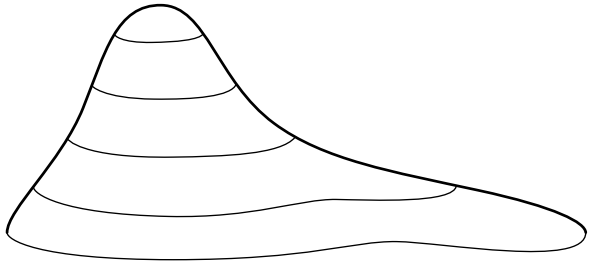
NOME: .....

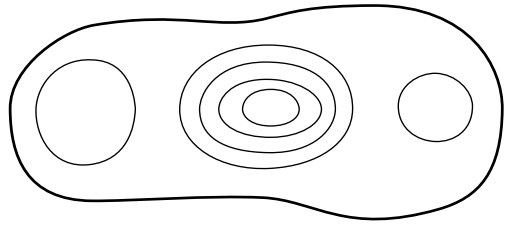
COGNOME: .....

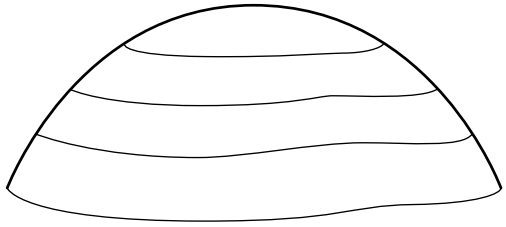
DATA: ..... CLASSE: .....

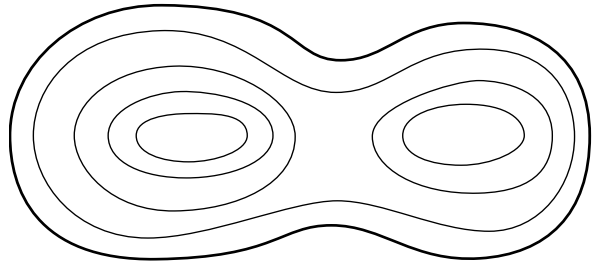
SCHEDA 101

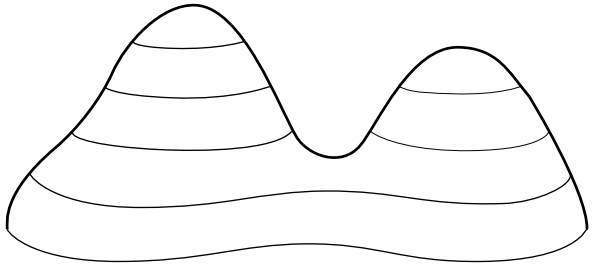
Abbina ogni schema alla montagna giusta, collegandoli con una freccia.

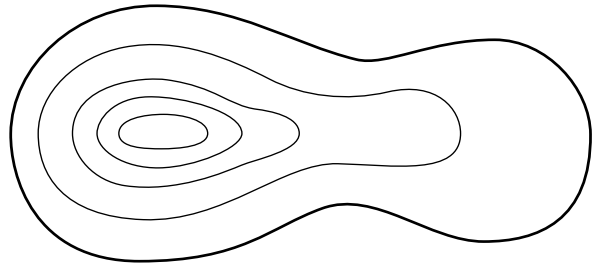


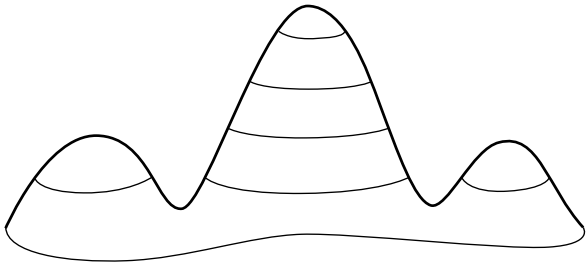


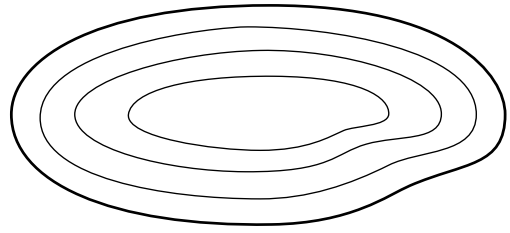












Colora i vari strati delle montagne con i colori dell'altitudine.

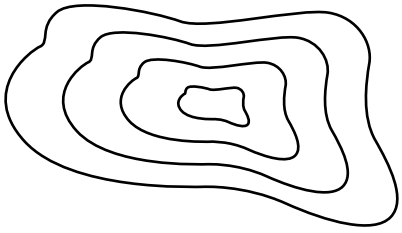
NOME: .....

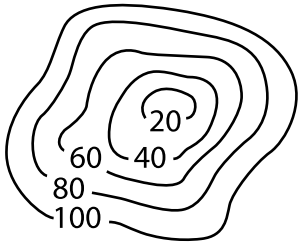
COGNOME: .....

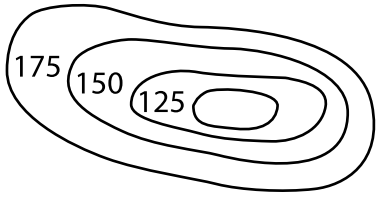
DATA: ..... CLASSE: .....

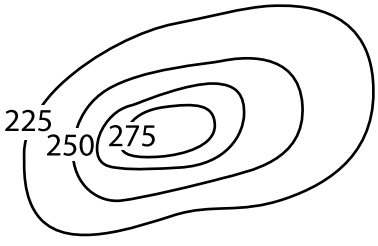
SCHEDA 102

Disegna a fianco di ogni schema la giusta forma di montagna.









NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 103

Crea la tabella della tua classe.

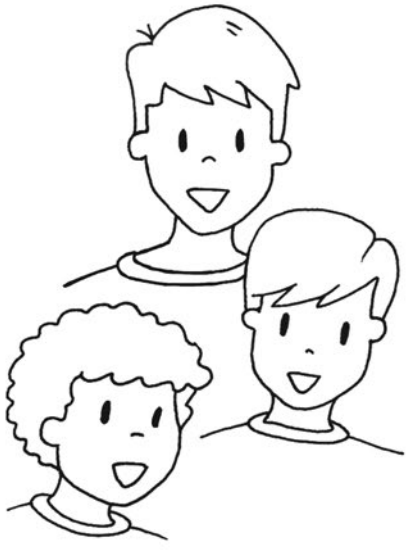
- Conta quanti maschi e quante femmine sono presenti nella tua classe e inserisci i numeri nella tabella.

Maschi	Femmine

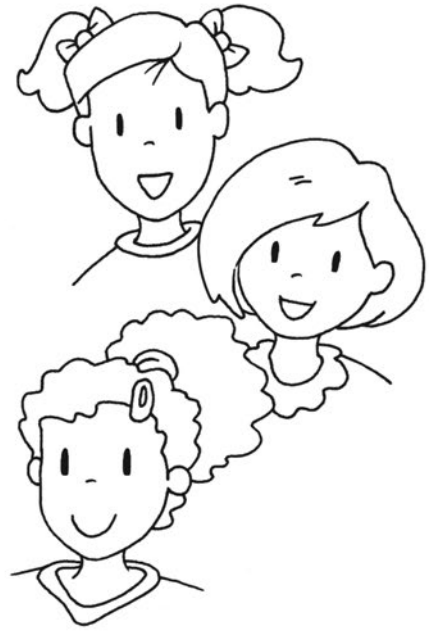
- Ora inserisci nella tabella un fiocco rosa per ogni femmina e un fiocco azzurro per ogni maschio.

Maschi	Femmine

- Ora prova a inventare un simbolo per indicare i maschi e uno per indicare le femmine, poi inserisci nella tabella tanti simboli quanti sono il numero dei maschi e delle femmine.



Maschi	Femmine



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 104

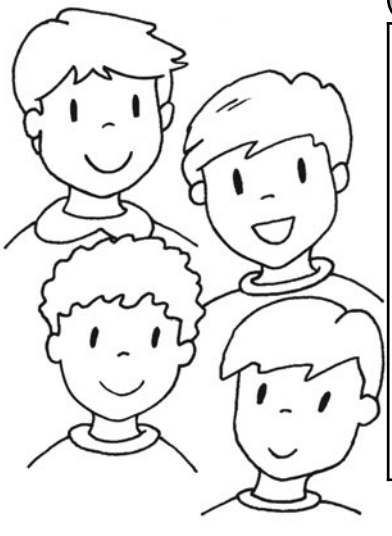
Conta quanti alunni della tua classe frequentano un'attività sportiva e inserisci i numeri nella tabella.

Sport SÌ	Sport NO

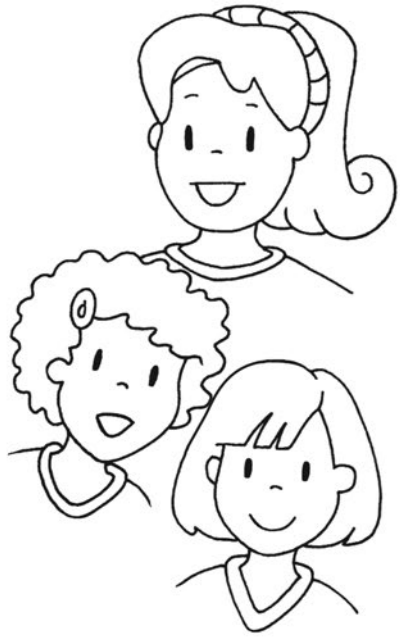
Inventa un simbolo per gli sportivi e uno per i non sportivi.

Sportivi	NON Sportivi

Disegna nella tabella il numero corretto di simboli.



Sportivi	NON Sportivi



NOME: .....

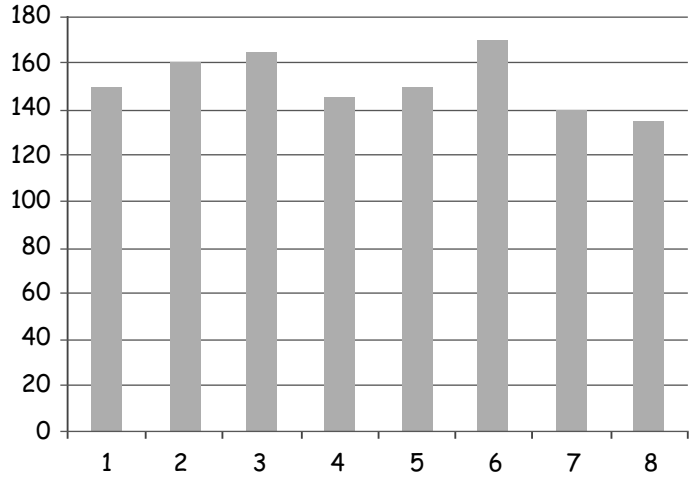
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 105

Trasforma i dati presenti nella tabella in un grafico a colonne (istogramma) come vedi nell'esempio.

Nome giocatore	Altezza giocatore
Paola	150 cm
Sara	160 cm
Flavia	165 cm
Sibilla	145 cm
Clara	150 cm
Francesca	170 cm
Federica	140 cm
Raffaella	135 cm



NOME: .....

COGNOME: .....

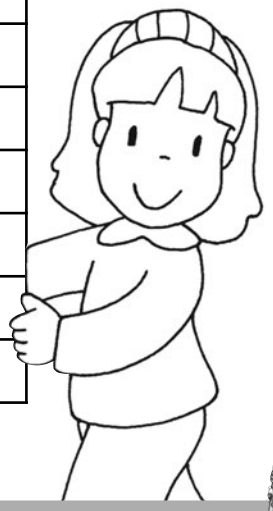
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 106

Tabula i dati delle altezze dei tuoi compagni di classe e poi crea l'istogramma.

I miei compagni di classe	Altezza

I miei compagni di classe	Altezza



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 107

Tabula i dati dei pesi dei tuoi compagni di classe e poi crea l'istogramma.

I MIEI COMPAGNI DI CLASSE	PESO

I MIEI COMPAGNI DI CLASSE	PESO

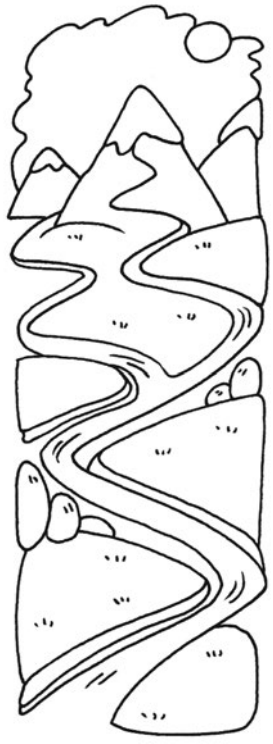
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 108

Ricerca le lunghezze e le altezze dei principali fiumi e monti italiani, riportale in tabella e poi crea gli istogrammi.



Fiumi	Lunghezza

Monti	Altezza

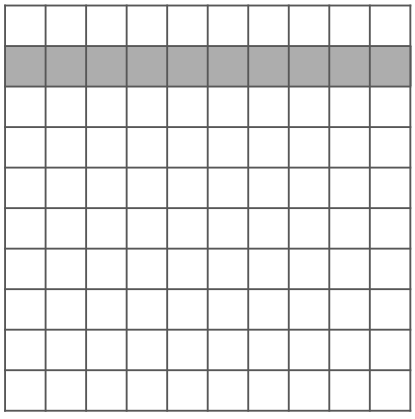
NOME: .....

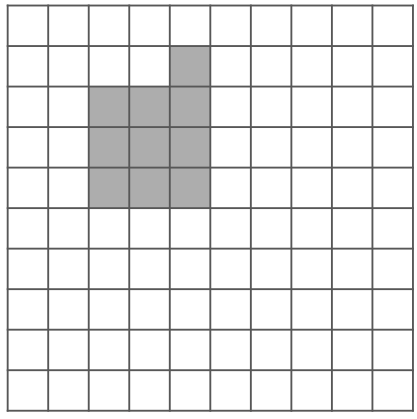
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 109

Queste tabelle sono formate da 100 quadretti. Quando diciamo che il 10 per cento (10%) dei quadretti sono grigi intendiamo dire che 10 quadretti su 100 sono grigi.





Colora in rosso il 15% dei quadretti della tabella A e in blu il 35% dei quadretti della tabella B.

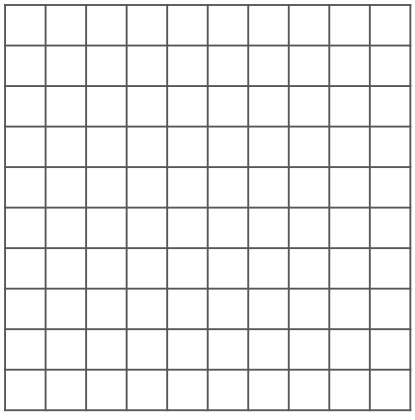


Tabella A

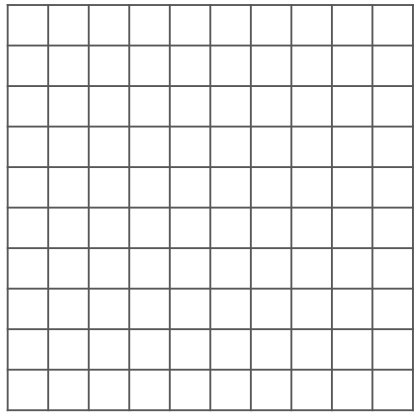


Tabella B

Fai la stessa operazione con il 42% della tabella C e il 70% della tabella D, utilizzando due colori a tua scelta.

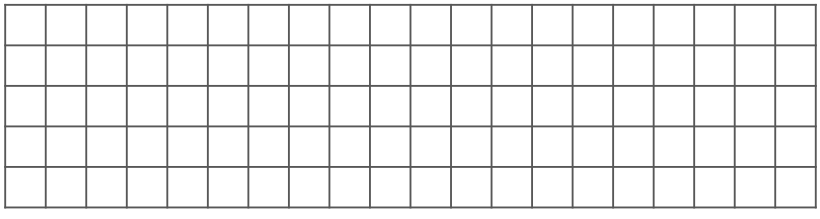


Tabella C

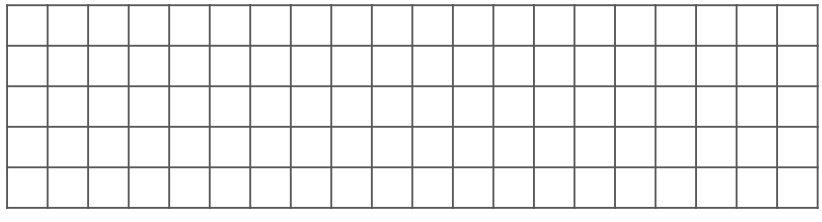
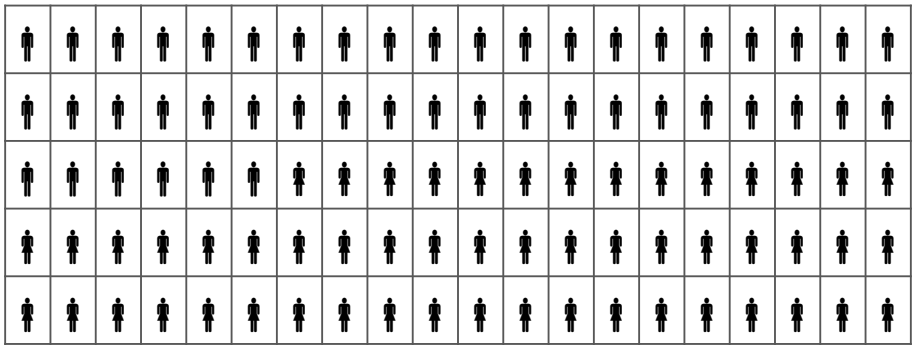


Tabella D

Ora immagina che in una scuola il 52% degli alunni siano femmine e il 48% siano maschi. Trasforma i dati in un grafico (che si chiama ideogramma) disegnando il numero giusto di maschi (🚹) e di femmine (🚺).

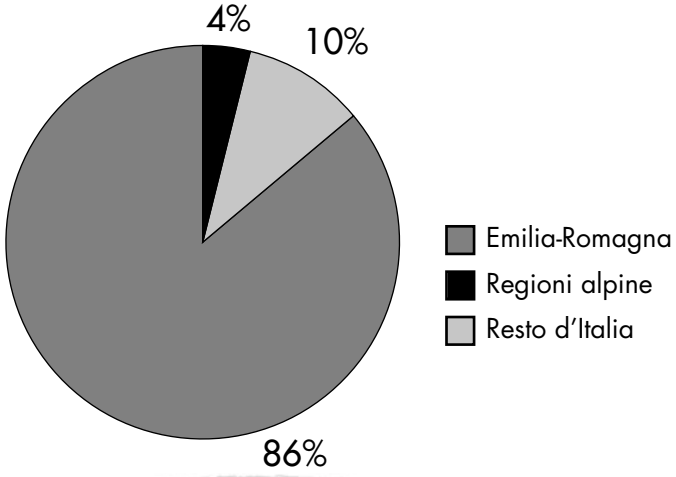
Ora esegui l'operazione contraria. Osserva i dati del grafico e trasformali in percentuali.



Percentuali: 🚹 = ... % 🚺 = ... %

Compi la stessa operazione con il grafico a torta che rappresenta le percentuali della produzione di mele in Italia.

Produzione di mele in Italia nel 2014



Emilia-Romagna: .....

Regioni alpine: .....

Resto d'Italia: .....

NOME: .....

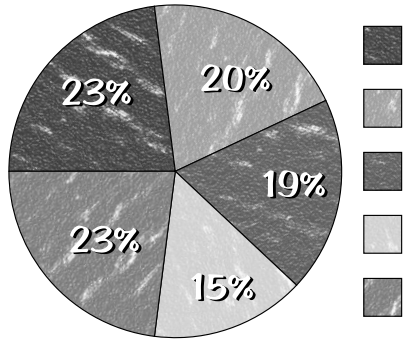
COGNOME: .....

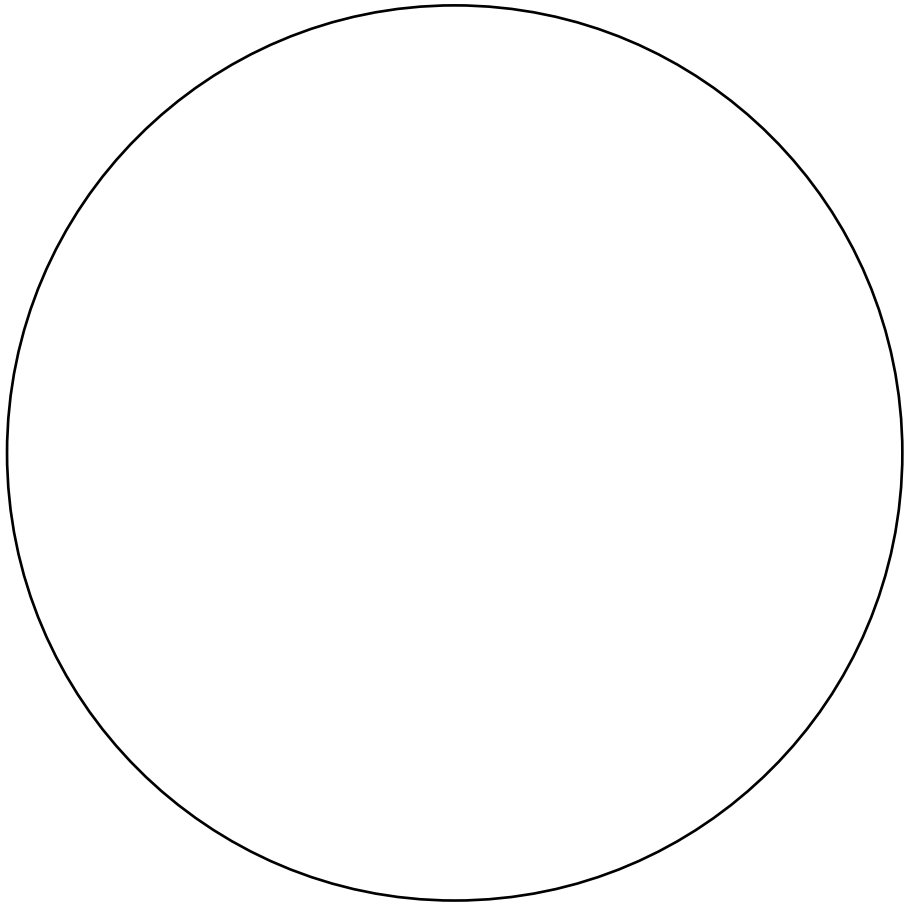
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 110

Raccogli i dati della tua scuola nella tabella, poi trasformali in un grafico a torta (areogramma), come vedi nell'esempio.

CLASSI PRESENTI NELLA NOSTRA SCUOLA	NUMERO TOTALE DI ALUNNI
CLASSI PRIME	
CLASSI SECONDE	
CLASSI TERZE	
CLASSI QUARTE	
CLASSI QUINTE	





NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 111

Trasforma i dati presenti nella tabella in un grafico a simboli (ideogramma), come vedi nell'esempio.

Nomi compagni	Preferenze cibi del pranzo

PIATTI	NUMERO DI ALUNNI					
Primo						
Secondo						
Contorno						
Dolce						

Usa i dati per costruire un istogramma.

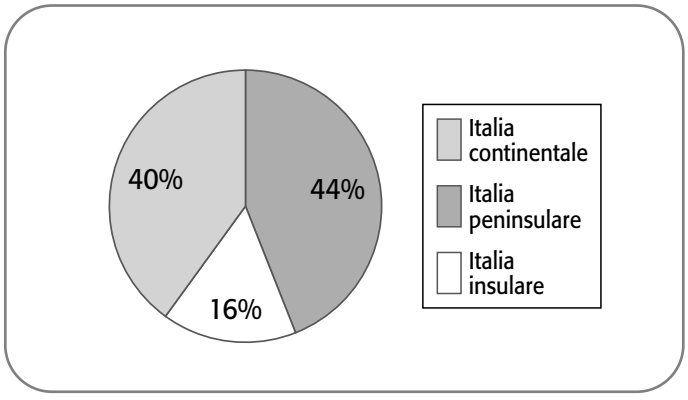
NOME: .....

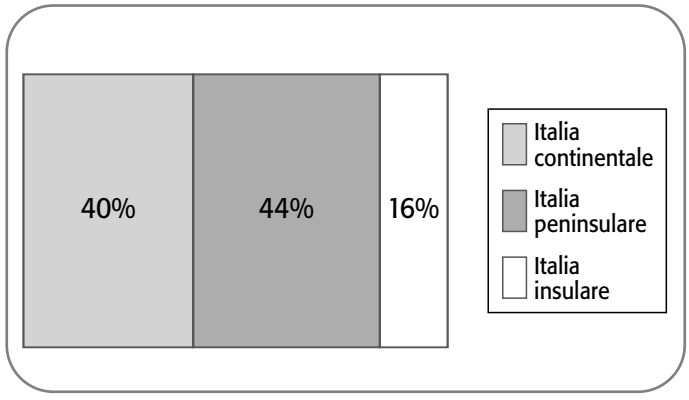
COGNOME: .....

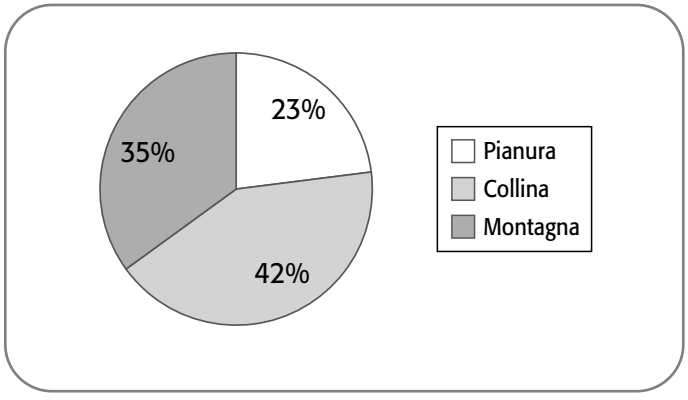
DATA: ..... CLASSE: .....

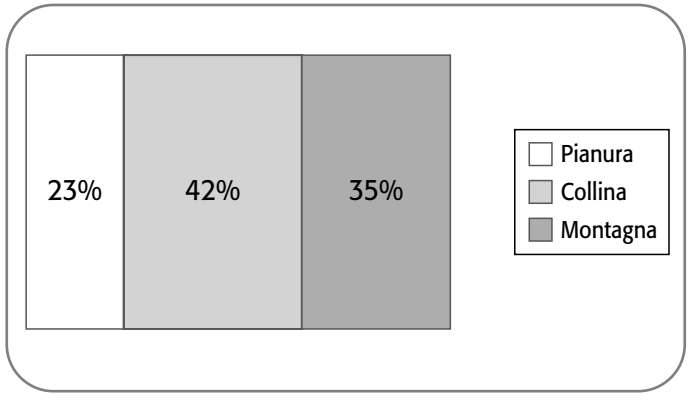
SCHEDA 112

Osserva i grafici che indicano le percentuali in cui è suddiviso il territorio italiano.









Completa, con l'aiuto della carta di p. 281 che rappresenta l'Italia fisica.

Nel territorio dell'Italia predomina la fascia:

☐ continentale. ☐ peninsulare. ☐ insulare.

Il territorio italiano è prevalentemente:

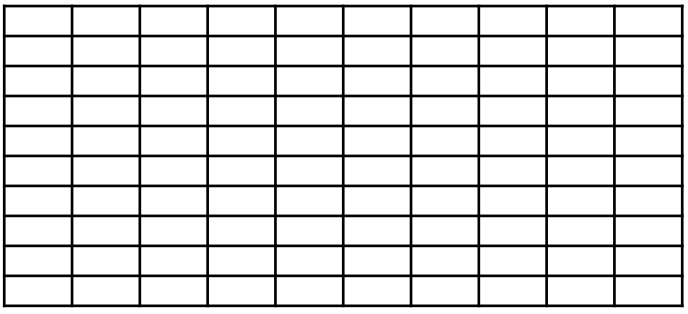
☐ montuoso. ☐ collinare. ☐ pianeggiante.

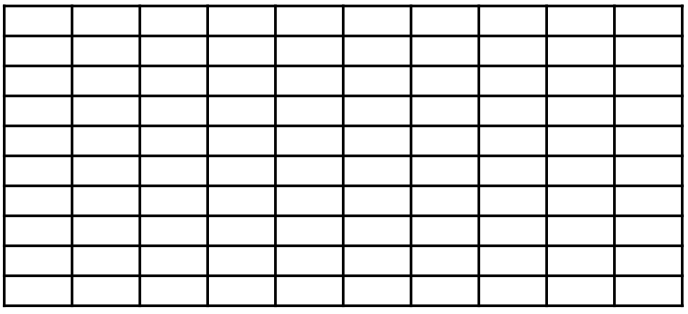
Il territorio pianeggiante si trova soprattutto nella fascia:

☐ continentale. ☐ peninsulare. ☐ insulare.

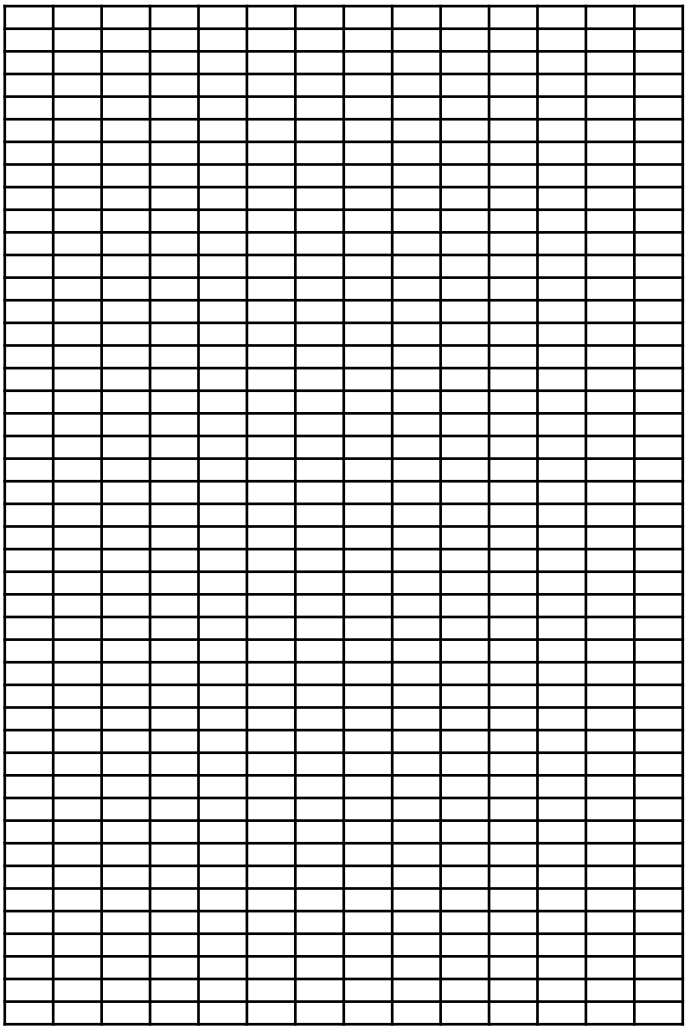
I due riquadri a lato sono stati divisi in cento parti uguali. Utilizzando i dati della pagina precedente colorali secondo le indicazioni.

- Primo riquadro: in nero le caselle che corrispondono all'Italia continentale, in rosso quelle per l'Italia peninsulare e in blu quelle per l'Italia insulare.
- Secondo riquadro: in marrone le caselle che corrispondono al territorio montuoso, in giallo quelle per il territorio collinare e in verde quelle per il territorio pianeggiante.

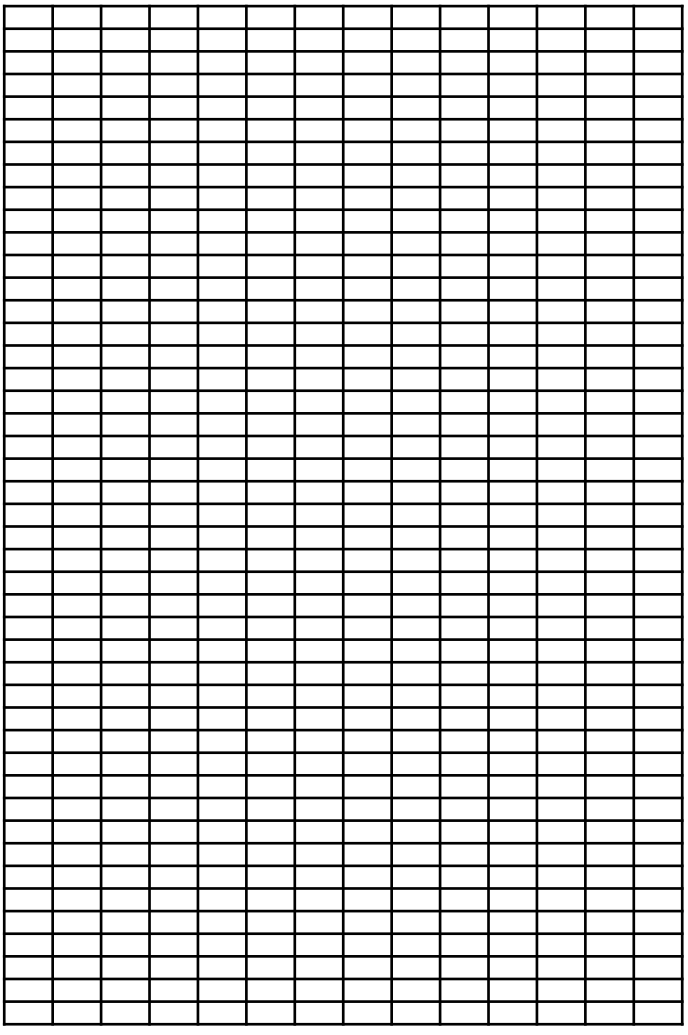




Realizza gli istogrammi usando gli stessi colori.



CONTINENTALE PENINSULARE INSULARE



MONTAGNA COLLINA PIANURA

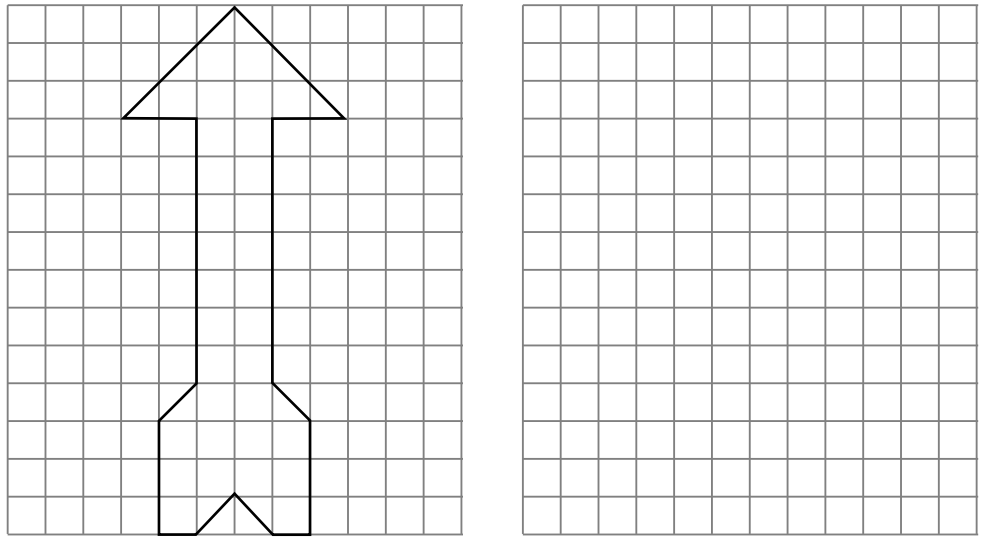
NOME: .....

COGNOME: .....

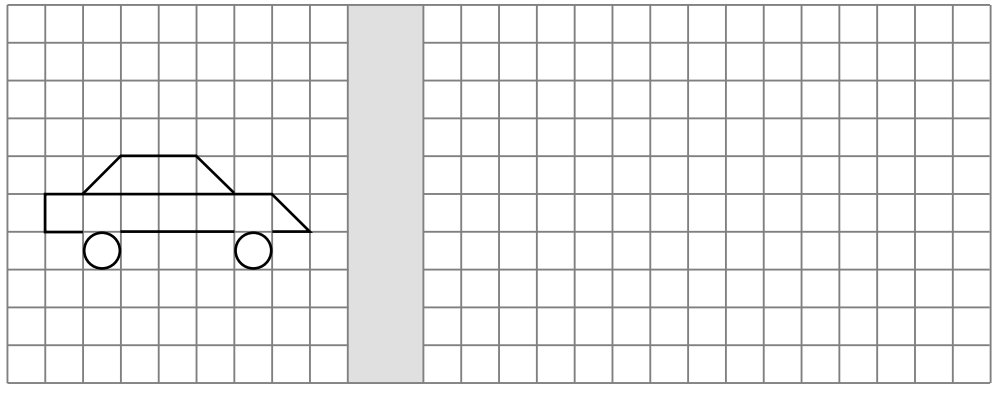
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 113

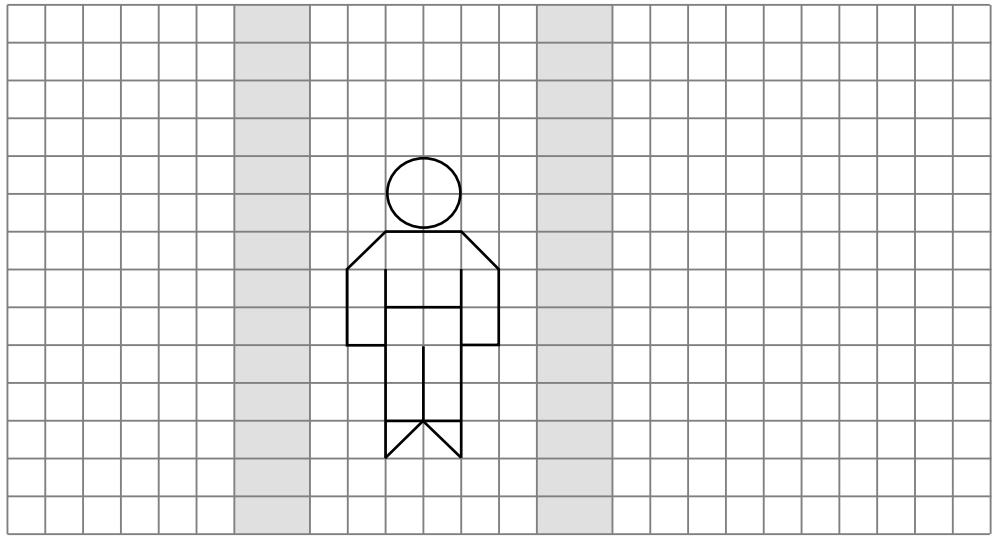
Nel reticolato di destra disegna la freccia in modo che sia la metà di quella di sinistra.



Disegna l'automobile in modo che sia il doppio di quella di sinistra.



Riduci a sinistra. Ingrandisci a destra.



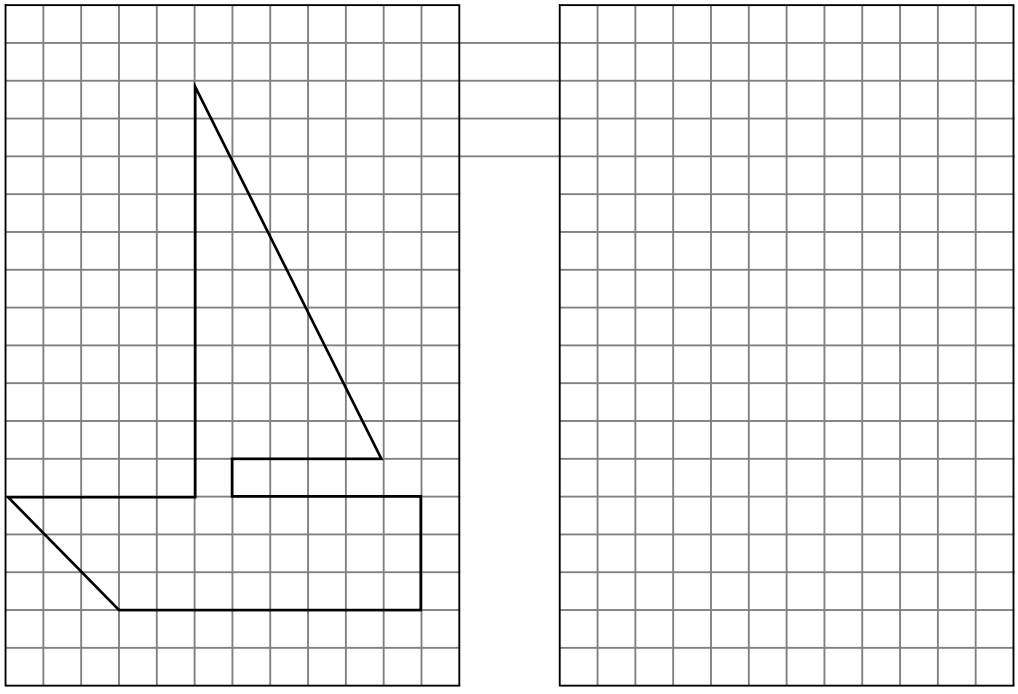
NOME: .....

COGNOME: .....

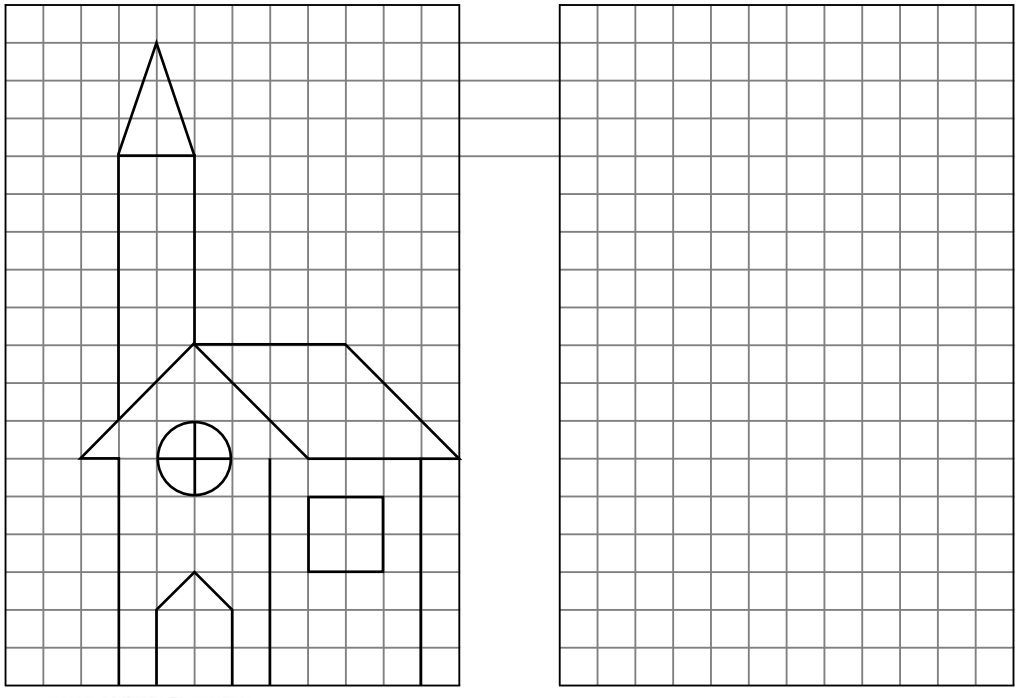
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 114

Riduci il disegno in scala 1 : 2.



Riduci il disegno in scala 1 : 4.



NOME: .....

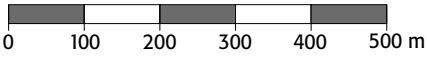
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 115

Le due indicazioni di scala numerica e grafica indicano la stessa riduzione?

1 : 10 000



.....

1 : 500 000

.....

1 : 300 000

.....

Ora scrivi qualche esempio tu.

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 116

Rispondi e completa.

Quale delle due carte sarà più piccola?

☐ scala 1 : 25 000 ☐ scala 1 : 10 000

Quale delle due carte sarà più dettagliata?

☐ scala 1 : 10 000 ☐ scala 1 : 100 000

Nella scala 1 : 500 000, 1 cm a quanti km corrisponde nella realtà?

.....

Quale scala di riduzione usano le mappe o piante?

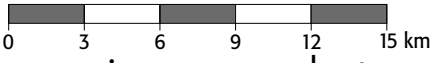
.....

Quale scala di riduzione usano le carte topografiche?

.....

Quale scala di riduzione usano le carte geografiche?

.....

La seguente scala grafica: 

come si può tradurre in scala numerica per avere le stesse proporzioni sulla carta?

.....

La scala numerica 1 : 1 000 000 come si può tradurre in scala grafica per avere le stesse proporzioni sulla carta?

.....

Le distanze indicate in una carta sono distanze in linea d'aria oppure reali?

.....

Quale differenza c'è tra distanze in linea d'aria e distanze reali?

.....

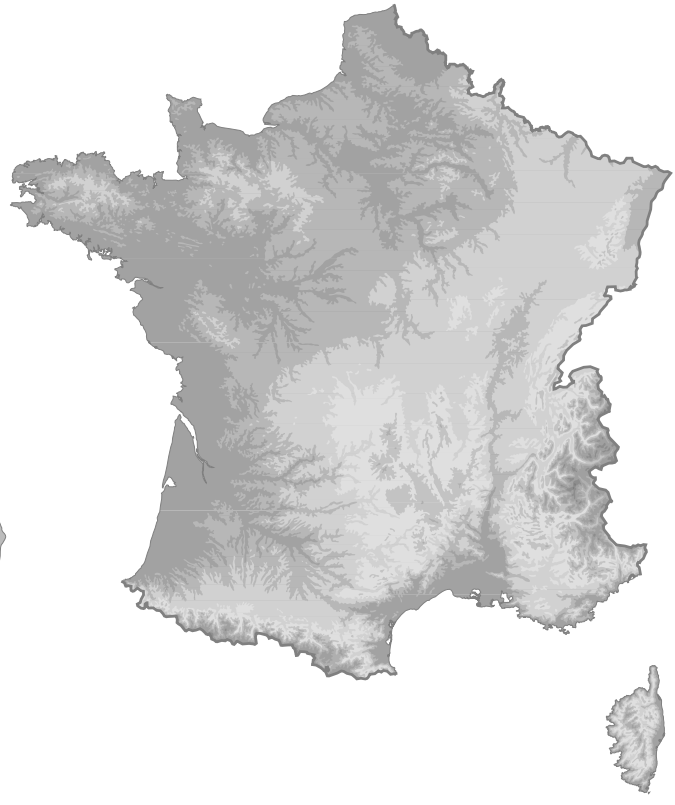
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 117

Perché l'Italia è paragonata a uno stivale?



Quali differenze noti tra le due carte?

……

……

……

Quale nazione è rappresentata nella seconda carta?

……

……

……

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 118

Ti ricordi quali sono le tre parti in cui è stato suddiviso il territorio italiano? Completa e indicale sulla carta.

- La parte ..... a nord, collegata con l'Europa attraverso la catena delle Alpi. Oltre alle Alpi comprende alcune zone collinari e l'intera Pianura padana.
- La parte ..... che ha la forma allungata e comprende l'intera catena appenninica, molte zone collinari e alcune pianure che si estendono lungo le coste.
- La parte ..... costituita dalle due grandi isole italiane e da una serie di isole minori.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 119

Associa e collega le giuste definizioni.

zona adriatica

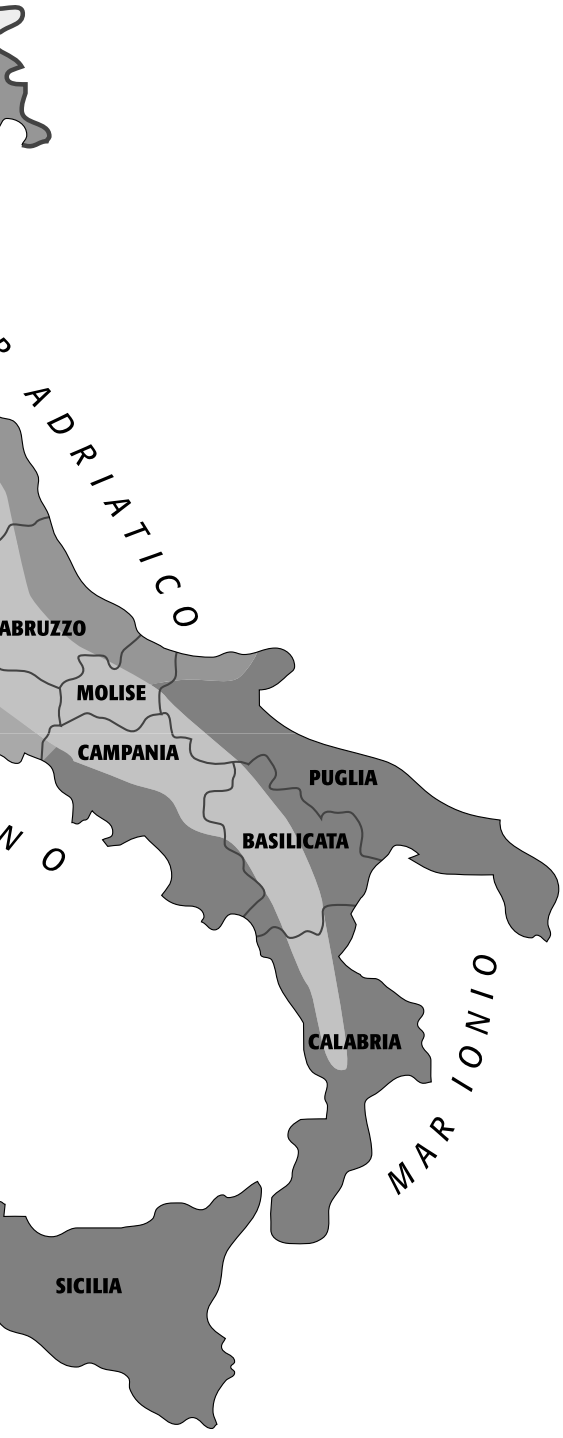
zona padano-veneta

zona appenninica

zona mediterranea

zona alpina

zona ligure-tirrenica



È situata nell'arco alpino. Presenta inverni freddi e lunghi. Le estati sono brevi e fresche, anticipate da abbondanti piogge primaverili.

Interessa la parte meridionale e insulare dell'Italia. Gli inverni sono corti e tiepidi. Le estati sono calde e lunghe. Scarseggiano le precipitazioni, che si concentrano in autunno.

Inverni tiepidi ed estati calde, ma molto ventilate. Le precipitazioni sono abbondanti in autunno e in primavera, soprattutto in Liguria.

È concentrata nella zona della Pianura padana e veneta. Gli inverni sono freddi e umidi, le estati afose. In autunno abbondano le precipitazioni, è spesso presente la nebbia.

L'area è ampia e comprende l'intera catena appenninica. Gli inverni sono freddi e le estati fresche. In autunno cadono abbondanti precipitazioni, che in inverno nella zona centro-nord hanno carattere prevalentemente nevoso.

Comprende la zona di coste che si affaccia sul mare omonimo. È contraddistinta da inverni lunghi, estati calde, ma non afose e da precipitazioni modeste sia in autunno, sia in inverno.

NOME: .....

COGNOME: .....

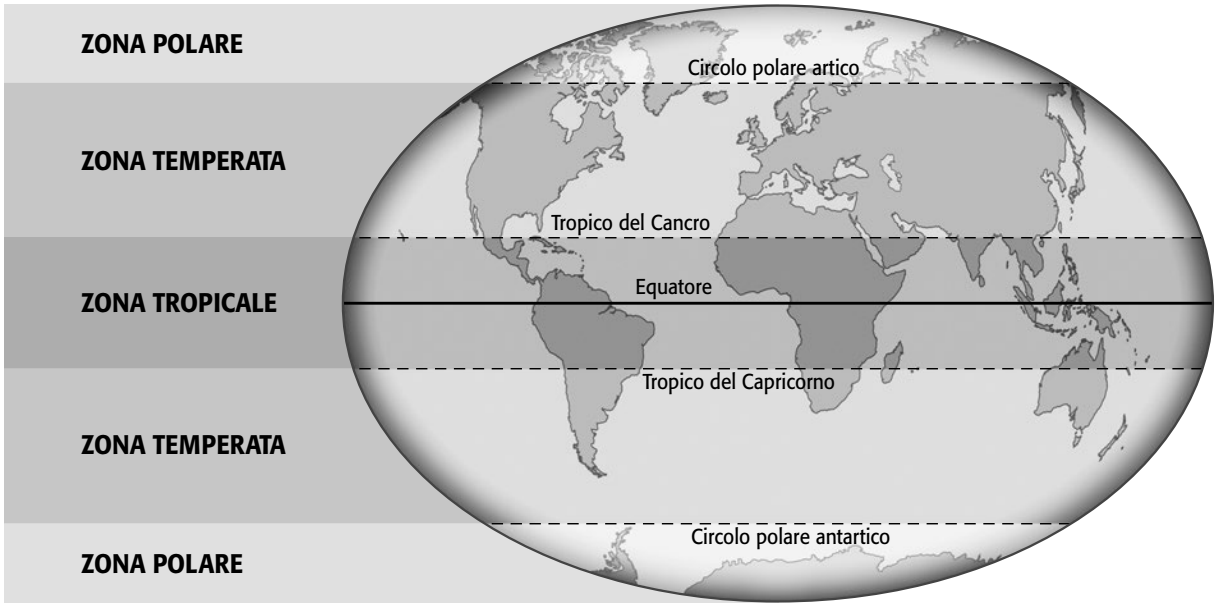
DATA: ..... CLASSE: .....

ROSSO

SCHEDA 120

Osserva la carta e scrivi le parole al posto giusto.
Attenzione: alcune dovrai utilizzarle più di una volta!

zona antartica – Circolo polare artico – Tropico del cancro – perpendicolari
zone temperate – Polo nord – fredde – Tropico del capricorno – luce – clima
Sole – fasce – calore – cinque – Polo sud



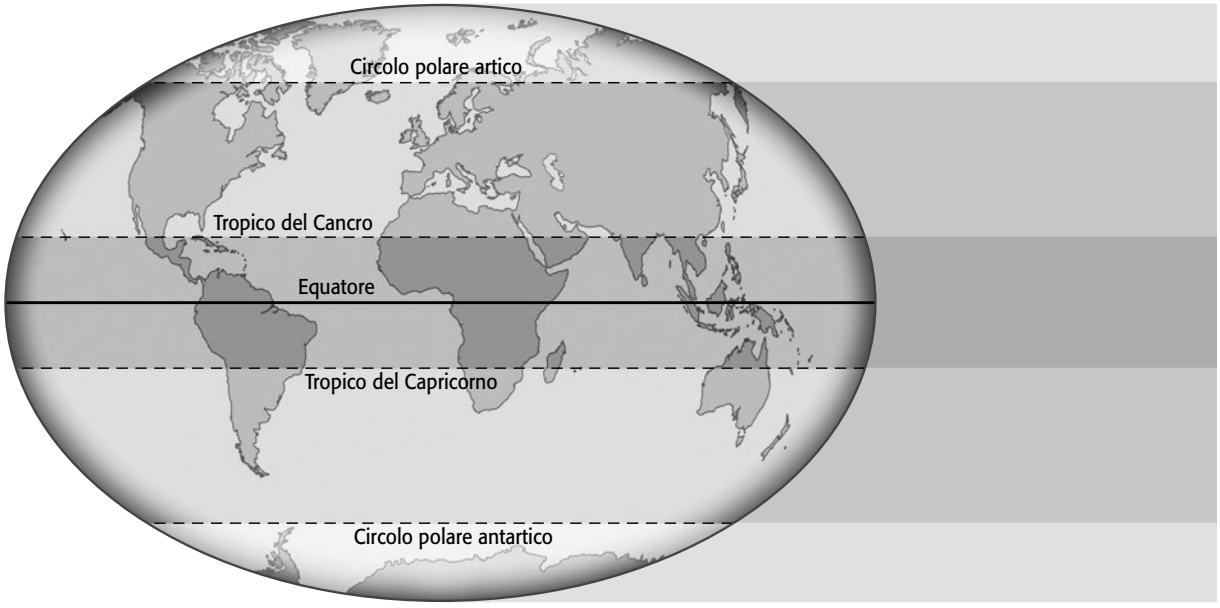
Le zone climatiche sono ..... grandi ..... che indicano il tipo di ..... presente nelle diverse zone della superficie terrestre. Le zone climatiche dipendono da come ricevono l'illuminazione del ..... Le località più calde ricevono molta ..... e molto ..... perché sono colpite da raggi solari ....., quelle colpite da raggi maggiormente inclinati sono invece più ..... La zona artica si trova tra il ..... e il ..... ; la ..... si trova tra il Circolo polare antartico e il ..... ; la zona tropicale si trova tra il ..... e il ..... Una delle due ..... è situata fra il Circolo polare antartico e il ..... , l'altra si trova fra il ..... e il .....

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 121

Sistema le zone nel loro giusto posto e poi commenta ogni tipo di clima con quelle che sono le tue conoscenze dell'argomento.

zona polare | zona temperata | zona tropicale



.....

.....

.....

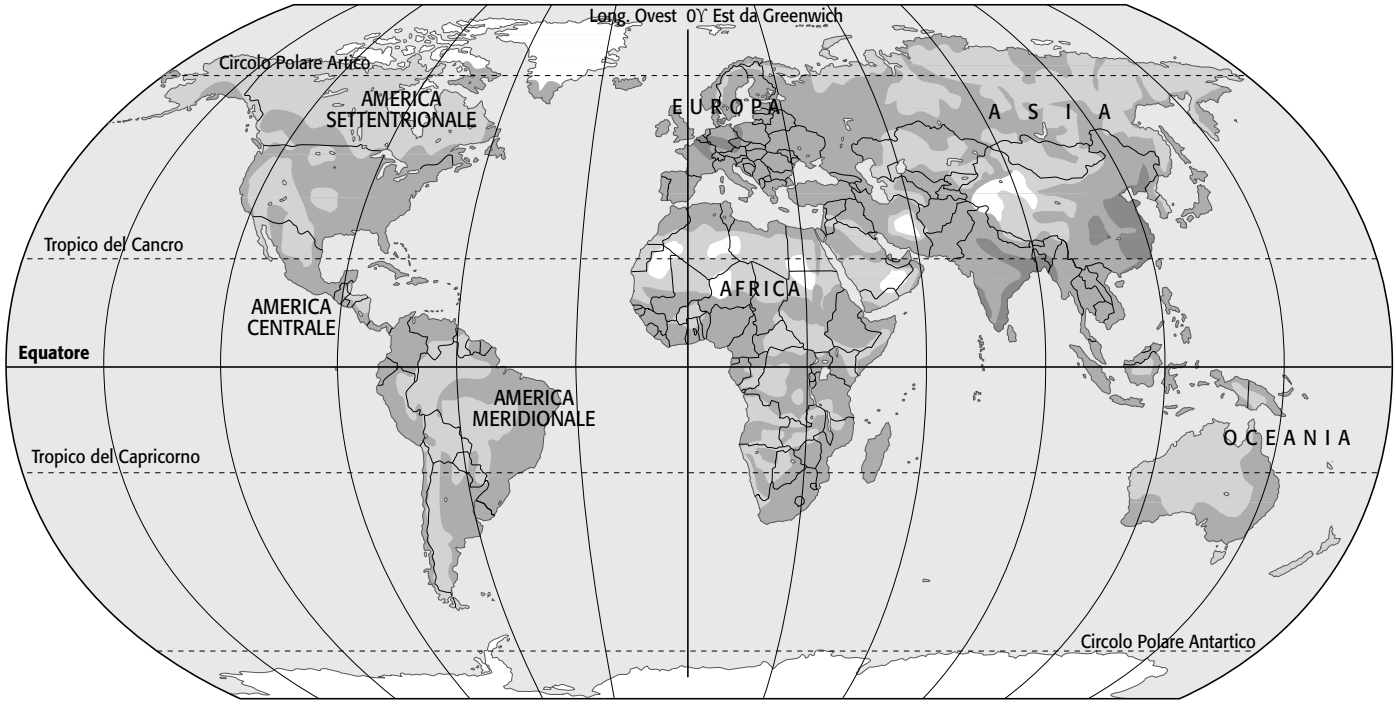
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 122

Osserva il planisfero che mostra la densità di popolazione nelle diverse regioni climatiche della Terra.



Rispondi alle domande.

Quali sono le regioni climatiche più popolate?

.....

Quali sono le regioni climatiche meno popolate?

.....

Leggi e rispondi.

Le zone più popolate del pianeta non sono distribuite in modo uniforme secondo le fasce climatiche.

La densità di popolazione dipende soltanto dal clima o anche da altri fattori?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 123

Osserva la carta che mostra il tempo in Italia in un giorno di gennaio.

Con l'aiuto dei simboli delle legende, descrivi il tempo che c'era quel giorno nella zona in cui abiti e, se abiti in una zona costiera, indica anche quali erano le condizioni del mare.

La città più vicina alla zona in cui abito è .....

In quel giorno di gennaio in questa zona .....

.....

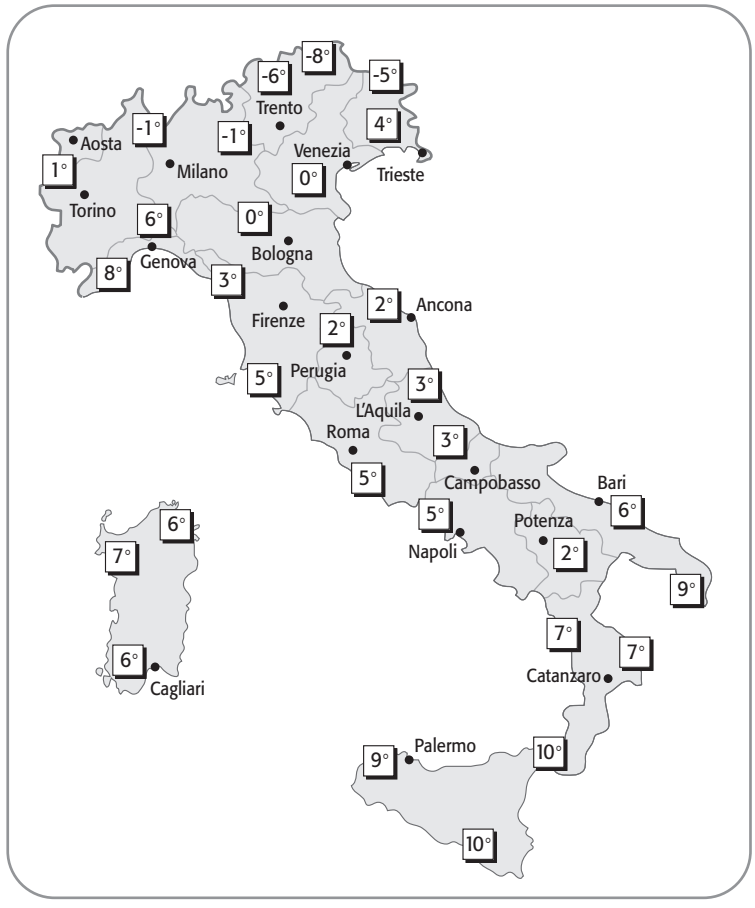
NOME: .....

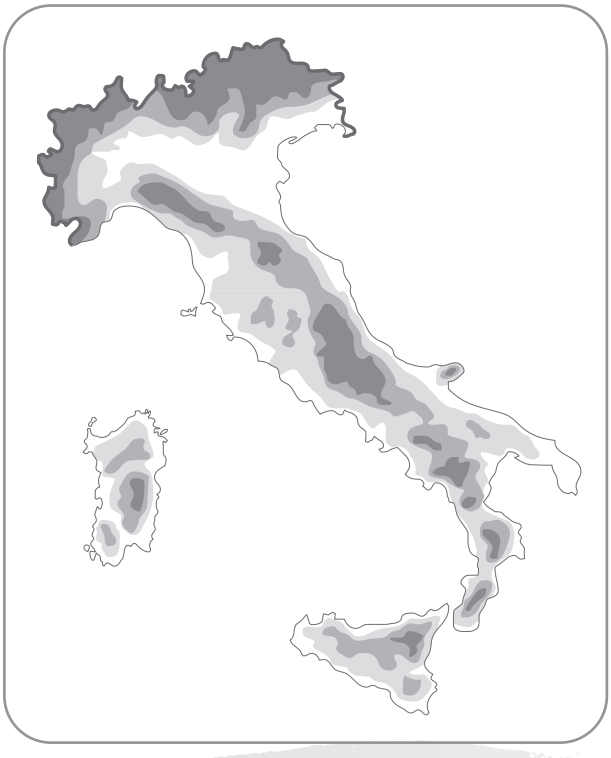
COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 124

Confronta le due carte: la prima mostra la media delle temperature minime annuali dell'Italia nel mese di dicembre e la seconda rappresenta le altitudini dei rilievi italiani. Osserva quali sono le zone più calde e quelle più fredde.





Sai stabilire una relazione tra temperature e altitudini? Descrivila.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 125

Leggi, rifletti e poi rispondi.

Quando si parla del tempo che fa in una località, si danno sempre precise indicazioni temporali. Per esempio, oggi a Torino piove oppure alle ore 16 a Rimini spirava un forte vento…

- Non bisogna confondere il tempo meteorologico e il clima. Sono due concetti molto diversi. Spiega la differenza.

  Il tempo meteorologico è .....

  Il clima è .....

- Che tempo fa? Disegna le condizioni meteo del luogo in cui vivi in questo momento, usando i simboli della meteorologia.

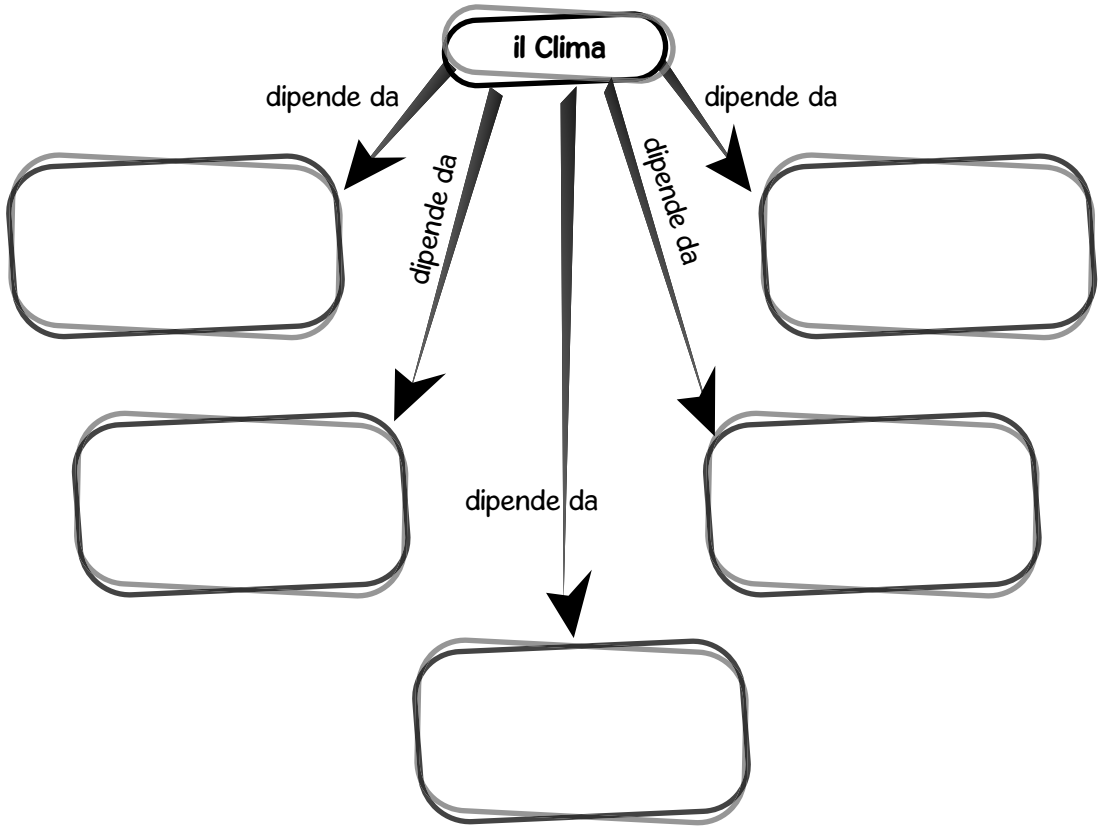
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 126

Completa questa mappa sui fattori che determinano il clima.



Rispondi alle domande.

Che cos'è il clima?

.....

.....

Clima e condizioni meteo (che tempo fa) sono la stessa cosa?

.....

.....

Quale clima c'è nella regione in cui vivi tu?

.....

.....

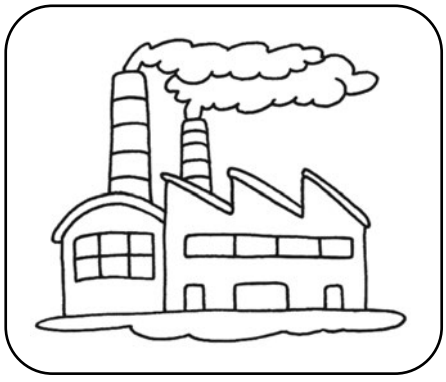
NOME: .....

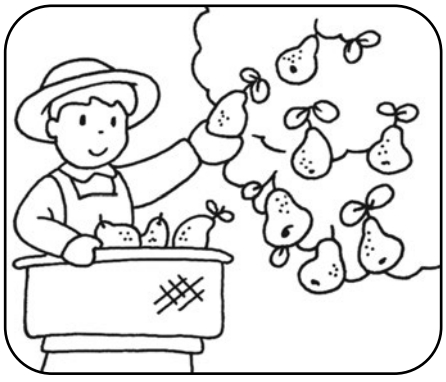
COGNOME: .....

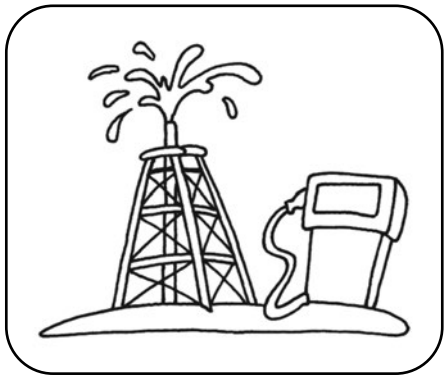
DATA: ..... CLASSE: .....

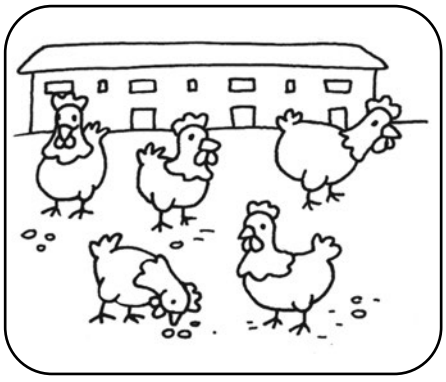
SCHEDA 127

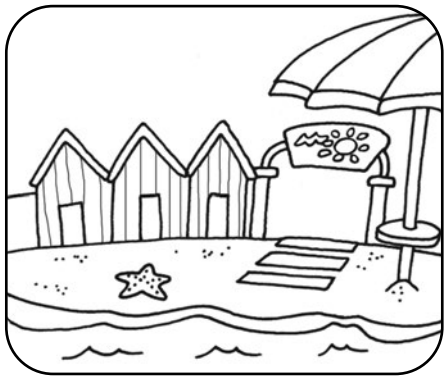
Colora le immagini che si riferiscono al settore primario e commentale.

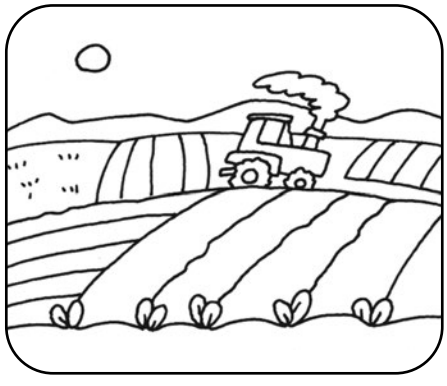












.....

.....

.....

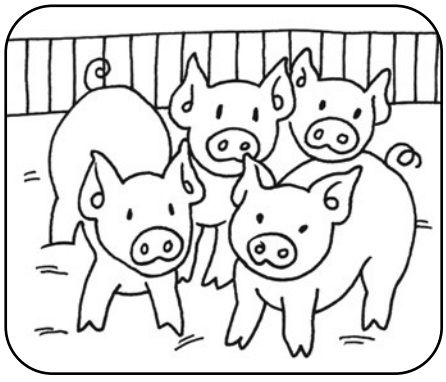
NOME: .....

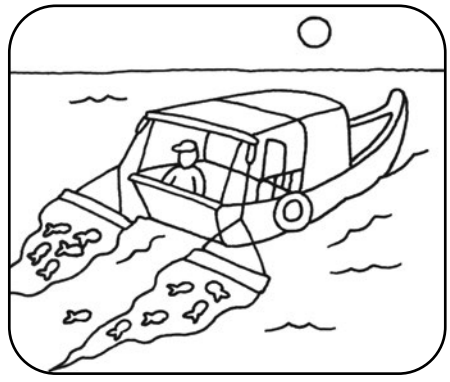
COGNOME: .....

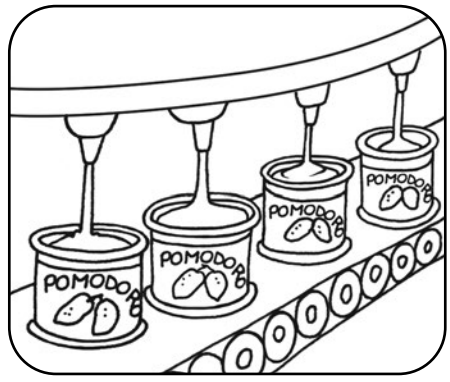
DATA: ..... CLASSE: .....

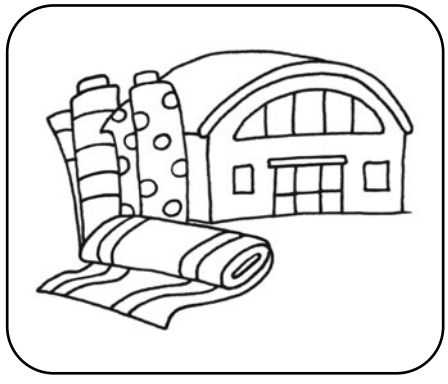
SCHEDA 128

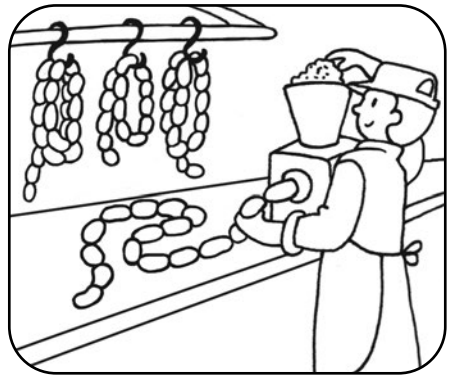
Colora le immagini che si riferiscono al settore secondario e commentale.











.....

.....

.....

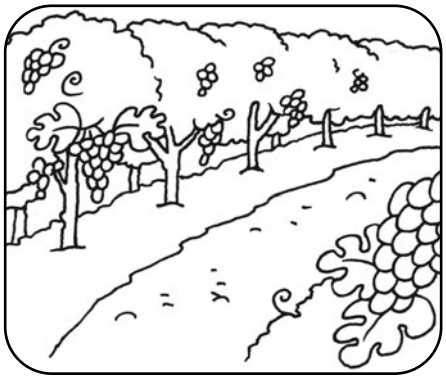
NOME: .....

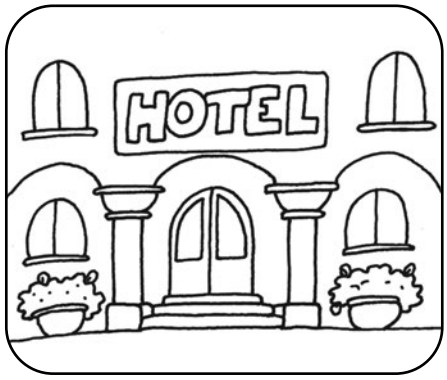
COGNOME: .....

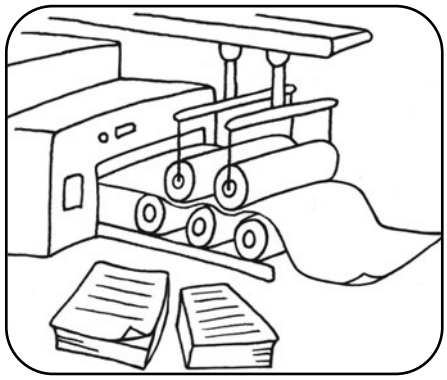
DATA: ..... CLASSE: .....

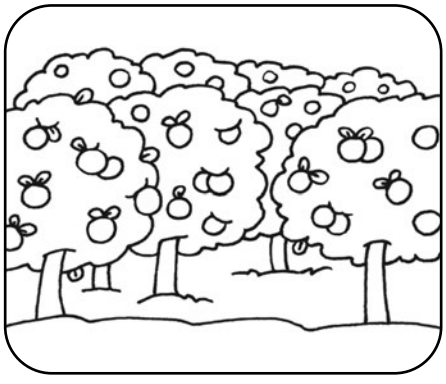
SCHEDA 129

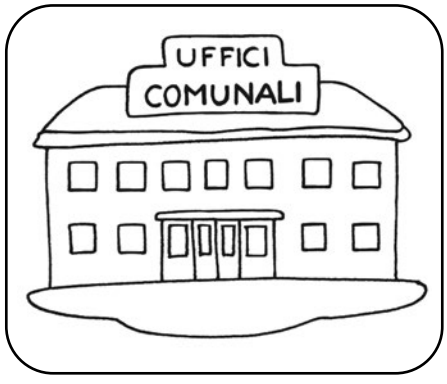
Colora le immagini che si riferiscono al settore terziario e commentale.











.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 130

Completa le frasi, poi disegna.

Nelle zone collinari si producono……

……

Disegna

In collina si praticano i seguenti mestieri: ……

……

Disegna

NOME: ……

COGNOME: ……

DATA: …… CLASSE: ……

SCHEDA 131

Disegna gli elementi tipicamente prodotti nelle zone di pianura.

Quali mestieri si praticano in pianura? Rispondi con l'aiuto dell'esercizio precedente.

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 132

Disegna gli elementi tipicamente prodotti nelle zone lacustri.

Quali attività lavorative si possono praticare nelle zone vicine ai laghi?
Rispondi con l'aiuto dell'esercizio precedente.

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 133

Che cosa si produce nelle zone di montagna? Disegna.

Rispondi e disegna. Quali sono gli sport tipici della montagna?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 134

In quali regioni si trovano i Parchi nazionali indicati sulla carta? Crea un elenco in fondo alla pagina.

.....

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 135

Disegna gli elementi tipicamente prodotti nelle zone marine.

Completa le frasi con l'aiuto dell'esercizio precedente.

- Nelle località marine si praticano i seguenti mestieri: .....
- Il mare offre: .....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 136

Classifichiamo le grandi e famose città italiane in ordine alla loro densità abitativa. Ecco alcuni dati, ordinali in senso decrescente di popolazione.

Roma	(abitanti)	2 650 155	.....
Torino	(abitanti)	895 034	.....
Milano	(abitanti)	1 316 497	.....
Venezia	(abitanti)	263 156	.....
Napoli	(abitanti)	958 126	.....
Palermo	(abitanti)	654 080	.....
Reggio Calabria	(abitanti)	180 283	.....
Cagliari	(abitanti)	148 980	.....
Trieste	(abitanti)	209 023	.....
Lecce	(abitanti)	89 950	.....

Ora classifichiamo le stesse città in base alla loro superficie (estensione territoriale). Ecco alcuni dati, ordinali in senso crescente:

Roma	(km^2)	1287,36	.....
Torino	(km^2)	130,01	.....
Milano	(km^2)	181,76	.....
Venezia	(km^2)	415,90	.....
Napoli	(km^2)	119,02	.....
Palermo	(km^2)	160,59	.....
Reggio Calabria	(km^2)	239,04	.....
Cagliari	(km^2)	85,01	.....
Trieste	(km^2)	85,11	.....
Lecce	(km^2)	241,00	.....

Se incroci i dati relativi al numero di abitanti e all'estensione del territorio (superficie), quali osservazioni ti vengono in mente?

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 137

Rispondi alle domande.

- Come descriveresti il significato della parola «lingua»?

.....

.....

- Spiega cosa significa, secondo te, parlare una lingua ufficiale.

.....

.....

- Sai quante altre lingue, oltre a quella ufficiale, sono parlate in Italia? Dove?

.....

.....

.....

.....

- Come descriveresti il significato della parola «dialetto»?

.....

.....

- Quale differenza c'è tra lingua e dialetto?

.....

.....

- Sai quantificare quanti dialetti sono parlati in Italia? Perché?

.....

.....

- Tu quante lingue parli? E sai parlare anche il dialetto in uso nella tua città, provincia o regione?

.....

.....

- Pensi che il dialetto sia una tradizione da conservare? Perché?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 138

Rispondi alle domande.

- Che cosa significa, secondo te, parlare una lingua?

.....

.....

- Sai parlare altre lingue oltre l'italiano? Quali?

.....

.....

- Hai idea di quante lingue si parlino nel mondo? Elenca quelle che hai sentito nominare.

.....

.....

.....

.....

- Le minoranze linguistiche sono gruppi di popolazione? Sì o no? Perché?

.....

.....

- Tu parli inglese? .....

.....

- Pensi ti possa servire nella vita e soprattutto quando sarai grande?

.....

.....

- Scrivi qui sotto tutte le parole d'inglese che conosci e la relativa traduzione italiana.

.....

.....

- Ti è già capitato di viaggiare in Paesi stranieri o di sentire parlare altre lingue straniere nel tuo? Cosa hai pensato a questo proposito?

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 139

Leggi l'articolo n. 12 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Quando gli adulti prendono una decisione che ti riguarda in qualsiasi maniera, hai il diritto di esprimere la tua opinione e gli adulti devono prenderla sul serio.

- Scrivi le tue riflessioni su questo articolo.

.....

.....

- Ti è già capitato di essere coinvolto/a in una decisione presa dai tuoi adulti di riferimento (genitori, parenti, insegnanti…)? Quando? Hai voglia di raccontarlo?

.....

- Conosci qualche bambino o bambina che non è stato coinvolto/a in decisioni che lo/la riguardavano?

.....

- Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questo diritto.
- Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

.....

- Come potresti chiamare questo diritto?

☐ diritto di espressione
☐ diritto di opinione
☐ diritto di parola

- Perché? .....
- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini?

.....

.....

NOME: .....
COGNOME: .....
DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 140

Leggi gli articoli n. 13 e n. 17 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritti all'informazione

Hai il diritto di imparare e di esprimerti per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.

Hai il diritto di raccogliere informazioni dalle radio, dalle televisioni e dai libri di tutto il mondo. Gli adulti devono assicurarsi che tu riceva delle informazioni che tu puoi capire.

- Scrivi le tue riflessioni su questi due articoli.

.....

.....

.....

- Ti è mai stata nascosta qualche informazione che ti riguardava direttamente? Quale? Hai voglia di raccontarlo?

.....

- Conosci qualche bambino/a che non sa esprimersi per mezzo delle parole o della scrittura? Usa delle forme espressive alternative?

.....

- Pensi che questi diritti siano garantiti a tutti i bambini del mondo?

.....

- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

- Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questi due diritti.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 141

Leggi e rifletti sull'articolo n. 14 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di pensiero

Hai il diritto di pensare quello che vuoi e di appartenere alla religione che preferisci. I tuoi genitori devono aiutarti a distinguere fra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

- Scrivi le tue riflessioni su questo articolo.

.....

.....

.....

- Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

.....

- Ti è mai stato impedito di pensare quello che volevi? Quando? Hai voglia di raccontarlo?

.....

- Conosci ciò che è giusto e ciò che è sbagliato o hai bisogno dell'aiuto degli adulti per capire che cosa fare o non fare?

.....

- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

- Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questo diritto.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 142

Leggi l'articolo n. 15 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di associazione

Hai il diritto di incontrare altre persone, fare amicizia con loro e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.

- Scrivi le tue riflessioni su questo articolo.

.....

.....

.....

- Tu incontri spesso altre persone e fai amicizia con loro? Hai voglia di raccontarlo?

.....

- Conosci qualche bambino o bambina che non può incontrare altre persone e fare amicizia con loro?

.....

- Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

.....

- In quale altro modo potresti intitolare questo diritto?

.....

- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

- Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questo diritto.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 143

Leggi l'articolo n. 31 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di gioco

Hai il diritto di giocare.

Scrivi le tue riflessioni su questo articolo.

……

……

……

In quale altro modo potresti intitolare questo diritto?

……

……

Tu giochi spesso? A che cosa in particolare?

……

Conosci qualche bambino o bambina a cui è stato impedito di giocare? Perché?

……

Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

……

Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

……

……

……

……

Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questo diritto.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

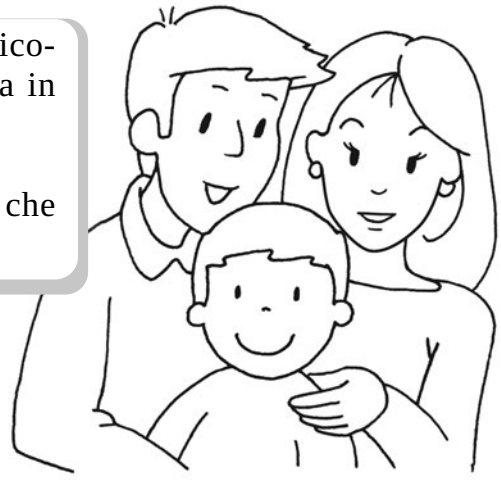
SCHEDA 144

Leggi gli articoli n. 20 e n. 21 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritti di avere una famiglia

Se non hai i genitori (o se vivere con i tuoi genitori è pericoloso per te), hai il diritto di essere protetto/a e aiutato/a in modo speciale.

Se devi essere adottato/a, gli adulti devono assicurarsi che vengano scelte le situazioni più vantaggiose per te.



- Scrivi le tue riflessioni su questi due articoli.

.....

.....

.....

- Tu hai una famiglia? Com'è composta?

.....

- Conosci qualche bambino che è stato adottato/a?

.....

- Pensi che questi diritti siano garantiti a tutti i bambini del mondo?

.....

- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

- Inventa, scrivi e disegna sul quaderno una breve storia su questi diritti.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 145

Leggi gli articoli n. 27 e n. 3 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Ha il diritto a uno standard di vita sufficientemente buono. Ciò significa che i tuoi genitori hanno l'obbligo di assicurarti cibo, vestiti, un alloggio… Se i tuoi genitori non possono permettersi queste cose, lo Stato deve aiutarli.	Quando un adulto ha a che fare con te deve fare quello che è meglio per te.

- Scrivi le tue riflessioni su questi due articoli.

……

……

……

- Inventa e scrivi sui puntini sopra il box un titolo per questi due diritti.
- Tu sei contento della vita che conduci? Hai voglia di spiegare il perché?

……

- Conosci qualche bambino che non può avere cibo, vestiti, una casa?

……

- Pensi che questi diritti siano garantiti a tutti i bambini del mondo?

……

- Inventa una breve storia su questi due diritti dei bambini e realizza anche un disegno che li rappresenti.
- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

……

……

……

……

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 146

Leggi l'articolo n. 28 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di . . . . . .

Hai il diritto di ricevere un'istruzione. Devi ricevere un'istruzione primaria, che deve essere gratuita, e ti deve essere garantito l'accesso alla scuola superiore con ogni mezzo appropriato e in funzione delle tue capacità

Scrivi le tue riflessioni su questo articolo.

.....

.....

.....

Completa tu il titolo di questo diritto.

.....

Stai ricevendo un'istruzione? Sei contento/a? Perché?

.....

Conosci qualche bambino o bambina che non può andare a scuola? Perché?

.....

Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

.....

Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

Inventa una breve storia su questo diritto dei bambini e realizza anche un disegno che lo rappresenti.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 147

Leggi l'articolo n. 29 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di esprimere i talenti e le potenzialità

Lo scopo della tua istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche. L'istruzione deve anche prepararti a vivere in maniera responsabile e pacifica, in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente.

Ti è piaciuto questo diritto? Credi sia importante? Perché?

.....

.....

.....

Che cos'è il talento?

.....

Tu stai sviluppando il tuo talento e le tue capacità?

.....

Vivi in maniera responsabile e pacifica? Vivi nel rispetto dei diritti degli altri?

.....

Che cosa significa per te: «rispetto dell'ambiente»?

.....

Pensi che questi diritti siano garantiti a tutti i bambini del mondo?

.....

Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini? Perché?

.....

.....

.....

.....

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 148

Leggi l'articolo n. 30 della Carta dei diritti dell'infanzia.

Diritto di . . . . . .

Se appartieni a una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua.

- Inventa e scrivi sui puntini un titolo per questo diritto.

……

- Sai che cos'è una minoranza? Quali minoranze esistono in Italia?
  Se non lo sai, cerca informazioni.

……

……

……

- Pensi che la tua cultura, la tua lingua e la tua religione siano rispettate?

……

- Conosci qualche bambino o bambina che appartiene a una minoranza?
  Per questo motivo viene preso/a in giro?

……

- Pensi che questo diritto sia garantito a tutti i bambini del mondo?

……

- Quale altro diritto ritieni fondamentale per i bambini e le bambine di tutto il mondo? Perché?

……

……

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 149

Leggi con attenzione i due testi.

Dovendosi spostare continuamente per inseguire la selvaggina e per cercare regioni più ospitali, l'uomo primitivo si costruiva dei ripari con gli strumenti che aveva a disposizione e i materiali naturali. Utilizzava cespugli, alberi cavi, buche nel suolo, caverne, massi sporgenti, che opponevano un ostacolo, anche parziale, al vento e alla pioggia. Costruiva le sue capanne con tronchi, rami e ossa di animali e le rivestiva di pelli e frasche.

Per l'uomo contemporaneo la casa è un luogo dove vivere «per sempre». L'uomo di oggi vuole case enormi, con tante stanze. Cerca per le sue abitazioni luoghi dove possa godere di panorami esclusivi; talvolta questo significa rovinare il paesaggio naturale e non rispettare l'ambiente. L'utilizzo di materiali che non sono presenti naturalmente in quell'ambiente, come il cemento o il ferro, alterano l'equilibrio naturale di quell'ecosistema.

Confronta i testi, inserendo le X nella griglia qui sotto.

	Uomo primitivo	Uomo contemporaneo
Usa materiali naturali.		
Le sue costruzioni sono biodegradabili.		
Le sue costruzioni non stonano con il paesaggio naturale (impatto ambientale positivo).		
Le sue costruzioni stonano con il paesaggio naturale (impatto ambientale negativo).		
Utilizza spazi adeguati.		
Utilizza spazi esagerati.		

Confronta e commenta questi due modi diversi di costruire un riparo, una casa.

.....

.....

.....

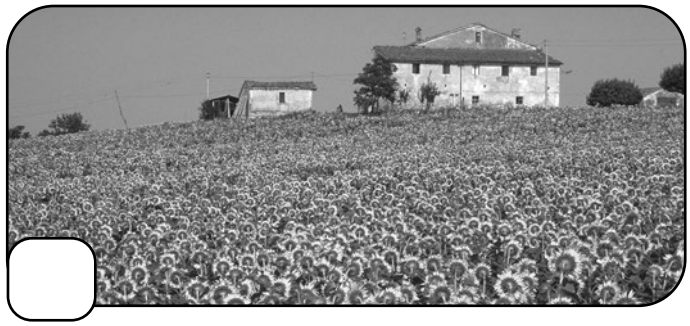
NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 150

Riconosci l'impatto ambientale positivo e quello negativo.
Scrivi – o + vicino alle foto, poi commenta le foto sul quaderno.



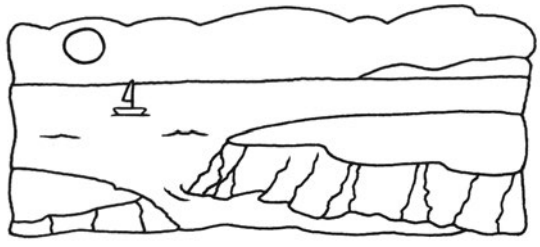
NOME: .....

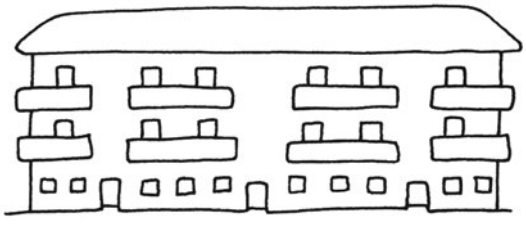
COGNOME: .....

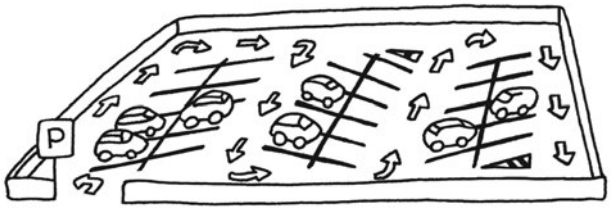
DATA: ..... CLASSE: .....

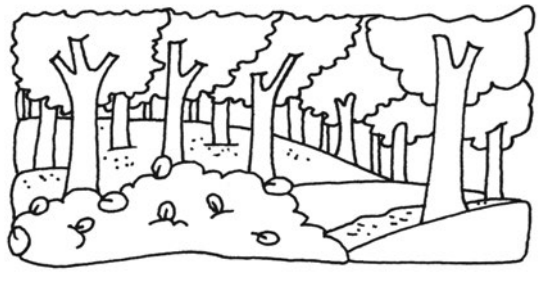
SCHEDA 151

Osserva le costruzioni abbinate ai paesaggi: quale coppia produce un impatto ambientale positivo? Colorala.









Spiega perché le costruzioni delle altre coppie producono un impatto ambientale negativo sul paesaggio a cui sono abbinate.

NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....

SCHEDA 152

Leggi e rifletti.

Costruire case o altri edifici in modo che siano definiti «sostenibili» significa utilizzare materiali che si trovano in natura (legno, vetro, pietre...) oppure derivati dal riciclo. Inoltre questi materiali devono essere facilmente reperibili localmente, vicino al luogo dove si deve costruire l'edificio progettato, per ridurre il costo del trasporto e diminuire l'inquinamento. Si progettano sistemi di riscaldamento che utilizzino energie alternative come la legna per stufe e caminetti, oppure pannelli solari per riscaldare l'acqua o pannelli fotovoltaici per produrre corrente elettrica. Un'altra necessità che si cerca di soddisfare è il risparmio di energia, visto che la principale fonte attualmente in uso è il petrolio, che oltre a inquinare è destinato a finire. Ecco che allora le case sono progettate con ampie vetrate per sfruttare al massimo la luce solare, oppure facendo in modo che siano ben coibentate (chiuse) per evitare gli spifferi d'aria e far sì che d'inverno si possa risparmiare energia per riscaldarle. Si costruiscono anche impianti idraulici che riciclino l'acqua: per esempio, l'acqua utilizzata per lavare i piatti o per la doccia, può essere convogliata in un raccoglitore che servirà poi per lo scarico del water. Utilizzare materiali naturali ha anche lo scopo di tutelare la salute delle persone che vivono dentro questi edifici; infatti vivere circondati da pareti o pavimenti di legno è più salutare che essere circondati da cemento o plastica!

Hai capito che cosa significa l'espressione: «edilizia sostenibile»? Spiega che cosa significa con parole tue e crea una mappa che riassuma i requisiti.

Le costruzioni di oggi devono avere specifici requisiti di edilizia sostenibile.

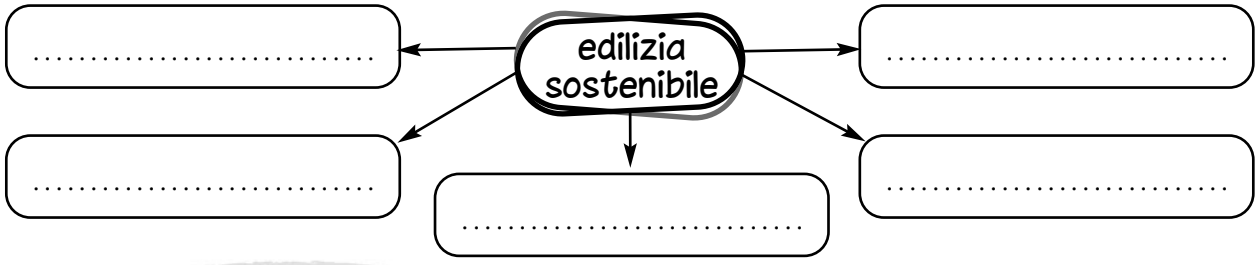
compatibilità ambientale .....

eco-efficienza energetica .....

comfort abitativo.....

salvaguardia della salute dei cittadini.....

riciclaggio dei materiali .....



NOME: .....

COGNOME: .....

DATA: ..... CLASSE: .....